



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 10 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 19
— Riconoscimento di proprietà	» 19
— Aste giudiziarie	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 48

Altri annunzi:

— Varie	» 49
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 49
— Avvisi ad opponendum	» 51
— Consigli notarili	» 52

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO - S.p.a.

Sede in Roma, via Dé Burrò n. 147

Capitale sociale € 61.974.634,32 interamente versato

Iscritta al numero 04976231003 del registro imprese di Roma

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, per il giorno 27 gennaio 2003, alle ore nove e minuti trenta, presso la sede sociale in Roma, via Dé Burrò, 147 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 2 gennaio 2003

L'amministratore delegato:
dott. Franco Calvani

S-31 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO BIOMEDICO DI ROMA**S. RAFFAELE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Fermo Ognibene n. 27

Capitale sociale € 1.644.563,34 interamente versato

Iscritta al n. 05398851005 del registro imprese di Roma

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Parco Scientifico Biomedico di Roma S. Raffaele S.p.a.» è convocata, in prima convocazione, per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 11 e minuti trenta, presso la sede sociale in Roma, via Fermo Ognibene n. 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ripianamento perdite;

Aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la Banca di Roma S.p.a., in qualità di cassa incaricata.

Roma, 30 dicembre 2002

L'amministratore delegato:
prof. Carlo Caruso

S-32 (A pagamento).

TRIGANO - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Borgo Marturi n. 44

Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena e codice fiscale n. 12636260155

Partita I.V.A. n. 01010530523

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede amministrativa della società in località Cusona, 1, San Gimignano (SI) ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 2003, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione del bilancio d'esercizio al 31 agosto 2002;
Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi agli amministratori;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione della loro retribuzione;

Cessione partecipazione in società controllata.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quelli fissati rispettivamente per la prima e seconda convocazione.

Poggibonsi, 13 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
François Feuillet

S-41 (A pagamento).

S.I.R.E. - S.p.a.

Sede in Torino, via Galluppi n. 5

Capitale sociale € 7.592.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4007/87

Codice fiscale n. 05341530011

I signori azionisti della S.I.R.E. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 17 presso lo studio del notaio Astore dott. Placido in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 16, in prima convocazione ed occorrendo in data 30 gennaio 2003 ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori.

All'assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca IMI San Paolo agenzia di Moncalieri (TO), via S. Martino come da legge e statuto.

S.I.R.E. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Miranda Pontiglione

S-42 (A pagamento).

SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI RIETI - S.p.a.

Sede in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale € 2.601.300,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Rieti

Partita I.V.A. n. 00942050576

I signori azionisti della Servizio Riscossione Tributi Rieti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Rieti, via Garibaldi n. 262, il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 febbraio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi per i componenti il Consiglio di amministrazione e per i componenti il Collegio sindacale;
2. Conferimento incarico a società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 25 gennaio 2003 presso la sede sociale.

Rieti, 2 gennaio 2003

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Rattacaso

S-44 (A pagamento).

FINPROGET - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Crispi n. 4

Capitale sociale € 2.064.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 08438930151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 9 presso la sede della Cassa di Risparmio di Ferrara in Ferrara, corso Giovecca, 108, in prima convocazione, ed il giorno 3 febbraio 2003 stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, corso Giovecca, 108 - Ferrara.

Il presidente: dott. Alfredo Diana.

S-60 (A pagamento).

COUNT DOWN TELEVISION - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Coppi n. 4/c

Capitale sociale € 103.280,00

Iscritta al Tribunale di Roma n. 94779/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05957081002

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Tommaso Belli, in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini, 12, per il giorno 1° febbraio 2003 in prima convocazione alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, con proposta di riduzione del capitale sociale e conseguente trasformazione della S.p.a. in S.r.l.

Roma, 3 gennaio 2003

p. Count Down Television S.p.a.
L'amministratore unico: Antonio Verde

S-48 (A pagamento).

SOCIETÀ ARTIERI DEL LEGNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Lariana n. 15

Capitale sociale € 5.784,32 interamente versato

Iscritta al n. 2180/55 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00600850580

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Società Artieri del Legno «S.A.L.» - S.p.a. in liquidazione, è convocata presso la sede sociale in Roma, via Lariana n. 15, per il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio finale di liquidazione e del riparto finale;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Luciano Calicchio.

S-50 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALIZZATA
SETTORE MULTISERVIZI**

Tolentino (MC), corso Garibaldi n. 78

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro imprese C.C.I.A.A. di Macerata 01210690432

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Con la presente sono convocate l'assemblea straordinaria per il giorno lunedì 27 gennaio 2003 alle ore 18,30 ed ordinaria per il giorno lunedì 27 gennaio 2003 alle ore 19,30 e, in seconda convocazione l'assemblea straordinaria per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 18,30, e l'assemblea ordinaria alle ore 19,30, presso la sede sociale, corso Garibaldi, 78 - Tolentino, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale dell'ASSM S.p.a. dagli attuali 26.000.000 di euro fino a 26.005.200 euro finalizzato all'ingresso nella compagine societaria dei comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo e Serrapetrona e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Modifica dell'art. 9 dello statuto relativo al Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione dell'ASSM S.p.a. in rappresentanza dei comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Serrapetrona;

2. Nomina del vice-presidente del Consiglio di amministrazione dell'ASSM S.p.a.;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gianni Corvatta.

C-151 (A pagamento).

COMPAGNIA AERONAUTICA ITALIANA - S.p.a.

Sede di Roma - Aeroporto Ciampino Ovest

Capitale sociale € 40.000.000,00 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 3517/69

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.p.a. Compagnia Aeronautica Italiana, con sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 11 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di personale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 3 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Spontoni

S-56 (A pagamento).

CIS - S.p.a.**Centro Ingrosso Sviluppo Campania «Gianni Nappi»**

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 10
 Capitale sociale € 26.008.819,20 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro delle imprese di Napoli 01316130630

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso il complesso C.I.S. in Nola Torre 1, I piano, S.P. Nola - Cancelli nei locali della sala self-service, per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 18 in seconda convocazione presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del «Disciplinare per l'uso dei beni di utilizzazione collettiva del Centro CIS di Nola».

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 6 e 21 dello statuto sociale.

Napoli, 2 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Punzo

S-51 (A pagamento).

SIDER VASTO - S.p.a.

(Società in amministrazione controllata)

Sede legale in Vasto (CH), zona industriale Punta Penna
 Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 61857 del R.E.A. Camera di Commercio di Chieti
 Codice fiscale n. 00193090693

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 8 in Modena, via San Cataldo n. 107 in prima convocazione ed, occorrendo, il successivo giorno 28 gennaio 2003 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione economico-finanziaria della società; provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sider Vasto S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Di Martino

S-72 (A pagamento).

LUIS GASSER - S.p.a.

Sede in Chiusa (BZ), Coste 49
 Capitale sociale € 7.740.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00243780210

Convocazione assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Chiusa (BZ), Coste 49, per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intervengono all'assemblea devono avere depositato almeno cinque giorni prima del termine suindicato le loro azioni presso la sede della Cassa di Risparmio di Bolzano, della Banca Popolare dell'Alto Adige oppure presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Herbert Gamper

C-126 (A pagamento).

FELUCA - S.p.a.

Messina, via San Camillo n. 8
 Capitale sociale € 103.291,38 interamente versato
 Registro imprese di Messina e partita I.V.A. n. 02568720839
 R.E.A. n. 178575

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
2. Studio di fattibilità infrastruttura telematica.

Il presidente: dott. Michele Bisignano.

C-131 (A pagamento).

Società Consortile per azioni DEPUA - S.p.a.

Castelnuovo Rangone (MO), via Case Bruciate n. 44/a
 Capitale sociale € 103.291,38 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02204090365

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Consortile per azioni Depura S.p.a. presso la sala consiliare del comune di Castelnuovo Rangone (MO).

L'assemblea è indetta in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 7, e in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali, Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

Esame situazione economico/finanziaria, provvedimenti in merito, eventuale finanziamento soci;

Varie ed eventuali.

Soc. Consortile per azioni Depura S.p.a.
Il legale rappresentante: Sola Ennio

S-75 (A pagamento).

TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Carasco (GE), via Conturli n. 53

Capitale sociale € 2.322.000

Registro imprese di Genova n. 00788820108

Codice fiscale n. 00788820108

Partita I.V.A. n. 00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno di giovedì 30 gennaio 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno di venerdì 31 gennaio 2003 alle ore 9,30 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale della società controllata Ali Autolinee Liguri, Provincia di Genova S.p.a. Deliberazioni relative;

2. Art. 10, comma 3, legge regionale n. 31/1998. Modalità e titolo trasferimento beni aziendali funzionali all'esercizio. Deliberazioni relative;

3. Partecipazioni connesse ad attività ex art. 18 legge regionale n. 40/1994. Deliberazioni relative;

4. Varie ed eventuali.

Carasco, 27 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Pissarello

C-141 (A pagamento).

C.R.E.S.O. - S.p.a.**Compagnie Risorse Economiche Sociali Ortofrutticole**

Monte Vidon Combatte (AP), contr. San Giuseppe n. 13

Codice fiscale e iscrizione registro imprese n. 01579190446

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2003 alle 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Concessione di poteri ed autorizzazione all'Organo amministrativo per il rilascio di garanzie ipotecarie in favore della società Associazione Produttori Agricoli Aureo Agri S.r.l. corrente in Monte Vidon Combatte;

Varie ed eventuali.

Lì, 7 gennaio 2003

L'amministratore unico: Totò Claudio.

S-64 (A pagamento).

MISITANO & STRACUZZI - S.p.a.

Sede in Messina, via Nicola Fabrizi n. 5

Capitale sociale € 309.600 interamente versato

Iscrizione R.E.A. di Messina n. 97248

Iscrizione registro imprese di Messina,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170700835

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, determinazione compensi e TFM agli amministratori;

2. Varie ed eventuali.

Messina, 30 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Misitano Vittorio

S-71 (A pagamento).

MILAGRO - S.p.a.

Sede legale in via Merlo n. 1

Capitale sociale € 420.000 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08382650151

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 15 presso la sede legale della società in Milano, via Merlo n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2003 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vendita di parte dei terreni in Lacchiarella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Macaluso

S-76 (A pagamento).

SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.

Zoldo Alto (BL), piazza Rodolfo Balestra n. 1

Capitale sociale € 2.288.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 36261 C.C.I.A.A.

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione al registro imprese di Belluno n. 00089810253

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il cinema di Dont di Zoldo il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo martedì 28 gennaio 2003 alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica modalità sottoscrizione aumento capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni di loro spettanza presso la sede sociale.

Il presidente: Dino Arnoldo.

S-77 (A pagamento).

TECNOSERVIZI PADOVA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale € 2.562.750

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 01315290286

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 9, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2003, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 4 gennaio 2003

Il presidente: dott. Hartmut Pratschke.

S-102 (A pagamento).

SOFART - S.p.a.

Udine

Capitale sociale € 1.549.500 i.v.

Codice fiscale e Registro Imprese Udine: 01536930306

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cividale del Friuli, Piazza Duomo n. 8, presso la sede della Banca di Cividale per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 03 febbraio 2003 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte straordinaria:

* aumento capitale sociale da € 1.549.500 a € 2.582.500 con sovrapprezzo di € 195.970;

* emissione prestito obbligazionario non convertibile fino ad € 1.549.500;

* modifiche statutarie agli artt. 2-4-6-7-10-12-13-14-15-16-17-18-19-21 e conseguente adozione nuovo statuto, aggiornato anche con la riforma societaria.

- 2) Parte ordinaria:

Nomina amministratori.

IL PRESIDENTE: Botti Pietro.

IG-1 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Entra - S.p.a.

Via Brescia n° 104 -25076 Odolo (BS) - Italia

C.S. Euro 2.500.000,00 i.v.

Registro delle Imprese e Codice Fiscale n° 01074460229

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n° 285962

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 09,30 presso lo studio Commercialisti Associati - Via Aldo Moro n° 5 in Brescia (BS), occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) modifiche Statuto Sociale;
- 2) adeguamento Statuto Sociale con le più moderne disposizioni legislative;
- 3) deliberazioni relative e conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto, con deposito presso la sede almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Brescia, 08 gennaio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Horn Erik

IG-3 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Entra - S.p.a.

Via Brescia n° 104 -25076 Odolo (BS) - Italia

C.S. Euro 2.500.000,00 i.v.

Registro delle Imprese e Codice Fiscale n° 01074460229

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia n° 285962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 10,30 presso lo studio Commercialisti Associati - Via Aldo Moro n° 5 in Brescia (BS), occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2003, nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina Organo Amministrativo;
- 2) Compensi Organo Amministrativo;
- 3) Nomina Collegio Sindacale;
- 4) Deliberazioni relative e conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto, con deposito presso la sede almeno cinque giorni prima dell'Assemblea.

Brescia, 08 gennaio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Horn Erik

IG-4 (A pagamento).

UNI-FACTOR - S.p.a.

San Martino Buon Albergo (VR), Viale del Lavoro 43

Capitale Sociale € 510.000 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona: 02495150274

I Signori Soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Buia (UD), Via De Cocule 8, per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 20.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 15.00 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione;
- 2) Varie ed eventuali.

Buia, 8 gennaio 2003

Il Presidente: Alessio Vanzetto.

IG-2 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA**E.FIN. - S.p.a.**

Sede sociale in Monteriggioni (SI), via della Resistenza numero 139

Capitale sociale Euro 12.911.400,00=

Iscritta al numero 01236240519 del Registro delle Imprese di Siena

Partita IVA 00959320524

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 2003, alle ore 10,00 nella sede della società in Monteriggioni (SI), via della Resistenza numero 139, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione, delibere conseguenti;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Monteriggioni, li 03.01.03

p. E.FIN. S.p.A.

Presidente C.d.A.: Giancarlo Signorini

IG-5 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.****Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Avviso di cessione di rapporti giuridici prosoluto
(art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia con sede legale in Genova, via Cassa di Risparmio, 15 (in seguito «la cessionaria»), iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 03285880104, capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritto al n. 6175.4 dell'albo dei Gruppi Bancari, comunica che in forza di contrat-

to di cessione in blocco di rapporti giuridici, concluso in data 30 dicembre 2002 con Ligure Leasing S.p.a. con sede in Savona, corso Italia 10 (in seguito «la cedente»), ha acquistate pro-soluto dalla predetta Ligure Leasing, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito Testo Unico Bancario), i rapporti giuridici di cui quest'ultima è titolare in relazione a contratti di leasing finanziario:

aventi ad oggetto qualsiasi tipologia di bene;

di cui la cedente è titolare alle ore 23,59 (ora di Genova) del 31 dicembre 2003, con esclusione di:

a) contratti per i quali sia stata comunicata la risoluzione, il locatario sia stato messo in mora o comunque siano state avviate procedure legali di recupero;

b) contratti di leasing stipulati prima del 1° gennaio 1995;

c) contratti per i quali il termine contrattuale per l'esercizio del diritto di riscatto scade entro il 31 marzo 2003;

d) contratti agevolati ai sensi della legge n. 488/1992 per i quali la Banca Carige riveste la qualità di concessionaria.

La cessione stessa ha effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2002.

Per effetto di tale contratto, la cessionaria:

è subentrata nella titolarità:

dei rapporti di locazione finanziaria, delle garanzie (fidejussorie, pignoratorie e di qualsiasi altra natura ricevute dalla cedente a garanzia del buon fine dei contratti);

dei crediti per canoni scaduti e non pagati alla data di efficacia della cessione;

in generale, di ogni inerente diritto, ragione, pretesa, anche di danni, azione ed eccezione sostanziali e processuali;

è divenuta proprietaria dei cespiti (immobili, arredi, attrezzature, automezzi ecc.) di qualsiasi natura formanti oggetto dei singoli contratti di leasing.

Le trascrizioni degli atti di acquisto nei pubblici registri, effettuate in favore della cedente, conservano la loro efficacia ai sensi dell'art. 58 Testo Unico Bancario, senza necessità di ulteriori formalità, nei confronti della cessionaria.

I locatori ceduti, gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Ligure Leasing S.p.a. con efficacia liberatoria nei confronti della cessionaria, ogni somma dovuta in relazione ai diritti ed ai Crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento era loro consentito anteriormente alla suddetta cessione, riservandosi comunque la cessionaria di comunicare in prosieguo diverse modalità di pagamento.

Ai sensi del comma 6 del più volte citato art. 58 Testo Unico Bancario i soggetti titolari o comunque parte dei contratti ceduti possono, sussistendo una giusta causa, recedere dal rapporto entro tre mesi dalla data della presente pubblicazione, corrispondendo le somme contrattualmente stabilite, riconsegnando i cespiti ricevuti on leasing e saldando ogni eventuale arretrato.

Banca Carige S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

L'amministratore delegato: Berneschi Giovanni Alberto

S-36 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca Carige*

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale € 13 milioni interamente versato

Registro delle imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/1992, la Banca comunica con decorrenza 1° gennaio 2003:

la sostituzione delle attuali «spese fisse di chiusura» con «le spese di liquidazione» che verranno applicate, in occasione di ogni chiusura contabile, sia ai rapporti di c/c affidati che a quelli non affidati, nella misura massima di € 10,00 a trimestre;

la previsione di una nuova «spesa di gestione c/c affidato», che verrà applicata in occasione di ogni chiusura contabile, ai soli conti affidati, nella misura massima di € 30,00 a trimestre.

Al suddetto livello di spesa verrà uniformata la penalizzazione per affidamento imprevisto applicata in occasione di ogni liquidazione a debito dei conti correnti non affidati.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/1992.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992.

Lucca, 30 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Luigi Vannucchi.

S-37 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
Cod.Abi n. 5104-5.*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale € 14.868.450 al 31 dicembre 2001

Iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Informiamo la gentile clientela che verrà apportata una diminuzione generalizzata ai tassi passivi avere di 0,50 p.p., attestando il tasso massimo applicato a livello di istituto al 2,50%.

I rapporti che dopo tale variazione dovessero trovarsi oltre tale livello saranno comunque riportati al tasso del 2,50%.

Tale variazione sarà estesa sia ai conti correnti che ai depositi ed a anche a tutti i rapporti collegati a convenzioni standard aziendali ed a tassi di riferimento; in questo ultimo caso la variazione sarà apportata modificando lo spread applicato.

Tasso minimo applicato sui conti correnti e depositi 0,15%.

Decorrenza 15 aprile 2003.

Velletri, 31 dicembre 2001

Il Consigliere delegato: prof. Renato Mastrostefano.

S-38 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842 - Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Capitale sociale € 412.698.192 Riserve € 339.658.879

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 00053810149

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° gennaio 2003, effettuerà un aumento generalizzato delle spese unitarie per operazioni in conto corrente di € 0,10, con un massimo di € 1,80 e delle spese fisse di tenuta conto di cui € 3,00 con arrotondamento all'euro superiore e con un massimo di € 40,00.

Sondrio, 31 dicembre 2002

Il presidente: Piero Melazzini.

S-43 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Soc. iscritta all'Albo delle Banche e Capogr. del Gruppo Banc. Sanpaolo IMI iscritto all'albo dei gruppi bancari,
Codice Abi 1025.61*

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale € 5.144.064.800 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 06210280019

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Si informa che il giorno 5 febbraio 2003 alle ore 10 presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a. sita in viale dell'Arte n. 25 - Roma, con l'osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa alle cartelle fondiarie codici 1854, 1857, 1858, 1859, 1860.

Le cartelle fondiarie sopra indicate verranno rimborsate a partire dal 1° aprile 2003.

Le cartelle fondiarie 5% (cod. 1857) che fruiscono del premio di cui al decreto legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito nella legge 6 marzo 1970, n. 73, saranno rimborsate al 120%.

Paola Borghesi.

S-40 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502,00

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella con il codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica ai propri clienti che: con decorrenza 1° gennaio 2003, procederà ad un aumento generalizzato del 10% degli attuali canoni di locazione delle cassette di sicurezza e deposito colli.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 30 dicembre 2002

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-52 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 1° gennaio 2003, le seguenti variazioni relative alle commissioni per trasferimento titoli:

commissione per ogni compenso e/o titolo e/o controparte: 0,10% del controvalore, minimo € 75,00;

commissione per ogni titolo trasferito o ritirato a mezzo «Monte Titoli S.p.a.» e/o a «gestione centralizzata»: 0,10% del controvalore, minimo € 30,00;

maggiorazione fissa per la consegna materiale dei titoli allo sportello: € 20,00.

Banca di Roma: S. Grillo.

S-53 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53

Capitale sociale € 284.200.000, interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Bologna codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, vengono effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

conti correnti residenti e non residenti in Euro:

riduzione del tasso creditore di 0,50 punti percentuali mantenendo inalterato l'attuale minimo d'istituto. Tutti i rapporti che dopo tale intervento saranno regolati a tassi superiori al 2% verranno allineati a tale limite;

commissioni per assegni richiamati: € 18,00 per richiami su sportelli Unipol Banca, € 23,00 per richiami su altre aziende di credito;

spese per invio di ogni comunicazione inerente gli obblighi di trasparenza: € 1,55;

depositi a risparmio:

riduzione del tasso creditore di 0,50 punti percentuali mantenendo inalterato l'attuale minimo d'Istituto. Tutti i rapporti che dopo tale intervento saranno regolati a tassi superiori al 2% verranno allineati a tale limite;

spese per produzione ed invio estratto conto con periodicità annuale: € 1,00;

servizio Bancomat/PagoBancomat:

quota annua: aumento dello standard istituto da 12 a 13 Euro;

servizi diversi:

spese per invio di ogni comunicazione inerente gli obblighi di trasparenza: € 1,55;

richieste per ogni visura ipocatastale, C.C.I.A.A. e Tribunale, per ogni tipologia: € 44,00;

commissione per perdita di valuta su negoziazione per cassa di assegni e vaglia di altri istituti: 1,5% minimo € 5,16 massimo € 25,82 (oltre al recupero di eventuali spese telefoniche);

recupero spese telefoniche:

telefonata urbana: € 4,13;

telefonata extraurbana o verso telefonia mobile: € 9,30;

spese per rilascio certificazione di oneri e passività bancarie e/o di vario genere: aumento di € 10,32. Il nuovo standard istituto viene fissato in € 61,97;

spese per rilascio di certificazione a revisori dei conti: aumento di € 36,15. Il nuovo standard istituto viene fissato in € 129,11;

spese per apertura pratica di successione e simili: € 5,16 ogni € 500,00 o frazione con un minimo di € 77,47 e un massimo di € 232,41;

richiesta di rilascio di informazioni nell'interesse della clientela:

a consolati per visti di espatrio: € 25,82;

per partecipazioni a gare di appalto: € 36,15;

richieste visure protesti (Banca dati): per ogni nominativo € 5,16;

certificazione attestante il deposito dell'importo di effetti protestati ai fini della cancellazione del protesto: € 18,08;

rimborso spese per ogni contenitore di «cassa continua» smarrito o deteriorato: € 15,49;

rimborso spese per smarrimento della chiave casella postale (oltre alle spese sostenute): € 25,82;

servizio estero:

fidejussioni connesse a scambi commerciali con l'estero: spesa fissa di escussione € 25,82;

prestiti personali a privati consumatori:

diritti di istruttoria: 3 per mille dell'importo erogato, minimo € 25,00 massimo € 200,00, da corrispondere contestualmente all'erogazione;

finanziamenti chirografari ad operatori economici:

diritti di istruttoria: 3 per mille dell'importo erogato, minimo € 5,00, da corrispondere contestualmente all'erogazione;

mutui ipotecari:

diritti di istruttoria: 3 per mille dell'importo erogato, minimo € 25,00, da corrispondere contestualmente all'erogazione;

servizio di portafoglio commerciale;

portafoglio cartaceo:

commissione di incasso effetti cartacei accreditati «SBF» o assegni allo sconto pagabili su altro istituto: aumento di € 1,84; il nuovo standard istituto viene fissato in € 7,00;

commissioni di incasso effetti cartacei assunti al «dopo incasso»:

pagabili su Unipol Banca: 3 per mille dell'importo minimo € 7,75, massimo € 30,99;

pagabili su altro istituto 3 per mille dell'importo minimo € 10,33, massimo € 38,73;

maggiorazione per effetti non trattabili: aumento di € 3,97 portando il nuovo standard istituto a € 5,00;

maggiorazione per ogni effetto da incassare a mezzo ufficio postale: € 5,00;

diritto di brevità:

per effetti scadenti su Unipol Banca: aumento di € 1,04. Il nuovo standard istituto viene fissato in € 6,20;

per effetti scadenti su altri istituti: aumento di € 2,07. Il nuovo standard istituto viene fissato in € 7,23;

commissione di richiamo: aumento di € 2,00; il nuovo standard istituto viene fissato in € 8,00;

commissione di richiesta esito:

per effetti pagabili su Unipol Banca aumento di € 1,13 (nuovo standard istituto € 5,00);

per effetti pagabili su altro istituto aumento di € 4,13 (nuovo standard istituto € 8,00);

commissioni per il ritorno effetti impagati: per gli effetti con spese aumento di 0,5 per cento sull'importo del titolo insoluto (il nuovo standard viene fissato in massimo € 30,99) oltre alle spese reclamate dalla controparte; per gli effetti senza spese aumento di € 2,59 (il nuovo standard Istituto viene fissato in € 9,30);

commissioni per l'esecuzione di istruzioni varie su effetti già presentati (variazioni di domicilio, scadenze ed altre):

per effetti pagabili su Unipol Banca: aumento di € 11,62 (nuovo standard istituto € 15,49);

per effetti pagabili su altro istituto: aumento di € 14,21 (nuovo standard istituto € 18,08);

portafoglio elettronico (Ri.Ba./ RID/MAV):

commissioni per l'esecuzione di istruzioni varie su effetti già presentati (variazioni di domicilio, scadenze ed altre):

per effetti pagabili su Unipol Banca: aumento di € 11,62 (nuovo standard istituto € 15,49);

per effetti pagabili su altro istituto: aumento di € 14,21 (nuovo standard istituto € 18,08);

commissione di perforazione (supplemento per ogni appunto presentato all'incasso su supporto cartaceo o mancante del codice abi/cab): aumento di € 1,03 (il nuovo standard istituto viene fissato in € 1,55);

commissione di richiamo: aumento di € 1,29; il nuovo standard istituto viene fissato in € 5,16;

ordini di pagamento a favore di terzi (Bonifici):

con versamento per cassa a favore di altri istituti: aumento di € 1,75 (il nuovo standard istituto viene fissato in € 7,75);

con addebito in conto corrente a favore di altri istituti: aumento di € 0,50 (il nuovo standard istituto viene fissato in € 4,50);

ordinari con disposizione permanente di addebito in conto corrente (ordini ripetitivi) a favore di altri istituti: aumento di € 0,51 (il nuovo standard istituto viene fissato in € 2,58);

servizio P.O.S.:

spese di installazione/disinstallazione/intervento di tecnico specializzato: € 100,00;

servizio titoli:

commissione di accredito in c/c di cedole, titoli estratti o dividendi: € 1,50;

spese invio estratto conto: € 2,58.

Bologna, 31 dicembre 2002

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

S-57 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53
 Capitale sociale € 284.200.000 interamente versati
 Registro delle imprese di Bologna, partita I.V.A.
 e codice fiscale n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2 del testo unico, comunica che, con efficacia 31 dicembre 2002 ore 23,59, è stata perfezionata l'acquisizione, autorizzata da Banca d'Italia con sua del 30 dicembre 2002, prot. 11875, del ramo d'azienda composto da n. 60 (sessanta) sportelli di seguito elencati, di cui n. 32 della rete Banca di Roma S.p.a.:

- 1) Bergamo, via Palma il Vecchio n. 2/A;
- 2) Bergamo, via Borgo Palazzo n. 142;
- 3) Costa Volpino (BG), via Nazionale n. 214;
- 4) Brescia, via G. Verdi n. 4;
- 5) Manerbio (BS), via Mazzini n. 9;
- 6) Rovato (BS), via X Giornate n. 5;
- 7) Genova, via Orefici n. 18/R;
- 8) Modena, viale Trento e Trieste n. 15;
- 9) Sassuolo, via Archimede n. 9 c/o Centro comm. Panorama;
- 10) Reggio Emilia, via della Repubblica n. 19/E;
- 11) Rubiera, via Togliatti n. 14;
- 12) San Giovanni Incarico (FR), via Civita Farnese n. 43;
- 13) Strangolagalli (FR), via Madonna di Loreto n. 3;
- 14) Supino (FR), via Regina Margherita n. 37;
- 15) Trevi nel Lazio (FR), via delle Fornaci;
- 16) Santi Cosma e Damiano (LT), via F. Baracca n. 636;
- 17) Spigno Saturnia (LT), via Martiri d'Ungheria n. 8;
- 18) Roma, via Messina n. 24;
- 19) Roma, via Arcidiacono n. 93;
- 20) Roma, viale America n. 107;
- 21) Roma, via Carlo Bellingeri n. 7/A;
- 22) Roma, via di Tor Bella Monaca n. 461;
- 23) Roma, via R. Fucini n. 16;
- 24) Roma, largo Arenula n. 32;
- 25) Roma, via Ostiense n. 74/H;
- 26) Roma, atrio stazione Termini lato Giolitti;
- 27) Roma, via delle Cave n. 38;
- 28) Roma, viale G. Agricola n. 51;
- 29) Roma, via Casalotti n. 185/A;
- 30) Palermo, via Roma n. 52;
- 31) Messina, via G. Garibaldi n. 254;
- 32) Filettino (FR), via Aniè n. 1.

n. 10 della rete Banco di Sicilia S.p.a.

- 1) Novi Ligure (AL), piazza della Repubblica n. 6/9;
- 2) Biella, via Gramsci n. 9/A;
- 3) Moncalieri (TO), via Cavour n. 14/16;
- 4) Brescia, via XX Settembre n. 42/46;
- 5) Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 106;
- 6) Gallarate (VA), via S. Francesco n. 4;
- 7) Varese, via Milano n. 15;
- 8) Lucca, via S. Paolino n. 14/18;
- 9) Prato, viale Montegrappa n. 220;
- 10) Modena, via Giardini n. 187.

n. 18 della rete Bipop Carire S.p.a.:

- 1) Arezzo, via Mecenate n. 35;
- 2) Empoli (FI), viale Petrarca n. 4;
- 3) Grosseto, via Albenga n. 14 ang. via Adige, Po;
- 4) Cecina (LI), via Circonvallazione n. 17/19;
- 5) Siena, via Mazzini n. 105/107/109;
- 6) Livorno, viale Italia n. 185/187;
- 7) Viareggio (LU), via U. Foscolo n. 1;

- 8) Pisa, via G. di Simone ang. via Valli n. 10;
- 9) Pistoia, via del Villone n. 37/41;
- 10) Tivoli (Roma), via Tiburtina Valeria n. 167;
- 11) Viterbo, via Garbini n. 84/H;
- 12) Cagliari, via Tuberi;
- 13) Oristano, via S. Francesco d'Assisi n. 8;
- 14) Sassari, via Carlo Felice ang. via Coraduzza;
- 15) Catania, viale Africa n. 126;
- 16) Palermo, via Emerico Amari n. 94;
- 17) Palermo, via Agrigento n. 8/B-10/A-10/B;
- 18) Trapani, corso Italia n. 1/a.

L'oggetto della compravendita riguarda il complesso dei beni organizzati dal cedente per l'esercizio dell'attività bancaria nei luoghi dove si trovano le filiali. Il ramo d'azienda include, in via esemplificativa e non esaustiva:

attività, nelle quali sono comprese:

1) le seguenti immobilizzazioni materiali: gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, i macchinari e gli accessori mobili esistenti presso le filiali e strumentali alle attività delle medesime filiali;

2) le seguenti immobilizzazioni immateriali: costi pluriennali derivanti da interventi straordinari su immobili non di proprietà per opere di ristrutturazione e di impiantistica (riguardanti il ramo d'azienda acquisito da Bipop Carire);

3) i crediti verso clientela, con esclusione dei crediti in sofferenza e dei crediti incagliati, di pertinenza del ramo d'azienda alla data di cessione nonché i relativi rapporti contrattuali;

4) le giacenze di cassa e le disponibilità di pertinenza del ramo d'azienda alla data di cessione;

5) i crediti verso banche di pertinenza del ramo d'azienda alla data di cessione, comprensivi degli impieghi della liquidità eccedente, a pareggio del ramo d'azienda;

6) i ratei e i risconti attivi comprensivi degli interessi facenti parte degli impieghi del ramo d'azienda alla data di cessione;

7) le altre attività esistenti presso le filiali (ivi compreso il portafoglio effetti) alla data di cessione;

8) l'avviamento commerciale del ramo d'azienda passività, nelle quali sono compresi i seguenti debiti:

1) i debiti verso clientela e i debiti rappresentati da titoli: la totalità della raccolta diretta di pertinenza del ramo d'azienda alla data di cessione (costituita, in via esemplificativa ed incluse altre forme tecniche, da conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, raccolta in valuta e pronti contro termine) nonché i relativi rapporti contrattuali;

2) i debiti verso banche: di pertinenza del ramo d'azienda alla data di cessione, comprensivi della provvista di liquidità necessaria per il pareggio del ramo d'azienda;

3) il T.F.R.: gli accantonamenti relativi al trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti in servizio presso le filiali alla data di cessione, così come risultanti a tale data;

4) i ratei e i risconti passivi: ratei passivi, per interessi passivi e commissioni maturate sulla raccolta e sull'indebitamento interbancario, e risconti alla data di cessione;

5) le altre passività: altre passività alla data di cessione eventualmente stabilite di comune accordo tra le parti;

6) i fondi per rischi ed oneri: fondi per rischi ed oneri di pertinenza del ramo d'azienda alla data di cessione;

contratti e rapporti:

1) i contratti di lavoro in corso con tutti i dipendenti in servizio presso le filiali alla data di cessione;

2) tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti le filiali e la loro attività, che siano in corso alla data di cessione e che il cedente abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali esercitate presso le filiali; a titolo meramente indicativo sono compresi:

a) i contratti relativi alle operazioni di impiego e di raccolta diretta ed indiretta, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai dipendenti;

b) i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza ed agli altri servizi bancari accessori (quali ad esempio i servizi di amministrazione e custodia di titoli, ivi comprese le obbligazioni emesse dal cedente) nonché ai servizi di investimento (quali ad esempio le gestioni patrimoniali), conclusi dal cedente nell'esercizio del ramo d'azienda;

c) i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche ed idriche delle filiali nonché ai servizi di pulizia, giardinaggio, manutenzione macchinari ed impianti facenti parte del ramo d'azienda;

d) i contratti di locazione di immobili ad uso strumentale;

e) i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo riguardanti i dipendenti (in servizio presso le filiali) che, a norma del CCNL, godono del beneficio della locazione a carico del cedente, nonché i connessi contratti (di sublocazione o comodato) con i dipendenti stessi (riguardanti i rami d'azienda acquisiti da Banca di Roma e Banco di Sicilia);

3) i rapporti contenziosi e i connessi giudizi pendenti originati ovvero occasionati da rapporti di lavoro con dipendenti del ramo d'azienda alla data di cessione;

4) le garanzie e gli impegni concessi o assunti dal ramo d'azienda sotto qualsiasi forma tecnica, nonché i relativi rapporti contrattuali alla data di cessione;

5) la raccolta indiretta: la totalità della raccolta indiretta di pertinenza del ramo d'azienda nonché i relativi rapporti contrattuali alla data di cessione; essa è costituita, tra l'altro, da depositi amministrati e gestioni patrimoniali in capo alle singole filiali, titoli obbligazionari emessi dal cedente, in quanto non riferibili alle filiali ma al cedente come soggetto, quote di fondi comuni di investimento dalle stesse filiali custodite ed amministrate, polizze assicurative collocate e distribuite alla clientela delle filiali;

banche dati:

1) i dati personali, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b) della legge 31 dicembre 1996, n. 675, relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, ecc.) e concernenti rapporti compresi nel ramo d'azienda alla data di cessione Unipol Banca assumerà la "titolarità" del trattamento dei dati indicati, subentrando alla data di cessione nella stessa posizione del cedente.

Sono esclusi dal ramo d'azienda:

la denominazione sociale, il logo ed ogni ulteriore segno o elemento distintivo del cedente;

i contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto al cedente e, comunque, da questo stipulati con riferimento non alle sole filiali ma a tutta la propria struttura, quali gli incarichi professionali, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, le convenzioni di agevolazione ed altre convenzioni con enti pubblici (riguardanti i rami d'azienda acquisiti da Banca di Roma e Bipop Carire), nonché le convenzioni di distribuzione di prodotti finanziari ed assicurativi e gli altri contratti con società del gruppo bancario cui appartiene il cedente;

i contratti di assicurazione relativi a locali o altre attività facenti parte del ramo di azienda;

i contratti di utilizzo dei software presso il ramo di azienda;

tutti i rapporti di debito e di credito, sotto qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale nei confronti di clientela privata la cui gestione effettiva è accentrata in capo ai "Centri Private" ovvero alle strutture centrali del cedente e/o del suo gruppo di appartenenza, sebbene l'evidenza contabile sia rilevata nell'ambito delle filiali (riguardanti i rami d'azienda acquisiti da Banca di Roma e Bipop Carire);

tutti i rapporti di debito e di credito, sotto qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale nei confronti di clientela large corporate (aziende con fatturato superiore a € 500.000.000) e istituzionale, la cui gestione effettiva è accentrata in capo ai «Centri Corporate» ovvero alle strutture centrali del cedente e/o del suo gruppo di appartenenza, sebbene l'evidenza contabile sia rilevata nell'ambito delle filiali (riguardanti il ramo d'azienda acquisito da Banca di Roma);

tutti i rapporti di debito e di credito, sotto qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti della rete di promotori finanziari del cedente e/o del suo gruppo bancario di appartenenza la cui gestione effettiva è in capo ai promotori finanziari stessi, sebbene l'evidenza contabile sia rilevata nell'ambito delle filiali (riguardanti il ramo d'azienda acquisito da Bipop Carire);

i mobili e gli arredi degli spazi utilizzati da coloro che agiscono in qualità di promotori finanziari per il cedente (riguardanti il ramo d'azienda acquisito da Bipop Carire);

tutti i rapporti di debito e di credito, nonché ogni altro rapporto contrattuale concernente finanziamenti agevolati;

tutti i crediti in sofferenza e tutti i crediti incagliati ed i relativi rapporti contrattuali;

tutti i giudizi pendenti ad eccezione di quelli originati od occasionati da rapporti di lavoro con dipendenti del ramo di azienda.

A far tempo dalla data di efficacia, a tutti gli effetti l'Acquirente assumerà la «titolarità» del trattamento dei dati, subentrando nella stessa posizione della Cedente.

Unipol Banca sarà disponibile, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, dalle ore 14,45 alle ore 15,45 nella sede legale, a dare informazioni sulla propria situazione ai soggetti interessati.

Bologna, 30 dicembre 2002

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

S-58 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN GIUSEPPE DI PETRALIA SOTTANA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
ABI 08976.3**

Sede in Petralia Sottana (PA), corso Paolo Agliata n. 149

Patrimonio al 31 dicembre 2001 € 11.163.796,89

Iscritta al Tribunale di Termini Imerese n. 86

del registro delle imprese di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223510827

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° gennaio 2003:

a) diminuzione generalizzata dello 0,25% del tasso creditore per i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio liberi e vincolati;

b) diminuzione generalizzata dello 0,50% del tasso debitore per i rapporti di conto corrente, anticipo su fatture, sconto finanziario e commerciale.

Petralia Sottana, 27 dicembre 2002

Il presidente: Farinella Stefano.

C-100 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. MICHELE DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.**

Iscritta Albo enti creditizi al n. 1007-4-0

Aderente al Fondo di gar. dei depositi del Credito Cooperativo

Caltanissetta, corso Umberto I n. 113

Capitale e riserve € 28.859.445,98

Codice fiscale n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi praticati alla clientela: i tassi di interesse debitore e creditore, applicati su tutte le operazioni attive e passive, vengono diminuiti di 1/2 di punto percentuale (zerovirgolacinquantapercento).

Si informa inoltre la clientela che, con pari decorrenza, le seguenti spese subiranno un aumento rispetto alla misura in atto applicata fino ad un massimo sottoripartito:

commissioni e spese su effetti e documenti allo sconto, all'incasso e al s.b.f.:

commissioni incasso: effetti allo sconto e presentati salvo buon fine: € 3,00 su piazza ed € 5,50 fuori piazza; effetti presentati al dopo incasso: 0,20% o su importo facciale con minimo di € 5,50 ed un massimo di € 20,00; RIBA elettroniche presentate su floppy disk o procedura elettronica su piazza € 1,00, fuori piazza € 2,00, maggiorazione commissioni su RIBA presentate su cartaceo € 2,00 per ciascuna RIBA; anticipo su fatture: commissione di incasso € 5,00; spese per presentazione distinte effetti e documenti: € 2,00;

giorni banca effetti a scadenza e vista: effetti allo sconto e RIBA elettroniche su piazza giorni 10, fuori piazza giorni 15; effetti al dopo incasso e salvo buon fine su piazza giorni 12 e fuori piazza giorni 25;

commissioni su protestati: effetti allo sconto 2% su importo facciale con un minimo di € 6,00 ed un massimo di € 26,00; effetti al dopo incasso e presentati salvo buon fine: 0,2% sull'importo facciale con un minimo di € 6,00 ed un massimo di € 16,00;

commissioni su insoluti o richiamati: effetti allo sconto, dopo incasso e salvo buon fine: € 6,00, RIBA € 2,00, oltre € 8,00 spese di richiamo interbancario;

esito pagato su RIBA: € 1,00;

giorni addebito effetti a vista impagati: sconto, dopo incasso e salvo buon fine: su piazza giorni 10, fuori piazza giorni 15;

ritiro RIBA ed effetti da altre banche (ex compenso): € 10,00;

recupero spese telefoniche e R.I. per richiamo effetti, assegni e altri documenti: € 8,00 (oltre comm. € 6,00 di cui sopra).

Commissione su assegni da check truncation stornati (messaggio 085): € 6,00. Spese per liquidazione competenze su deposito a risparmio € 15,00 annue. Costo di ciascun libretto di deposito a risparmio € 1,50. Costo di ciascun certificato di deposito emesso € 6,00. Costo annuo Pagobancomat: € 15,00. Costo per riemissione della carta Pagobancomat in caso di furto o smarrimento: € 20,00.

Condizioni su bonifici: € 10,00 per importi da 0 a € 5.000; € 20,00 per importi superiori; € 20,00 bonifici per l'estero, con addebito in conto corrente; € 30,00 bonifici per l'estero effettuati per cassa: dipendenti ed ex dipendenti della Banca rispettivamente € 4,00 e € 6,00; per l'estero € 8,00. In caso di richiesta di bonifico da parte di clienti della banca ed effettuato tramite addebito su conto corrente: € 3,50, per qualsiasi importo.

Bonifici transfrontalieri da eseguire per l'intero importo comm. e spese a carico ordinante con addebito su conto corrente € 40,00.

Negoziante assegni allo sportello (di conto corrente o circolari) di altri istituti: € 3,00 per assegno.

Commissioni su negoziazione assegni tratti sull'estero: € 6,00, oltre eventuali commissioni richieste da ICCREA per conto del corrispondente (anche se versati in conto corrente).

Ritiro effetti e altri documenti da altri istituti a mezzo rete interbancaria (ex compenso): € 10,00 a documento. Recupero spese telefoniche o rete interbancaria per richiamo assegni, effetti e documenti SBF: € 8,00 per ogni documento, oltre commissioni € 6,00.

Spese per istruzione pratiche per le richieste di affidamenti inerenti tutte le linee di credito e per tutte le categorie, da applicare solo alle operazioni rese operative: € 52,00 per importi fino ad € 10.000,00; € 78,00 per importi da € 10.001,00 ad € 15.000,00; € 105,00 per importi da € 15.001,00 ad € 25.000,00; € 155,00 per importi da € 25.001,00 ad € 100.000,00; € 260,00 per importi oltre € 100.000,00.

Caltanissetta, 24 dicembre 2002

Il presidente: Dell'Aira Michele.

C-106 (A pagamento).

**BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO UMBRO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Chiusi (SI), via Isonzo n. 36

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 21

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097330526

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi passivi subiranno una riduzione, in modo generalizzato, dello 0,50 (mezzopunto).

Chiusi, 20 dicembre 2002

Il presidente: Omero Pagliai.

C-102 (A pagamento).

**BANCA DEL MUGELLO
Credito Cooperativo - Soc. Coop. r.l.**

Iscr. Albo Enti Creditizi 4732.40

Sede in Firenzuola (FI), via Villani n. 13

Registro imprese di Firenze n. 21737

Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni con decorrenza 1° dicembre 2002:

riduzione generalizzata dei tassi passivi su depositi a risparmio come segue: meno 0,125 p.p. per le posizioni con tasso pari allo 0,25%; meno 0,25 p.p. per le posizioni con tasso pari allo 0,50%; meno 0,50 p.p. per le posizioni con tasso maggiore o pari allo 0,75%;

riduzione generalizzata dei tassi passivi su conti come segue: meno 0,125 p.p. per le posizioni con tasso pari allo 0,25%; meno 0,25 p.p. per le posizioni con tasso maggiore o pari allo 0,50% e minore o pari allo 0,875%; meno 0,50 p.p. per le posizioni con tasso maggiore o pari all'1,00%; e minore o pari al 3,625%; meno 0,50 p.p. sul tasso avere 2 per i conti zero spese.

Sono esclusi dalla variazione tutti i rapporti indicizzati a tassi di riferimento, i rapporti inseriti in determinate convenzioni legate a parametri particolari ed i rapporti ContoMelograno.

Con decorrenza 18 dicembre 2002 i termini per la presunzione di pagamento relativi agli assegni bancari trattati sulla stessa Banca accreditante, passano da 1 giorno lavorativo a 8 giorni lavorativi.

Il direttore generale: Giuseppe Ferretti.

C-107 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MARCON-VENEZIA**

Cod. ABI 8689/2

Marcon (VE), piazza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, i tassi di interesse corrisposti alla clientela sui depositi a risparmio ed in conto corrente diminuiranno di 50 punti percentuali.

Marcon, 20 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ceolin Carlo

C-109 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l. - GHEDI**

Ghedi (BS), piazza Roma n. 17

Tribunale di Brescia n. 72

C.C.I.A.A. n. 11595

Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal IV trimestre 2002 è stata introdotta una spesa penale di € 5,00 per le posizioni sconfinanti oltre € 750,00 ed è stata fissata la commissione annua bancomat a € 15,50.

Ghedi, 23 dicembre 2002

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-110 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Vedelago (Treviso), via Roma n. 15
Capitale sociale € 840.441,00
Iscrizione registro imprese Tribunale n. 124
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265
Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 31 dicembre 2002:

revoca polizza infortuni clienti a contraenza Banca.

Vedelago, 20 dicembre 2002

Il direttore: dott. Zambon Franco.

C-119 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALDOSTANA - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.c.r.l. con sede in Gressan (AO), frazione Taxel n. 26 comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 30 dicembre 2002, la diminuzione dei tassi attivi dello 0,250% e, con decorrenza 2 gennaio 2003, la diminuzione dei tassi passivi dello 0,500% con minimo di remunerazione dello 0,125%

Gressan, 23 dicembre 2002

Il presidente: Cossard Martino.

C-120 (A pagamento).

BANCA REGGIANA - S.c.r.l.

Codice ABI 7058/1

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A
Registro imprese codice fiscale e partita I.V.A. n. 01854390356

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Direzione, generale di Banca Reggiana, su mandato ricevuto dal Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 11 dicembre 2002:

conti correnti: riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi avere; introduzione, con cadenza annuale a partire dalla liquidazione del 31 dicembre 2002, del recupero di spese di assicurazione pari a € 6,00;

depositi a risparmio: riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi avere;

certificati di deposito: a 3 mesi tasso fisso da 2,65 a 2,45; a 4, 6, 12 mesi tasso fisso da 2,45% a 2,40%.

Guastalla, 17 dicembre 2002

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-121 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN MARCO DI CALATABIANO (CT)
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni da praticare alla clientela, con decorrenza 23 dicembre 2002:

diminuzione dei tassi debitori su affidamenti in conto corrente fino a 0,500 punti percentuali;

diminuzione fino a 0,250 punti percentuali dei tassi creditori sulle operazioni di raccolta;

commissione per mancato addebito di assegni a prima presentazione € 3,00;

variazione della commissione per segnalazione di impagato a € 6,00;

quote massime recupero spese di manutenzione/canone di gestione p.o.s. € 100,00;

riduzione commissione recupero spese all'estinzione dei certificati di deposito a € 7,50.

Calatabiano, 18 dicembre 2002

Il direttore: Corrado Bongiovanni.

C-122 (A pagamento).

**BANCA di FORLÌ
Credito Cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi delle vigenti norme in materia di trasparenza bancaria, si comunica che, dal 27 dicembre 2002, i diritti semestrali di custodia applicati a posizioni contenenti titoli di emittenti di nazionalità statunitense aumenteranno di max € 5,00 (cinque).

Forlì, 30 dicembre 2002

Il presidente: Domenico Ravaglioli.

C-125 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti obbligazionari Bi-verbanca, si comunica il tasso lordo di interesse dei seguenti titoli:

Codice ISIN	Titolo	Ced	Godimento	T.E.L.
IT0003016372	TV01/2004	10	01/01/03-01/04/03	0,620%
IT0003054605	TV04/2004	9	01/01/03-01/04/03	0,620%
IT0003095871	TV04/2004	8	01/01/03-01/04/03	0,620%
IT0003219240	TV01/2005	5	01/01/03-01/04/03	0,6215%
IT0003263099	TV04/2005	4	01/01/03-01/04/03	0,6215%

Biella, 27 dicembre 2002

Il vice direttore generale: rag. Roberto Cerreja Vioglio.

C-128 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c.a.r.l.*Comunicazione alla clientela*

Si informa, ai sensi della legge n. 154/92, che con decorrenza 20 dicembre 2002 i tassi sui certificati di deposito sono pari a 2,50%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-108 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo IntesaBci

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 procederà alla seguente manovra generalizzata sui tassi attivi, passivi e sulle condizioni accessorie della clientela ordinaria, gruppi aziendali, associazioni, confidi e coop. di garanzia

Tassi passivi - conti correnti e libretti di deposito a risparmio riduzione del tasso minimo di remunerazione (legge Minervini) dall'attuale 0,10% allo 0,03%.

Riduzione di 1 punto, con riconduzione all'1,50 del tasso massimo passivo.

Tassi attivi su aperture di credito in conto corrente.

Aumento di 1 punto su tutte le posizioni trattate al di sotto dello standard.

C.m.s. entro fido: riconduzione allo standard di 0,50% di tutte le posizioni.

Condizioni accessorie:

spese per operazione c/c: aumento di 0,20 delle posizioni trattate al di sotto dello standard;

spese per invio EC: da € 2,58 a € 4,00 con riconduzione di tutte le posizioni al nuovo standard;

spese per richiesta lista movimenti allo sportello: € 1,00;

spese minime trimestrali c/c € 10,00;

spese estinzione conto corrente: da € 77,47 a € 200;

libretti di deposito a risparmio, spese per operazione: € 0,80;

recupero costo del libretto all'estinzione e/o rinnovo: € 3,00;

libretti deposito a risparmio, spese forfetarie semestrali: minimo € 5,00, senza intaccare il capitale;

diritti custodia dossier non costituiti da titoli di stato: da € 20,66 semestrali a recupero differenziato, da min. € 26,00 a max 85,00 semestrali.

Portafoglio elettronico S.B.F.:

aumento di € 0,50 su tutte le posizioni trattate al di sotto dei nuovi standard;

RI.BA. spese distinta: da € 2,58 a € 3,00; comm. incasso su ns. filiali: da € 2,58 a € 3,00; comm. incasso su altre banche: da € 2,84 a € 4; comm. insoluto da € 5,16 a € 6; comm. richiesta esito: da € 7,75 a € 8; diritto su richiesta di ritiro da € 10,33 a € 12; altri diritti: da € 6,20 a € 7;

RID - comm. incasso su ns. filiali da € 2,48 a € 3; comm. incasso su altre banche: da € 3,10 a € 4; comm. insoluto: da € 4,65 a € 5; richiesta esito da € 1,03 a € 2; altri diritti da € 5,16 a € 6.

Portafoglio cartaceo sconto e S.B.F.:

aumento di € 1,00 su posizioni trattate al di sotto dei nuovi standard;

spese distinta da € 3,62 a € 5; comm. incasso effetti tratt.: da € 4,65 a € 6; comm. incasso effetti non tratt.: da € 5,16 a € 7; comm. insoluto: da € 5,68 a € 7; altri diritti: da € 11,36 a € 13; richiesta esito solo SBF: da € 7,75 a € 9.

Portafoglio elettronico dopo incasso:

aumento di € 0,50 su posizioni trattate al di sotto dei nuovi standard;

RI.BA. - Comm. incasso: da € 3,10 a € 4; comm. insoluto: da € 5,16 a € 6; altri diritti: da € 11,36 a € 12;

MAV - Comm. incasso: da € 3,87 a € 4; comm. insoluto: da € 8,52 a € 9; diritti di sollecito: da € 4,65 a € 5; altri diritti da € 5,16 a € 6.

Portafoglio cartaceo dopo incasso:

aumento di € 1,00 su posizioni trattate al di sotto dei nuovi standard;

comm. incasso effetti tratt. da € 7,75 a € 9;

comm. incasso effetti non tratt.: da € 10,33 a € 12;

comm. insoluto da: € 5,68 a € 7;

diritti di brevità: da € 2,84 a € 4;

richiesta esito da € 7,75 a € 9;

altri diritti: da € 11,36 a € 13.

Ascoli Piceno, 30 dicembre 2002

Il vice direttore generale: dott. Pietro Censori.

C-130 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CENTO-CREVALCORE
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39

Registro imprese n. 137791/1997 Ferrara

Partita I.V.A. n. 01402600389

Ai sensi della legge 17 gennaio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 11 dicembre 2002, i tassi d'interesse creditori applicati sui conti correnti di corrispondenza e depositi a risparmio subiscono una riduzione di punti 0,50 (zeropuntocinquanta), con un minimo sul deposito a risparmio dello 0,125% e sul conto corrente dello 0,125%.

Corporeno, 17 dicembre 2002

Il direttore: dott. Nilo Gozzi.

B-726 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO
(BOLOGNA) S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 2001 € 207.169,48

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 1° febbraio 2002 i tassi creditori subiscono una diminuzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-727 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE**Società cooperativa a r.l.**

Sede legale in Bologna, via Calzoni n. 1/3
 Registro imprese e partita I.V.A. n. 022045231202
 R.E.A. n. 420668 / BO.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e successive modificazioni, si comunicano le variazioni delle seguenti condizioni con decorrenza 1° gennaio 2003:

tassi passivi c/c e d/r viene applicata una riduzione generalizzata di 0,5 punti, tasso minimo 0,125 %;

tassi passivi c/c soci e convenzioni pensionati viene applicata una riduzione generalizzata di 0,25 punti tasso minimo 0,50%.

Bologna, 30 dicembre 2002

Il direttore: Bacchini Evaenza.

B-728 (A pagamento).

VENETO BANCA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi
 Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
 ed al numero 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
 Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93 comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, il tasso di remunerazione delle giacenze in conto corrente, relativamente ai soli rapporti accesi con il marchio commerciale «Claris Banca», viene ridotto dell'1,000% massimo.

Montebelluna, 27 dicembre 2002

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-80 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PARMA
E PIACENZA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
 al Gruppo IntesaBci, iscritto all'Albo dei gruppi bancari*
 Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che verranno assunti i seguenti provvedimenti.

Conti correnti liberi e convenzionati - Italia e estero decorrenza 1° gennaio 2003.

Assegni in bianco:

introduzione costo per assegno pari a euro 0,10 recuperate come segue:

c/c Italia addebito per fascicolo all'atto della liquidazione trimestrale;

c/c estero addebito per fascicolo all'atto della consegna.

Prelevamento allo sportello:

introduzione commissione di € 1,00 per prelevamento allo sportello senza assegno di importo pari o inferiore a € 500,00.

Spese unitarie per operazione:

aumento generalizzato di € 0,10 per tutti i rapporti, con aumento del limite standard da € 1,81 a € 1,90.

Spese tenuta conto:

diritti di liquidazione per chiusura dare e dare/avere:

aumento generalizzato di € 2,00 per tutti i rapporti, con il rispetto del nuovo limite standard che viene aumentato da € 38,73 a € 40,00;

diritti di liquidazione per chiusura avere:

aumento generalizzato di € 2,00 per tutti i rapporti;

aumento del 30% delle spese di tenuta conto per i rapporti che presentano solo interessi a credito, massimo € 13,00.

Spese forfettarie:

aumento generalizzato del 30% sulle spese a forfait per i rapporti che presentano forfait pari o inferiori a € 130,00 annuali.

Convenzioni con spese tenuta conto a canone fisso mensile:

aumento generalizzato del canone mensile di € 1,00.

Spese estinzione c/c:

aumento dello standard da € 45,00 a € 50,00 per tutte le estinzioni, con esclusione di quelle per trasferimenti di c/c all'interno dell'istituto.

Estratto conto stampato allo sportello:

aumento della commissione da € 0,52 a € 0,75.

Spese istruttoria fidi:

aumento della commissione percentuale da 1,00 per mille;

all'1,10 per mille, calcolata sulla punta massima trimestrale dei fidi operativi maggiorata dell'eventuale sconfinamento per i conti affidati, con aumento del limite minimo da € 12,91 a € 15,00 e del limite massimo da € 258,23 a € 275,00;

allineamento al nuovo limite minimo dei rapporti convenzionati che presentano il minimo di spesa inferiore a € 15,00.

Commissione di sconfinamento per i conti non affidati:

aumento della commissione percentuale da 1,00 per mille all'1,10 per mille, calcolata sulla punta massima trimestrale di sconfinamento sui saldi liquidi, con aumento del limite minimo da € 10,33 a € 15,00 e del limite massimo da € 103,29 a € 275,00.

Assegni di trattenuta - decorrenza 1° gennaio 2003:

aumento della commissione unitaria con richiesta su:

cartaceo da € 1,81 a € 3,00;

magnetico/telematico da € 1,03 a € 2,00.

Carta Bancomat - decorrenza 10 gennaio 2003:

blocco carta;

introduzione della commissione di € 10,00 per ogni blocco con motivazione «Mancanza fondi».

Titoli - decorrenza 1° gennaio 2003:

estratto conto dossier;

aumento commissione di invio da € 1,55 a € 2,07.

Posti - decorrenza 1° gennaio 2003:

diminuzione commissione a scalare per operazione da € 0,26 a € 0,20;

aumento della commissione di disinstallazione da € 77,47 a € 100,00.

Spese istruttoria mutui - decorrenza 1° gennaio 2003:

aumento delle spese di istruttoria mutui ipotecari ordinari da € 1,55 a € 2,00 per ogni € 500 stipulati fermo restando il limite minimo di € 260,00 ed eliminazione del limite massimo.

Portafoglio commerciale e anticipi fatture - decorrenza 1° febbraio 2003:

commissione di incasso e insoluto RIBA, effetti sbf e sconto:

aumento generalizzato di € 0,50 per ogni ricevuta su nostri sportelli e su altre banche, fermi restando i rispettivi limiti standard;

commissione di incasso e insoluto RID commerciale:

aumento generalizzato di € 0,20 per ogni disposizione su nostri sportelli e su altre banche, fermi restando i rispettivi limiti standard;

commissione di incasso effetti, RIBA, RID al dopo incasso:

aumento della commissione minima da € 10,35 a € 11,00;

commissione di incasso MAV:
 aumento generalizzato di € 0,20 della commissione di incasso, fermo restando il limite standard;
 commissione per anticipo fatture:
 aumento generalizzato di € 0,20 sulla commissione per singolo anticipo, fermo restando il limite standard;
 valuta per presentazioni:
 aumento generalizzato di un giorno di valuta per presentazioni RIBA, effetti e anticipo fatture;
 trasformazione dei giorni fissi in giorni di calendario per presentazioni RID commerciale e MAV.
 Estero - decorrenza 1° gennaio 2003:
 commissione incasso effetti e assegni:
 aumento del limite massimo da € 31,00 a € 32,00 fermo restando il limite minimo di € 8,00 e la percentuale dello 0,15%;
 commissione incasso documenti:
 aumento del limite massimo da € 52,00 a € 52,50, fermo restando il limite minimo di € 10,50 e la percentuale dello 0,30%;
 commissione accettazione, consegna franco valuta, protestato, insoluto e richiamato effetti e assegni:
 aumento del limite minimo da € 5,16 a € 8,00 e del limite massimo da € 25,85 a € 32,00, fermo restando la percentuale massima dello 0,25%;
 commissioni accettazione, consegna franco valuta, insoluto e richiamato documenti:
 aumento del limite minimo da € 5,16 a € 10,50 e del limite massimo da € 41,32 a € 52,50, fermo la percentuale massima dello 0,30%.

Parma, 2 gennaio 2003

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
 Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-79 (A pagamento).

GRECALE ABS - S.r.l.

Società costituita ai sensi dell'art. 3
 della legge sulla cartolarizzazione
 Sede legale a Bologna in via Stalingrado n. 53
 Capitale sociale € 20.000 di cui versati € 6.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02300831209

Si comunica, col presente avvio di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Legge sulla cartolarizzazione») e informativa ai sensi degli articoli 10 comma 3 e comma 4 della Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 («legge privacy»), che la stessa Grecale ABS, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («Testo Unico Bancario») concluso in data 20 dicembre 2002 con Unipol Banca, con sede in Bologna, in via Stalingrado 53, («Unipol Banca»), ha acquistato pro soluto da Unipol Banca tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario e mutuo fondiario, che alle ore 24 del 18 dicembre 2002 presentavano le seguenti caratteristiche:

- (i) che siano denominati in lire o euro;
- (ii) che siano «in bonis», ovvero non presentino alcuna rata impagata, e che precedentemente, non siano mai stati classificati «ristrutturati», «in corso di ristrutturazione» o «in sofferenza» in base alle indicazioni fornite da Banca d'Italia;
- (iii) che siano stati stipulati con mutuatari residenti in Italia (nel caso di persone fisiche) o aventi sede legale in Italia (nel caso di società commerciali) alla data di erogazione e i cui immobili posti a garanzia siano localizzati in Italia;
- (iv) il cui tasso sia al di sotto del tasso soglia in materia di usura;
- (v) che presentino almeno una rata pagata, incluse eventuali rate corrisposte a titolo di preammortamento;

(vi) che siano stati stipulati tra il 24 ottobre 1986 e il 12 novembre 2002;

(vii) che non abbiano una scadenza successiva al 31 dicembre 2027;

(viii) il cui rapporto, calcolato per singolo mutuo, tra debito residuo e valore peritale dell'immobile di riferimento sia minore o uguale all'80%;

(ix) la cui ipoteca sia consolidata secondo i termini di legge;

(x) la cui ipoteca sia di primo grado economico, laddove per ipoteca di primo grado economico s'intende:

(A) ipoteca di primo grado legale, oppure;

(B) ipoteca di grado successivo laddove il/i credito/i garantito/i dalla/e ipoteca/che di grado anteriore sia/siano stato/i soddisfatto/i integralmente, oppure;

(C) ipoteca di grado successivo ove in ogni caso il debito residuo del mutuo ceduto sommato al/i debito/i residuo/i garantito/i dalla/e ipoteca/che di grado superiore non superi/superino l'80% del valore stimato dell'immobile ipotecato, calcolato in sede di erogazione del finanziamento;

(D) che prevedano il pagamento delle rate con frequenza mensile, trimestrale o semestrale;

(E) che siano stati stipulati (a) con una persona fisica ed il cui capitale residuo sia inferiore ad € 500.000 o (b) con una società commerciale ed il cui capitale residuo, sommato al capitale residuo di eventuali mutui ipotecari stipulati tra Unipol Banca e la società, sia inferiore ad € 500.000;

(xi) il cui debito residuo sia almeno pari ad € 1.000;

(xii) che riguardino mutui concessi a fronte di acquisto o eventuale ristrutturazione di immobili la cui costruzione sia già completata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Grecale ABS, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo unico bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Unipol Banca dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali (fatta eccezione per le fidejussioni omnibus), i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a suddetti crediti.

Grecale ABS ha inoltre conferito incarico a Unipol Banca affinché proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Unipol Banca ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso Unipol Banca, nonché presso la sede di Grecale ABS dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Grecale ABS ha inoltre i debitori ceduti e gli eventuali garanti di Unipol Banca e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da Grecale ABS e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti.

I dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, Unipol Banca, in qualità di «servicer» dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti ed l'incasso dei medesimi.

I dati saranno comunicati, oltre che a Grecale ABS, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

a Unipol Banca e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Grecale ABS per la consulenza da essi prestata;

alle autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Grecale ABS;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Unipol Banca all'indirizzo sotto indicato.

Titolare autonomo del trattamento dei dati è Grecale ABS, con sede legale a Bologna, via Stalingrado n. 53, oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati.

Responsabile del trattamento dei dati è per conto di Grecale ABS, Unipol Banca, con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della Legge privacy.

Bologna, 20 dicembre 2002

L'amministratore unico: Renzo Zucchelli.

B-729 (A pagamento).

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Milano, via Pontaccio n. 10
Codice fiscale n. 02492010547
Partita I.V.A. n. 03234040966

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione»), ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La Absolute Funding S.r.l., Società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un Accordo Quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse, 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Fiat Bank in data 20 dicembre 2002, essa ha acquistato *pro soluto* da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 19 dicembre 2002 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del Effective Date di essersi trasferiti in un altro stato, che non rivestivano alla data del Effective Date la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, né di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti Debitori Idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobil AG, Heilbronn (ciascuno un Venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta Autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1° ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «Formula-Kredit»;

denominati in euro;

le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al Effective Date;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 20 dicembre 2002, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'Iniziale) compresa tra la lettera A e la lettera Z, ad esclusione: (i) dei contratti la cui Iniziale corrisponde alle lettere A; E; F; G; H; J; K; L; M; N; O; P; Q; R; S; T; U; V; X; Y; Z; (ii) dei contratti la cui iniziale è C che, se disposti in ordine alfabetico crescente in base al cognome o alla ragione sociale del Debitore Idoneo, risultino in posizione successiva rispetto al contratto concluso con il Debitore Idoneo il cui cognome o la cui ragione sociale inizia per Comper Mario.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario con sede in Torino, via Corso Agnelli n. 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha *inter alia* conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49 (7131) 9370.

Absolute Funding S.r.l.:
dott. Michele Lenotti

S-100 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale ordinario, nella figura del giudice, di Torino in data 14 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. BE 1.600.022.168_04 emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, ag. 28 di € 4.000,00 (quattromila), a favore di A.M. Service e autorizza il pagamento dell'assegno sopra citato dopo la decorrenza del 15° giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 27 dicembre 2002

Antal Burlacu Anica.

C-96 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, su ricorso del sig. Montella Carmine, nato a Montecorvino Pugliano il 13 agosto 1941, nel procedimento n. 396/02 RVG, con provvedimento del 28 novembre 2002 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2395713 di € 1497,73 tratto sul c/c 1658/19 della Banca di Credito Cooperativo di Capaccio da Bacco Cosimo, nato il 16 maggio 1947 ad Eboli, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché, nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Avv. Cosimo D'Ambrosio.

C-118 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria C. V. con decreto 17 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni del seguente assegno circolare n. 2751402555 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Castelvoturno il 28 giugno 2002 di € 776,230 intestato al sig. Girardi Ettore nato a S. Angelo d'Alife il 19 giugno 1948.

Opposizione nei termini di legge.

Girardi Ettore.

C-139 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 19 dicembre 2002, il giudice del Tribunale di Chiavari, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario numero 3031137577 del c/c n. 11409 della Banca S. Paolo IMI, filiale di Rapallo, intestato alla ditta «Ing. Luciano Leucari e F.lli S.r.l.», emesso in data 23 ottobre 2002 da Leucari Luciano, titolare della medesima, all'ordine di «Isitherm S.r.l.», dell'importo di € 1.683,48.

Ne autorizza altresì il pagamento, salvo opposizione nei termini di legge.

Chiavari, 31 dicembre 2002

Leucari Luciano.

C-140 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 14 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 202746227507, di € 2.200,00 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro tratto sul conto corrente 5612 a me intestato e consegnato al sig. Valentini Piero.

Opposizione nei termini di legge.

Francesco Danesi.

F-824 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 24 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2200253155/09 tratto sul c/c 31463 della Banca Popolare di Verona di Roma per l'importo di € 564,00 a favore di Gelichi Anna.

Opposizione nei termini di legge.

Gelichi Anna.

F-829 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari, con decreto in data 6 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di € 7.746,85 emesso il 1° luglio 2002 con scadenza al 31 dicembre 2002, emesso dalla Me.Ca.R. S.r.l. in favore della Cabre S.r.l. e domiciliata presso il Banco di Sardegna, agenzia di Sestu, dichiarandone l'inefficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Cagliari, 18 dicembre 2002

Avv. Stefanino Casti.

C-112 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto dell'11 novembre 2002, n. 1037/02 RR, n. 2914/02 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 75.01.00000008/2 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., ag. di Curtarolo, con saldo apparente di € 981,36, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Geron Giorgia.

C-113 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente della Sezione civile del Tribunale di Lucca, con decreto in data 3 ottobre 2002 depositato in Cancelleria il 4 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento di due certificati di deposito al portatore recanti il primo il n. 054/580/106440 di L. 80.000.000 (€ 41.316,55) emesso il 9 ottobre 2000 con scadenza al 9 aprile 2001 ed il secondo, il n. 054/580/106442 di L. 100.000.000 (€ 51.645,69) emesso il 9 ottobre 2000 con scadenza 9 gennaio 2001 entrambi intestati a Lina Marchini ed accessi presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Ponte a Moriano, piazza Cesare Battisti - Ponte a Moriano (LU), disponendo che il suddetto decreto sia notificato all'Istituto bancario suddetto che ha emesso i certificati;

che il decreto suddetto resti affisso per 90 giorni nei locali aperti al pubblico dell'Istituto ridetto;

che il decreto suddetto sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei certificati di cui sopra, qualora entro i termini utili non siano state prodotte opposizioni.

Lucca, 27 dicembre 2002

Avv. Michele Giambitto.

F-825 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI VITERBO**

Con ordinanza datata 13 novembre 2002 il Tribunale di Viterbo ha disposto l'apertura dell'eredità giacente di Bernini Giuseppe, nato a Viterbo il 23 novembre 1923 e deceduto in data 25 agosto 1999 ed ha contestualmente nominato quale curatore dell'eredità giacente il dott. Clemente Ceccaroni con studio a Viterbo via Fontanella del Suffragio, 02.

Dott. Clemente Ceccaroni.

S-59 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SPOLETO
Cancelleria Civile

Il giudice del Tribunale di Spoleto, rilevato che dagli atti relativi alla tutela aperta in favore della signora De Bortoli Cesira, risulta depositato, in occasione del conto finale del 5 aprile 2002, il libretto di deposito a risparmio prot. n. 330858, acceso presso la Banca Popolare di Spoleto, Ag. di Spoleto, intestato a De Bortoli Cesira e Cioli Maria Nazzena e vincolato all'ordine del giudice tutelare, dal quale risulta depositata, al 4 aprile 2002, la somma di € 2.663,51; considerato che, a tutt'oggi, nessuno degli eventuali eredi ha chiesto di entrare nel possesso delle suindicate somme, ritenuto opportuno nominare un curatore dell'eredità dell'interdetta De Bortoli Cesira, dichiara aperta l'eredità giacente e nomina curatore dell'eredità giacente l'avv. Annarita Bocchini del Foro di Spoleto, fissando per il giuramento l'udienza del 20 dicembre 2002, ore 8,30. Manda alla Cancelleria per quanto di competenza. Spoleto, 21 novembre 2002. Il Giudice O. T. f.to dott.ssa Maria Teresa Maiorca.

Spoleto, 27 dicembre 2002

Il cancelliere: Piero Errera.

C-93 (A pagamento - C.C. 931).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria Giurisdizione

N. 3031/02 Vol.

N. 24 Suc.

N. 103/4 Cron.

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Farinella Luigia nata a Codigoro il 16 febbraio 1919 domiciliata in vita a Comacchio e deceduta in data 19 novembre 2002.

Nomina curatore avv. Barbara Gollini con studio in via Cavour n. 15 - Copparo.

Ferrara, 11 dicembre 2002

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-94 (A pagamento - C.C. 992).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE S. MARIA C.V.**

Decreto Tribunale S. Maria C.V. 30 novembre 2002 ha dichiarato Zeppetelli Mafalda, nata il 2 marzo 1924 a Liberi, elett. dom. studio avv. Scirocco, via S. Marco n. 35, Castel di Sasso, proprietaria per usucapione fondo rustico Pozzillo, sita agro Liberi, catasto fol. 13, p.la 519/a, confine beni D'Agostino Gerarda, Petrillo Salvatore.

Ha ordinato affissione 90 giorni Albi Tribunale e comune Liberi per avvertire che entro giorni 60 scadenza termine affissioni può fare opposizione contro decreto chiunque abbia interesse.

S. Maria C.V., 15 dicembre 2002.

Avv. Biagio Scirocco.

C-104 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

Esecuzione n. 86263

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Oggetto: Banca di Roma S.p.a. in danno di, Mazzanti Maria e Gai Daniela.

Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delegato in data 12 gennaio 2002 dal giudice dell'esecuzione dott. Barrasso avvisa che il 20 gennaio 2003 alle ore 9 nel suo studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in un unico lotto al prezzo base di € 147.500,09 (centoquarantasettemilacinquecento virgola zero nove), con offerte minime in aumento di € 2.582,28 (duemilacinquecentottantadue virgola ventotto);

2) ogni offerente, tranne il debitore, dovrà entro le 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, depositare nello studio suddetto: il 15% a titolo di cauzione ed il 15% a titolo di spese, del prezzo base, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovesse risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio.

Poiché l'immobile è gravato da ipoteca per mutuo fondiario ai sensi dell'art. 55 T.U. 16 luglio 1905, n. 646, l'aggiudicatario, entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato, in tal caso nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà depositare in un libretto bancario intestato al debitore e vincolato al giudice dell'esecuzione presso istituto indicato dal notaio, l'eventuale eccedenza del prezzo di aggiudicazione rispetto agli importi della cauzione delle somme direttamente versate all'istituto di credito fondiario e dell'eventuale accollo.

Descrizione dell'immobile: porzione di villino bifamiliare in Roma, via Merano n. 113. Dati catastali: foglio 1117, numero 322, sub 2. Senza licenza ma con domanda in sanatoria, occupata da Mazzanti Maria e dalla sua famiglia.

Informazioni: tel. 06.36.11.561.

Notaio Antonio Bianchi.

S-45 (A pagamento).

Avviso di vendita immobiliare con incanto (Iosimi Aldo, Iosimi Giancarlo e Iosimi Gabriella in danno di Iosimi Sabrina)

Esecuzione n. 69443/90

Oggetto: Iosimi Aldo, Iosimi Giancarlo e Iosimi Gabriella in danno di Iosimi Sabrina.

Il notaio Antonio Bianchi di Roma, delegato in data 6 marzo 2001 e con successivo provvedimento del 21 maggio 2002 dal giudice dell'esec. dott. Caiati avvisa che: il giorno 20 gennaio 2003 ore 11 nel suo studio in via Cola di Rienzo n. 285 ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile in calce descritto, alle seguenti condizioni:

1) sarà venduto in un unico lotto al prezzo base di € 185.000,00 (centottantacinquemila euro), con offerte minime in aumento di € 3.120,00 (tremilacentoveviri virgola zero zero);

2) ogni offerente, dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo base, da versarsi almeno un'ora prima dell'asta, unitamente al 15% del prezzo base per le spese, salvo integrazione, se detti depositi, nel corso dell'incanto, dovessero risultare insufficienti per l'aumentato prezzo d'acquisto;

3) il deposito per la cauzione e le spese avverrà con assegni circolari non trasferibili intestati a: notaio Antonio Bianchi;

4) gli offerenti dichiareranno la propria residenza ed eleggeranno domicilio.

L'aggiudicatario inoltre, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare la differenza del prezzo di aggiudicazione presso il notaio con assegni circolari non trasferibili.

Descrizione immobile: immobile sito in Roma, via Svetonio n. 15, int. 6, dati catastali: foglio 368 n. 224 sub 6. L'immobile risulta in regola con le vigenti norme edilizie.

Informazioni: tel. 06.36.13.561.

Notaio Antonio Bianchi.

S-46 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FORMIGINE (MO)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili
(Termini ridotti, ex art. 64 R.D. n. 827/1924)

Si rende noto che il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 8 nei locali dell'Area 3, siti in via Mazzini n. 12, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete, per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e del regolamento comunale del patrimonio, degli immobili posti in via Trento Trieste n. 102/104 inseriti nelle unità minime di intervento n. 14 e 15 all'interno del comparto di iniziativa pubblica denominato «Ex Cinema Italia» nel comune di Formigine, catastalmente distinto come segue: Partita 1005428, foglio 30, mapp. 260 e 261.

Prezzo a base d'asta € 942.533,64 (Euro novecentoquarantadue milacinquecentotrentatré e centesimi ottantaquattro). Deposito cauzionale: € 94.253,38 (Euro novantaquattromiladuecentocinquante e centesimi trentotto).

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 2003 al seguente indirizzo: comune di Formigine, Ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 9 - 41043 Formigine (MO).

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul sito internet: www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni: comune di Formigine, Segreteria Area 3, via Mazzini n. 12, tel. 059/416330.

Formigine, 30 dicembre 2002

Il dirigente Area 3: arch. Bruno Marino.

C-149 (A pagamento).

RETE

Reggio Emilia Terza Età

Avviso d'asta per la vendita di immobili

Il direttore in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 2002/360 del 17 dicembre 2002 esecutivo ai sensi di legge, rende noto che il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 9 presso la sede di Rete - Reggio Emilia terza età, via Emilia Ospizio n. 91, Reggio Emilia, avanti ad apposita commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà di Rete - Reggio Emilia terza età e precisamente:

lotto «A» terreno agricolo posto a Reggio Emilia, Villa Masone via Asseverati di Ha. 8.22.54 pari a br. 28,15 censito al C.T. del comune di Reggio Emilia al foglio 197 map 74 e 92 libero da affittanze, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 385.000,00 (trecentottantacinquemila/00);

lotto «B» terreno agricolo posto a Reggio Emilia, Villa Masone via Tresinaro di Ha 23.90.17 pari a br. 81,80 censito al C.T. del comune di Reggio Emilia al foglio 198 map. 42, 43, 44, 45, 46, 66 (parte), 139, 193 (parte) e 196 (parte) libero da affittanze, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Gian Carlo Confetta. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 1.200.000,00 (Euro unmilione duecentomila/00);

lotto «C» fabbricato ex pertinenza del Podere la Prima posto in Reggio Emilia Villa Masone, via Asseverati censito al C.T. del comune di Reggio Emilia al foglio 196 map. 61, 62, 63, 64 e 65 come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dal dott. Rodolfo Galloni. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 190.000,00 (centonovantamila/00).

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli articoli 73, lettera a) e 74 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con «il metodo di estinzione della candela vergine».

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto e l'aggiudicazione avverrà per singoli separati lotti.

L'asta rimarrà aperta un'ora per la presentazione delle offerte.

L'asta sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte per ogni lotto.

Saranno ritenute valide solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ogni rialzo dovrà essere quanto al:

lotto «A» di almeno € 3.500,00 (Euro tremilacinquecento/00) superiori al prezzo a base d'asta;

lotto «B» di almeno € 10.000,00 (Euro diecimila/00) superiori al prezzo a base d'asta;

lotto «C» di almeno € 1.500,00 (Euro millecinquecento/00) superiori al prezzo a base d'asta.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione da parte dei concorrenti della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale pari a:

lotto «A» € 38.500,00 (Euro trentottomilacinquecento/00);

lotto «B» € 120.000,00 (Euro centoventimila/00);

lotto «C» € 19.000,00 (Euro diciannovemila/00).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato esclusivamente tramite versamento sul conto n. 9110 CAB 12892 ABI 5437 intestato a Rete - Reggio Emilia terza età c/o Bipop - Carire Servizio tesoreria via F.lli Manfredi n. 6 Reggio Emilia.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentati singoli e separati depositi cauzionali.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con le seguenti modalità:

50% entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale d'asta detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale;

il restante 50% a rogito.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato da Rete, Reggio Emilia terza età, debitamente comunicato con lettera raccomandata ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'ente procederà con aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria od in assenza a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente. In ambedue le situazioni l'ente farà propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù attive se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Settore affari generali di Rete - Reggio Emilia terza età, via Emilia Ospizio n. 91, Reggio Emilia.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Il direttore: dott. Francesco Lindner.

S-78 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA PER INABILI ED ANZIANI

Parma via Cavestro n. 14

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00335360342

Avviso d'asta

Gli I.R.A.I.A. (Istituti Riuniti di Assistenza per Inabili ed Anziani) con sede in piazzale Corte d'Appello n. 3, Parma, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 232 del 10 luglio 2002, esecutiva ai sensi di legge, hanno indetto un pubblico incanto per la vendita del seguente terreno sito in Parma, via Burla, località Ugozzolo. Catasto terreni di Parma, delegazione di Cortile San Martino, censito nel foglio 27, mappali 197 e 234, nei giorni e nelle ore oltre indicati: alle ore 9 del giorno 5 febbraio 2003 innanzi al notaio in Parma dottor Michele Micheli.

Lotto: terreno posto in Parma, via Burla, censito al catasto terreni di Parma, delegazione di Cortile San Martino, con i seguenti dati: foglio 27, mapp. 197 con estensione di 14.760 mq RD = 146,75 e RA = 163,89; foglio 27, mapp. 234 con estensione di 7.963 mq RD = 79,17 e RA = € 88,42; estensione totale del lotto 22.723 mq. Prezzo a base d'asta del lotto (al di sotto del quale non si farà luogo ad aggiudicazione): € 795.305,00 (Euro settecentonovantacinquemilatrecentocinque/00).

L'asta sarà presieduta dal presidente pro-tempore dell'ente, debitamente assistito a norme di legge dal direttore (con verbale redatto dal notaio dott. Michele Micheli), si terrà nel giorno e nell'ora innanzi indicata nei locali degli I.R.A.I.A. in Parma, via Cavestro n. 14, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base come sopra indicato, ai sensi art. 73 lettera c) e art. 76 R.D. n. 627/24, avvertendosi:

che l'aggiudicazione del lotto sarà definitiva ad unico incanto;

che, tenendosi l'asta con il sistema delle offerte segrete come sopra specificato, si procederà all'aggiudicazione del lotto anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché questa sia superiore o almeno uguale alla relativa base d'asta.

Ciascuna offerta a pena di inammissibilità, dovrà essere:

riferita al bene oggetto di alienazione;

redatta su carta in regola con l'imposta di bollo;

corredata da assegno circolare con la clausola «non trasferibile», all'ordine dell'ente venditore, di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo complessivamente offerto.

Detto importo avrà valore di caparra confirmatoria ex art. 1385 del Codice civile; consegnata in plico sigillato, indirizzata al Presidente degli I.R.A.I.A. di Parma, via Cavestro n. 14 - 43100 Parma, al quale dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 3 febbraio 2003. Il plico sigillato dovrà recare all'esterno (oltre al mittente e al destinatario (la chiara indicazione «contiene offerta per l'acquisto del lotto posto in comune di Parma, via Burla, località Ugozzolo - Parma».

Al fine del rispetto del termine sopra indicato faranno fede il timbro del protocollo e l'ora apposti dall'ufficio, segreteria dell'ente, sito in piazzale Corte d'Appello n. 3 Parma, competente a ricevere le offerte. Non sono ammessi equipollenti né offerte tardive, irrituali e comunque non conformi a quanto sopra indicato.

Il lotto sarà aggiudicato a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. Nel caso in cui siano state presentate, per il lotto, due o più offerte eguali (ed esse siano tutte accettabili), si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione tra tali offerenti (se presenti) e sarà dichiarato aggiudicatario il miglior offerente.

Qualora nessuno di coloro che fecero offerte eguali sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio. Ai non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno allegato all'offerta a titolo di cauzione. Gli esiti delle aste saranno subordinati all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione dell'ente.

Possono anche essere fatte offerte per conto di una terza persona con riserva di nominarla, purché l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato. Ove l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere dalla data dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione sarà pubblicata negli stessi luoghi, giornali e bollettini dove furono pubblicati gli avvisi d'asta. Entro i 30 giorni (trenta) successivi all'asta, l'aggiudicatario dovrà corrispondere (mediante regolare deposito presso il tesoriere dell'ente venditore): la differenza tra l'importo versato a titolo di caparra confirmatoria e il prezzo di aggiudicazione; tutte le spese per la redazione e le pubblicità degli avvisi d'asta nonché quelle per la redazione dei verbali d'asta e per gli adempimenti inerenti e conseguenti allo stesso (spese tutte quantificabili solo dopo l'esperimento del presente incanto).

L'atto di compravendita sarà ricevuto dallo stesso notaio che ha redatto il verbale d'asta entro 30 giorni (trenta) dall'integrale pagamento di tutto quanto sopra indicato, trovando applicazione, in caso di acquirente coniugato in regime di comunione legale dei beni, il disposto art. 177, lettera a), del Codice civile.

Il terreno viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti i connessi diritti, accessori, accessioni e pertinenze, con tutte le servitù attive e passive esistenti, compresi i diritti di irrigazione (ove esistenti) con garanzia della piena regolarità urbanistica e della inesistenza di privilegi, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, con l'obbligo per l'acquirente di subentrare all'ente venditore in tutti i diritti e gli obblighi ed assumendosi, dalla data del rogito, la titolarità dei contratti di assicurazione in essere e con precisazione che il terreno è libero da rapporti di conduzione agraria ed è libero da diritti di prelazione a favore di terzi confinanti.

Il terreno è inserito nella scheda norma C5 del piano operativo comunale (P.O.C.) del comune di Parma; a norma articoli. 52 e 53 regolamento urbanistico edilizio (R.U.E.) vigente, l'ente alienante ha formalmente aderito alla presentazione di un P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) promosso dalla proprietà di area limitrofa di congrua estensione; l'aggiudicatario dell'area è tenuto a subentrare nell'adesione e in tutti i rapporti, anche professionali, connessi.

L'aggiudicatario sarà tenuto a sostenere le spese che deriveranno dalle attività svolte da società e professionisti incaricati della progettazione del comparto urbanistico di cui il bene immobile stesso fa parte e delle attività ad essa connesse e ad oggi quantificate in € 4.177,85, oltre tutte le spese successive, allo stato attuale non ancora quantificate.

L'acquirente dovrà inoltre compiere tutto quanto necessario per l'intestazione delle utenze e di quant'altro derivante dall'acquisto della proprietà. Saranno a carico dell'acquirente le spese notarili per l'atto di compravendita e le relative imposte e tasse.

Ogni più precisa indicazione potrà essere ottenuta c/o l'Ufficio tecnico dell'ente venditore, piazzale Corte d'Appello n. 3 - Parma (Tel. 0521.532427/422).

Parma, 31 dicembre 2002

Il direttore: dott.ssa Simona Colombo

Il presidente: avv. Renzo Menoni

C-159 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/B

Roma, via Filippo Meda n. 35
Tel 06/4143.1 - Fax 06.41433.268

Questa azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, attuativo della direttiva CEE 92/50, la seguente asta pubblica (procedura aperta) per l'appalto dei servizi di ingegneria clinica quali consulenza all'acquisizione gestione e manutenzione integrata delle apparecchiature biomediche, attrezzature sanitarie e strumentario chirurgico, dell'Azienda RM/B

1. Categoria del servizio: n. 12 rif. CPC 867, Servizi di manutenzione relativi alla manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature biomediche, attrezzature sanitarie, strumentario chirurgico, verifica periodica della sicurezza elettrica, collaudo di accettazione di apparecchiature di nuova acquisizione, gestione informatizzata delle attività, consulenza per i programmi di dismissione acquisizione delle apparecchiature, controlli funzionali.

2. Luogo di esecuzione Ospedale Sandro Pertini e presidi territoriali.

3. Durata del contratto: anni tre anni dalla data di consegna del servizio rinnovabile ai sensi di legge.

4. Importo complessivo dell'appalto è di € 4.575.000,00 più I.V.A.

5. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 lettera b) modificato e integrato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del DL n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

8. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 28 febbraio 2003.

9. Presentazione dell'offerta: la documentazione e l'offerta da presentare pena l'esclusione dalla gara dovrà contenere:

a) autodichiarazione attestante che la ditta offerente si è recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, preso cognizione delle condizioni ambientali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo, con riferimento alle condizioni contrattuali.

b) dichiarazione di accettazione dell'appalto alle condizioni tutte stabilite nel capitolato d'appalto dell'azienda;

c) dichiarazione con la quale la ditta attesta di avere preso visione delle apparecchiature oggetto del servizio, del loro stato d'uso, della tipologia e quantità, nonché dei locali in cui sono ubicate e di accettare incondizionatamente l'affidamento del servizio;

d) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per le imprese italiane o residenti in Italia o nell'equivalente registro del paese di residenza, se provenienti o residenti in altri paesi dell'Unione europea;

e) idonea referenza bancaria resa in busta sigillata da un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria, la regolarità e la puntualità nel far fronte ai propri impegni;

f) documento attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 2% dell'importo contrattuale;

g) dichiarazione di aver valutato il prezzo d'appalto, di averlo esaminato sotto tutti gli aspetti e di averlo giudicato remunerativo in modo tale da consentire e stabilire con consapevolezza il ribasso offerto;

h) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione (Art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

il fatturato dell'ultimo triennio (99-00-01) specifico per manutenzione e/o gestione verifica delle apparecchiature elettromedicali, che non dovrà essere inferiore a € 4.575.000,00 con specificazione dei servizi prestati nell'ultimo triennio presso strutture sanitarie pubbliche o private e che tali attività si sono svolte con regolarità e soddisfazione del committente (in caso di ATI tale requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% del requisito e ciascuna delle associate almeno il 20%).

N.B.: In caso di associazione temporanea di impresa: la documentazione di cui ai punti b), c), d), g), h) dovrà essere prodotta da tutte le aziende dell'ATI.

Quanto disposto ai punti a), e), f), dovrà essere prodotto dalla capogruppo.

Per il punto h) comma 2 vale quanto definito nello stesso con dichiarazione unica a firma dei dichiaranti il fatturato.

10. Relazione tecnica: la parte tecnica dell'appalto è regolata da capitolato speciale che la ditta dovrà tassativamente richiedere entro e non oltre 15 giorni dalla data di presentazione con pagamento contestuale delle spese di produzione.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e, quindi in base ai seguenti criteri: punti 40 per il prezzo, punti 60 per la qualità come meglio specificato all'art. 19 del CSA.

12. L'offerta è vincolata per 180 giorni dalla presentazione.

13. Modalità di pagamento: risorse finanziarie aziendali.

14. Eventuali cauzioni o garanzie: come da capitolato speciale.

15. Esperimento della gara: il giorno 3 marzo 2003 alle ore 9 presso ASL RM/B in via Filippo Meda n. 35 e si articolerà in due distinte fasi:

prima fase all'ora fissata per l'esperimento della gara la commissione appositamente nominata procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica della documentazione amministrativa ed alla conseguente ammissione delle ditte in possesso dei requisiti richiesti; successivamente procederà a valutare la documentazione di qualità in seduta segreta.

seconda fase: nell'ora e nel giorno che saranno stabiliti la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo, all'apertura delle buste contenenti i punteggi attribuiti per la qualità ed all'aggiudicazione provvisoria alla ditta che avrà totalizzato il massimo punteggio complessivo (prezzo più qualità).

16. Responsabile del procedimento: geom. Alfonso Gallo, tel. 06.4143.3203, fax 06.4 1433628.

Data invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni U.E. 2 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Cosimo Giovanni Speciale.

S-39 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Unità di direzione finanziaria - Provveditorato/economato

Potenza, piazza M. Pagano n. 1

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

1. Ente appaltante: provincia di Potenza, Unità direzione finanziaria, Ufficio provveditorato/economato, piazza M. Pagano - 85100 Potenza, tel. 0971/417301, fax n. 0971-37438.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: centri per l'impiego di Potenza, Melfi, Senise, Villa D'Agri, Lauria;

b) oggetto dell'appalto: fornitura arredi per i centri per l'impiego della provincia di Potenza. Importo a base d'asta € 263.070,00 I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire e caratteristiche come indicato nel capitolato d'appalto.

4. Il termine di consegna: giorni sessanta dalla data di ordinazione.

5.a) Il bando, il capitolato d'oneri e i documenti complementari sono visionabili su internet: www.provincia.potenza.it o possono essere richiesti all'unità direzione finanziaria, ufficio provveditorato/economato, piazza M. Pagano - 85100 Potenza.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 4 marzo 2003 ore 12;

b) indirizzo: provincia di Potenza, Unità direzione finanziaria, Ufficio provveditorato, piazza M. Pagano - 85100 Potenza;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: qualsiasi persona;

b) data, ora e luogo: 11 febbraio 2003 ore 10, vedi punto n. 1.

8. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi P.O.R., come indicato all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime richieste:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di iscrizione registro della C.C.I.A.A. ovvero in uno dei registri professionali o Commerciali dello stato di residenza.

Presentazione scheda tecnica del materiale offerto.

Certificazione UNI EN ISO 9000/94 o UNI EN ISO 9001/00.

Dichiarazione concernente l'importo riferito alla realizzazione o fornitura di arredi negli ultimi tre esercizi.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto n. 1.

15. Data dell'avviso della preinformazione: non avvenuta.

Potenza, 3 gennaio 2003

Il dirigente: rag. Giovanni Palazzo.

S-33 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Toscana

Bando di gara procedura ristretta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Toscana, via Bolognese n. 84 cap. 50100, Firenze, tel. 055/496551, fax 055/480196.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso su diaria giornaliera posta a base di gara, e con le modalità di cui agli articoli 72, 73 lettera c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° aprile 2003.

2.c) Forma della fornitura: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: istituti penitenziari delle provincie di Livorno e Grosseto, lotto n. 29; di Lucca, lotto n. 30; di Massa, lotto n. 31.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione più pranzo più cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con gestione del servizio sopravvittu detenuti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 354/1975 (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo provveditorato;

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2004.

Lotto n. 29; diaria a base di gara € 1,99 presenze presunte 208.325; importo presunto € 414.566,75 più I.V.A.

Lotto n. 30; diaria a base di gara € 2,13 presenze presunte 104.483; importo presunto € 222.548,79 più I.V.A.

Lotto n. 31; diaria a base di gara € 2,05 presenze presunte 148.712; importo presunto € 304.859,60 più I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° aprile 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 5 febbraio 2003, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo entro cui l'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte: 15 febbraio 2003.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 2,5% dell'importo posto a base di gara mediante quietanza rilasciata da una tesoreria provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fideiussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare per essere ammessi:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca:

l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare;

l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto;

la dicitura prevista dalla normativa antimafia;

la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1999-2000-2001 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1999-2000-2001, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, analogo a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1999-2000-2001, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti, a base di gara, per i quali si concorre; tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittu individuate al precedente punto 3.b);

c) dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui al punto b), attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80% o; le dichiarazioni di cui al precedente punto c) devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In sostituzione delle certificazioni è ammessa la produzione delle autocertificazioni rese nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base di gara, esclusa I.V.A.

11. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13.a) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giorni.

13.b) In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, punto 3.

13.c) È esclusa l'offerta per persona da nominare.

13.d) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, devono pervenire in piego sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 10 marzo 2003; ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1; non si risponde di disguidi postali.

13.e) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 11 marzo 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

13.f) All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio.

13.g) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

13.h) Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolato d'oneri saranno comunicate dall'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

13.i) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

13.l) Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre gli stessi documenti per la stipula dello stesso.

La firma del contratto avverrà entro il 28 marzo 2003

Firenze, 27 dicembre 2002

Il provveditore: dott. Massimo De Pascalis.

C-92 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio** **per il Patrimonio Storico, Artistico** **e Demoetnoantropologico di Salerno e Avellino**

1. Stazione appaltante: Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico di Salerno e Avellino, via Botteghele n. 11 - 84100 Salerno, tel. 089253707, fax 089251727.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Scafati (SA);

3.2) descrizione: Real Polverificio di Scafati (SA) - Intervento di restauro conservativo e ristrutturazione architettonica, I e II annualità suddivise in due lotti funzionali;

3.3) importo complessivo dell'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): euro: (cifre) 1.808.557,86 (lettere) unmilioneottocentotomilacinquecentocinquantesette/86 lire: (cifre) 3.501.856.327 (lettere) tremiliardicinquecentounomilioniottocento cinquantaseimila-trecentoventisette di cui a corpo: euro (cifre) 37.084,77 (lettere) trentasettemilaottantaquattro/77 lire (cifre) 71.806.128 (lettere) settantunomilioniottocentoseimilacentosettanta e a misura: euro (cifre) 1.771.473,09 (lettere) unmilionesettecentosettantunomilaquattrocentosettantatre/09 lire (cifre) 3.430.050.199 (lettere) tremiliardiquattrocentotrentamilionicinquantamila centonovantanove; categoria prevalente: OG2: restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali; classifica: IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro (cifre) 134.768,44 (lettere) centotrentaquattromilasettecentosessantotto/44 lire (cifre) 260.948.087 (lettere) duecentosessantamilioninovecentoquarantottomilaottantasette;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Euro		Importo Lire	
Restauro e manutenzione di beni immobili vincolati	OG2	1.067.629,47		2.067.218.913	
Impianti tecnologici	OG11	174.640,77		338.151.684	
Restauro superfici decorate	OS2	161.949,36		313.577.687	
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	55.000,00		106.494.850	
Finiture di opere Generali di natura edile	OS7	313.279,13		606.592.981	
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18	36.059,13		69.820.212	

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: si assegnano giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio di Salerno della stazione appaltante sito in via Botteghele n. 11 che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per il Real Polverificio di Scafati - Intervento di restauro conservativo e ristrutturazione architettonica I e II annualità». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese as-

sociate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) nel caso di imprese stabilite in Italia, dichiara di essere in possesso delle attestazioni di qualificazione SOA per tutte le categorie ed i relativi importi dell'appalto da aggiudicare così come riportato al punto 3.5), nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

e) nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 90 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria provinciale di Salerno;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre

1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del collaudo dell'opera in oggetto.

9. Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 3, comma 83 - fondi lotto, piano triennale 2001-2003 approvato con D.M. 23 marzo 2001 - 1° e 2° annualità.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2002 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, per tipologie ed importi, ai lavori da appaltare, il tutto come descritto al punto 6., comma 1, lettera d), nonché una cifra d'affari in lavori, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. Per i concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione europea, i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra di affari di lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al precedente punto 3.3);

b) tenuto conto della particolare natura dell'immobile di particolare interesse storico e monumentale e delle finalità connesse all'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto in ordine ai quali dovrà essere realizzata una struttura museale di rilevanza nazionale, visto anche quanto riportato all'art. 8, comma 11-sexies, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 166/2002 (in vigore dal 18 agosto 2002), è richiesto che il concorrente dimostri di aver eseguito lavori analoghi nello specifico settore cui si riferisce l'intervento di cui alla presente gara. In particolare, è richiesto che il concorrente dimostri di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori analoghi, per classifiche e categorie, a quelli previsti nel presente bando e ciascuno di importo pari o maggiore a quelli di cui al punto 3.5) in strutture museali di importanza nazionale finalizzati alla realizzazione, recupero, adeguamento, ampliamento di musei. Ai fini della comprova del presente requisito potranno essere utilizzati unicamente lavori direttamente ed effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche per effetto di cottimi e/o sub-affidamenti. Il possesso di detti requisiti dovrà essere comprovato da specifici attestati rilasciati dalle stazioni appaltanti dei lavori realizzati;

c) in relazione sempre alla particolare natura dell'immobile, dove sono presenti elementi decorativi dell'apparato architettonico per i quali necessita provvedere ad interventi di restauro e recupero, visto anche quanto riportato nel D.M. 3 agosto 2000, n. 294, tenuto conto che le opere connesse al recupero e restauro indicate al precedente punto 3.3) richiedono una particolare specializzazione e professionalità e, quindi, sono da considerarsi «opere specializzate», così come definito dall'art. 72, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è richiesto che il partecipante (o almeno una delle imprese riunite in ATI o in consorzio, come definito al precedente punto 10) sia in possesso dei requisiti speciali indicati agli articoli 3, 4, 5 e 6 del decreto Ministero per i beni e le attività culturali del 3 agosto 2000, n. 294 (Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 2000).

Per quanto sopra, le opere appartenenti alla classe e categoria indicate al precedente punto 3.3) sono da considerarsi non scorponabili.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 2.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana e corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto, in particolare, l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 300.000,00;

n) gli eventuali sub-appalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni della data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

p) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento è l'arch. Francesco Prosperetti, allo scopo domiciliato presso la sede della stazione appaltante.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: del presente bando non è stato effettuato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione del bando di gara: il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 dicembre 2002.

Salerno, 30 dicembre 2002

Il dirigente: arch. Francesco Prosperetti.

C-95 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini n. 1

Tel. 0522/456121-456590-456664 - Fax 0522/456037

Bando di gara

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: lavori per il restauro ed il recupero dell'Antico Foro Boario da destinare a sede di facoltà universitarie, per un importo complessivo: € 8.287.800,00 (Euro ottomilioniduecentottantasettemilaottocento/00) oltre I.V.A., di cui € 8.287,80, oltre I.V.A. per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

Contratto da stipularsi parte a corpo per complessivi € 3.395.200,00, oltre I.V.A., e parte a misura per complessivi € 4.892.600,00, oltre I.V.A.

Categoria prevalente: OG2 class. VI, dell'importo di € 3.149.139,03. Si precisa che all'interno delle lavorazioni sopra elencate, la ditta appaltatrice potrà accedere all'affidamento dei lavori in subappalto, per una quota massima del 30% dell'importo della categoria prevalente, con esclusione dell'importo delle forniture speciali (pareti modulari e vetrate) di € 1.898.861,15 che si scorporano dal conteggio.

Opere diverse dalla prevalente: OS28 € 1.223.000,00, OS30 € 1.031.000,00, OS31 € 231.000,00, OS18 € 559.525,76, OS6 € 1.549.279,23, OS7 € 369.186,58, OS8 € 175.669,40.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, commi 1, lettera c) e 1-bis, legge n. 109/94 citata e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara. Si procederà in ogni caso, ai sensi di legge, alla verifica dei giustificativi presentati dalle offerte risultate anomale rispetto alla soglia di cui sopra, nonché all'eventuale contraddittorio.

Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'appaltatore dovrà essere disponibile alla consegna dei lavori entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 10, 14, 15, 21 gennaio 2003 dalle ore 8,30 alle ore 16, c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia nonché nelle stesse giornate alle ore 10 è fissata presa visione obbligatoria dei luoghi interessati all'intervento previo appuntamento telefonico ai n. 0522/456121-456590-456664. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 28 gennaio 2003, entro ore 13. Indirizzo: comune di Reggio Emilia, archivio generale, sezione protocollo, via del Consorzio n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima e seconda seduta pubblica: 30 gennaio 2003 e 11 febbraio 2003 alle ore 9 c/o servizio appalti, ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia.

N.B.: qualora le ditte sorteggiate avessero già inserito nel plico tutta la documentazione idonea alla qualificazione della gara, l'apertura delle offerte economiche sarà effettuata immediatamente dopo l'ammissione delle ditte concorrenti alla gara d'appalto.

Pertanto la stessa rimane fissata in data 30 gennaio 2003 prima seduta di gara.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/94 citata.

Cauzione provvisoria: € 165.756,00.

Finanziamento: fondi a disposizione dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Modena e Reggio nell'Emilia del 24 settembre 2002, nonché l'accordo di programma tra la provincia di Reggio nell'Emilia, il comune di Reggio nell'Emilia e dell'Università degli studi di Modena e Reggio nell'Emilia del 25 luglio 2001 e successive modificazioni.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea ex art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto nonché il possesso degli elementi di qualità di cui all'all. C del D.P.R. n. 34/2000.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: validità offerta 180 giorni.

Verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 citata, art. 89, comma 2, e art. 90 D.P.R. n. 554/99.

Offerte inferiori a cinque: si applicherà l'art. 89, comma 2, citato.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali: sorteggio.

Corrispettivi: art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi.

Eventuale applicazione art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e Albo pretorio del Comune.

Spedizione, ricezione G.U.C.E.: 24 dicembre 2002.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Chiesa.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-97 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini n. 1

Tel. 0522/456121-456590 - Fax 0522/456037

Bando di gara

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: lavori per immobile da destinare a sede degli uffici giudiziari, per un importo complessivo: € 4.810.156,31 (Euro quattromilionioctotodiecimilacentocinquantesi/31), oltre I.V.A., di cui € 174.097,22 oltre I.V.A. per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

Contratto da stipularsi a corpo.

Categoria prevalente: OG1 classifica V, € 2.103.253,20 (importo effettivo).

Opere diverse dalla prevalente: OS30 € 670.000,00, OS28 € 472.684,21, OS6 € 550.311,10, OS21 € 513.311,20, OS8 € 199.069,55, OS3 € 115.161,79, OS1 € 89.311,92, OS4 € 96.700,00.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/94 citata e successive modificazioni, criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'appaltatore dovrà essere disponibile alla consegna dei lavori entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 10, 14, 15, 21 gennaio 2003 dalle ore 8,30 alle ore 16, c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia, previo appuntamento telefonico ai numeri 0522/456121-456590-456664. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 29 gennaio 2003, entro ore 13. Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sezione protocollo, via del Consorzio n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima e seconda seduta pubblica: 31 gennaio 2003 e 12 febbraio 2003 alle ore 11 c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia.

N.B.: qualora le ditte sorteggiate avessero già inserito nel plico tutta la documentazione idonea alla qualificazione della gara, l'apertura delle offerte economiche sarà effettuata immediatamente dopo l'ammissione delle ditte concorrenti alla gara d'appalto. Pertanto la stessa rimane fissata in data 31 gennaio 2003, prima seduta di gara.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 citata.

Cauzione provvisoria € 96.203,13.

Finanziamento: fondi dell'edilizia giudiziaria di cui all'art. 50, lettera f), legge n. 448/98 e quota parte mediante emissione di prestito obbligazionario.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 citata.

Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del D.P.R. n. 554/99.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali: sorteggio.

Corrispettivi: ai sensi del capitolato speciale d'appalto.

Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e Albo pretorio del comune.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Chiesa.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-98 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini n. 1

Tel. 0522/456121-456590 - Fax 0522/456037

Bando di gara

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Forma del contratto: atto pubblico.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: lavori per la realizzazione del Centro Internazionale per l'Infanzia nell'area ex Locatelli, Reggio Emilia, 1° stralcio, per un importo complessivo: € 4.086.000,00 (Euro quattromilionioctantaseimila/00) oltre I.V.A., di cui € 168.920,00, oltre I.V.A. per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara.

Contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura.

Categoria prevalente: OG2 classifica V dell'importo di € 1.090.151,62 (importo effettivo).

Opere diverse dalla prevalente: OS30 € 475.200,00, OS28 € 596.593,00, OS6 € 1.071.527,32, OS8 € 218.840,91, OS23 € 298.096,86, OS1 € 17.368,08, OS3 € 100.623,00, OS4 € 55.844,00, OS24 € 74.357,46, OS33 € 87.397,75.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis, legge n. 109/94 citata e successive modificazioni, criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara.

Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'appaltatore dovrà essere disponibile alla consegna dei lavori entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 10, 14, 15, 21 gennaio 2003 dalle ore 8,30 alle ore 16, c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia nonché nelle stesse giornate alle ore 12 è fissata presa visione obbligatoria dei luoghi interessati all'intervento previo appuntamento telefonico ai numri 0522/456121-456590-456664.

Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 29 gennaio 2003, entro ore 13. Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sezione protocollo, via del Consorzio n. 1; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima e seconda seduta pubblica: 31 gennaio 2003 e 12 febbraio 2003 alle ore 9 c/o Servizio appalti, Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia.

N.B.: qualora le ditte sorteggiate avessero già inserito nel plico tutta la documentazione idonea alla qualificazione della gara, l'apertura delle offerte economiche sarà effettuata immediatamente dopo l'ammissione delle ditte concorrenti alla gara d'appalto. Pertanto la stessa rimane fissata in data 31 gennaio 2003, prima seduta di gara.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 citata.

Cauzione provvisoria € 81.720,00.

Finanziamento: quota parte mediante emissione di prestito obbligazionario e quota parte mediante contributo regionale ex L.R. 6/89.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea ai sensi art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 citata.

Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del D.P.R. n. 554/99.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali: sorteggio.

Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 citata.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e Albo pretorio del Comune.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Giavelli.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-99 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto n. 81/2002

1. Amministrazione Provinciale di Catanzaro, piazza Rossi - 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/744519.

2.a) Pubblico incanto decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

b) acquisto.

3.a) Territorio provincia di Catanzaro;

b) fornitura di mezzi attrezzature ed accessori. Importo complessivo € 1.043.400,00, così suddiviso:

lotto A: n. 2 veicoli spalaneve completi di accessori (C.P.C. 29523300-4), € 386.000,00;

lotto B: n. 6 minipale gommate (C.P.C. 29522610-3), € 164.400,00;

lotto C: n. 2 trattori completi di taglia erba - decespugliatore (C.P.C. 341380003), € 100.000,00;

lotto D: n. 4 furgoni con cabina doppia (6+1 posti) con motore diesel quattro tempi ad iniezione diretta sovralimentato con intercooler tipo common rail (C.P.C. 34136000-9), € 135.000,00;

lotto E: n. 10 autovetture con motore benzina di 1000 CC con potenza max di 40 KV (C.P.C. 34110000-1), € 60.000,00;

lotto F: n. 1 terna con 4 ruote motrici sterzanti di uguale dimensioni con motore turbo compresso 4000 cilindrata 4 cilindri con potenza max 115 CV (C.P.C. 29522100-5), € 108.000,00;

lotto G: n. 3 fuoristrada motore a benzina 2.0 CC 16 V 5 sportelli (C.P.C. 34113300-5), € 90.000,00. Provincia di Catanzaro;

c) il prezzo offerto dovrà essere comprensivo della fornitura di striscia sulla fiancata, da ambo i lati, di colore di fondo con la scritta «Amministrazione Provinciale di Catanzaro, «Settore Viabilità» e stemma della Provincia, di collaudo e messa su strada, spese di immatricolazione, registrazione degli atti occorrenti per la messa su strada dei mezzi;

d) è ammessa la presentazione di offerte per uno o più lotti.

4. Termine ultimo consegna 45 giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Servizio Provveditorato, Ufficio contratti ed appalti aperto tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 17,30;

c) è possibile acquistare una copia del capitolato d'oneri previo versamento all'economista provinciale della somma di € 10,00 ovvero del versamento sul c/c postale n. 279885 intestato: Amministrazione Provinciale di Catanzaro la cui copia deve essere inviata tramite fax al numero di cui al punto 1. Il disciplinare di gara è disponibile sul sito Internet www.provincia.catanzaro.it

6.a) 3 marzo 2003 ore 12;

b) Amministrazione Provinciale Catanzaro, piazza Rossi - 88100 Catanzaro;

c) lingua italiana.

7.a) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti;

b) 4 marzo 2003 ore 9 Palazzo uffici sala computer Catanzaro.

8. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Fondi di bilancio 2002 capitolo 6262 trenta giorni dalla presentazione della fattura dopo l'avvenuta presa in consegna delle macchine.

10. Associazioni temporanee di imprese da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. ed ii.

11.a) Idonee dichiarazioni bancarie;

b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario, per importo complessivo pari all'importo del presente appalto.

12. 180 giorni.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 358/92, con esclusione di offerte in aumento, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) prezzo 70 punti;

b) costo di utilizzazione 5 punti;

c) carattere funzionale 5 punti;

d) valore tecnico punti 5; assistenza tecnica 5 punti; periodo di garanzia se superiore 5 punti; termine di consegna 5 punti.

L'attribuzione del punteggio avverrà applicando la metodologia indicata nell'art. 8 del capitolato d'oneri.

14. Altre informazioni: sono esclusi dalla partecipazione i soggetti, che si trovano in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. 30 dicembre 2002.

16. 30 dicembre 2002.

Il dirigente del Settore: Manlio Impera.

C-101 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**Settore lavoro e formazione professionale**

Verbania Baveno (VB), strada statale del Sempione n. 4

Tel. 0323 923818 - Fax 0323/923812

E-mail: formazione@provincia.verbania.it

Avviso di indizione di pubblico incanto, per l'affidamento di azioni preventive e curative della disoccupazione di lunga durata nel territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola, misure A3.4, B1.2, B1.5 del P.O.R. Regione Piemonte obiettivo 3.

Appalto di servizi (Cat. 11).

Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Verbano Cusio Ossola.

Entità dell'appalto: € 293.228,00 oltre I.V.A.

Durata 33 mesi.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Requisiti soggettivi di partecipazione: se dovuta iscrizione registro C.C.I.A.A. per attività coerente all'oggetto del bando.

Fatturato globale ultimi 3 anni non inferiore a € 600.000,00.

Fatturato relativo a servizi analoghi erogati negli ultimi 3 anni non inferiore a € 350.000,00 (requisiti ridotti di 1/3 per ATS comprendenti enti pubblici).

Prove richieste per valutazione capacità tecnica: tecnico/operativo, curriculum e caratteristiche dei soggetti coinvolti, indicazione struttura organizzativa, indicazione risultati attesi.

Criteri di aggiudicazione: qualità tecnica, struttura organizzativa, offerta economica.

Scadenza: presentazione offerte: ore 12 del 12 marzo 2003.

Offerte da presentare all'ufficio protocollo del Tecnoparco del Lago Maggiore, via dell'Industria n. 25, Verbania Fondotoce.

Bando di gara e capitolato reperibili presso Settore lavoro e formazione professionale o sito internet www.provincia.verbania.it

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 19 dicembre 2002.

Il dirigente di settore: dott. Mario Ventrella.

C-105 (A pagamento).

**CONSORZIO SMALTIMENTO R.S.U.
COMUNI BACINO NA3**

*Esito di gara per i lavori di messa in sicurezza
della discarica Pirucchi*

Il direttore generale ai sensi art. 20 legge n. 55/1990 e s.m., rende noto che in data 9 dicembre 2002 è stato esposto pubblico incanto per appalto di cui all'oggetto per importo a b.a. di € 3.052.482,21 di cui € 23.121,17 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. col criterio del massimo ribasso ai sensi articoli 20, 21 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel termine prefissato hanno inviato offerte le segg. ditte: Transe-dil S.r.l., via Cuma n. 504, Bacoli (NA); Ecologia Brusino S.r.l., via 40 Moggi, Z.I. San Vitaliano (NA); A.T.I. Akron S.p.a., via Molino Rosso n. 8, Imola (BO) come mandataria e Progest S.p.a., v.le A. Lincoln n. 148, Caserta come mandante, Iole Immobiliare S.r.l., via Generale Orsini n. 46 - 80132 Napoli; A.T.I. MG Costruzioni S.r.l., via Tufarelli n. 11, S. Sebastiano al Vesuvio (NA) come mandataria e Calabrese Engineering, via T. Colombo n. 47, Z.I. Bari; A.T.I. Cericola Carlo, v. Principale n. 2, Mozzagrogna (CH) come mandataria e La Varrecchia S.c.r.l., via S. Giuseppe n. 46 - 81036 Casapesenna (CE) come mandante; A.T.I. Electrometal S.r.l., via Palestro n. 40, Castegnato (BS) come mandataria e Alaimo Costruzioni S.r.l., p.zza Comm. A. Giglia n. 4, Favara (AG) come mandante; A.T.I. Centro Italia Costruzioni S.r.l., vico Dattero a Margellina n. 13-15, Napoli come mandataria e Pa.Pa Costruzioni S.r.l., via Torciolano n. 21, Napoli come mandante; MS Isolamenti S.p.a., via Ambrosoli n. 25, Baruccana di Seveso (MI); A.T.I. Furia S.r.l., via Cardano n. 35, Fidenza (PR) come mandataria e Serveco S.r.l., v.le delle Imprese Monte Mesola (TA) come mandante; A.T.I. C.I.S.A.F. S.p.a., via Armacà n. 48, Archi (RC) come mandataria, Edil Stradale Morelli S.r.l., come mandante e Co.For S.r.l., come mandante;

A.T.I. Costruzioni Costanzo S.a.s., via Libertà n. 262, S. Domenica Vittoria (ME) come mandataria e Ca.Ti.Fra S.r.l., via Stretto n. 1, di Bartolotta, 68/I Barcellona P.G. (ME) come mandante; Paradivi Servizi S.r.l., via Litteri n. 40, Acicastello (CT); Siap S.r.l., via Lanzo n. 133, Torino; General Smontaggi, v.le dell'Industria n. 5, San Pietro Mosezzo (NO); A.T.I. Ital System S.r.l., via Garibaldi n. 310, Petralia Sottana (PA) come mandataria e Impresa Ferrara, geom. Mariano, via Ottaviano n. 58 Napoli come mandante; C.T.M. 2000 S.r.l., via Laghetto n. 12 Mornago (MI); A.T.I. Euroasphalt, via R. Rossellini n. 24, Napoli come mandataria, Onofaro Antonio c/a Gorna, 48 Naso (ME) come mandante e Cucchiara S.r.l., C.da Chiusi S.n.c., Borghetto come mandante; IBI Idroimpianti S.r.l., via Domenico Fontana n. 184, Napoli; A.T.I. Ecotherm S.p.a., via Fiume Giallo n. 3, Roma come mandataria e Co.Bi. Costruzioni S.r.l., via Isonzo P.co Rea Fab/B Sc/B Marigliano (NA) come mandante; A.T.I. Simont S.p.a., Calata Villa del Popolo Napoli, come mandataria e la Edilgen S.r.l., via S. Giovanni n. 40, Afragola (NA) come mandante; A.T.I. Monticava Strade S.r.l., p.zza Mercato n. 21, Campi Salentina (LE) come mandataria e Geoambiente S.r.l., via B. Ravenna n. 4, Lecce come mandante; Progesam Italia S.r.l., via Guido D'Arezzo n. 4 Milano; Conscoop, via Galvani n. 17/b, Forlì; A.T.I. Cave Marra Ecologia S.r.l., via Provinciale Galatone-Galtina km 573044 Galatone (LE) come mandataria e Geotec, via C. Costa n. 25, Veglie (LE) come mandante; A.T.I. Lisa S.r.l., via Don Milani n. 99, Modena come mandataria, Bergamini Franco & C. S.r.l., via Benassi n. 31, Modena come mandante e B.E.T.S. S.r.l., via G. Porzio n. 4 Is, E/4 Napoli come mandante; Edra Ambiente S.c.r.l., via Cimabue n. 3 Senigallia (AN).

I lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria alla ditta Paradivi Servizi, via Litteri n. 40, Acicastello (CT), per l'importo di € 2.478.920,80 esclusi oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. al netto ribasso offerto del 18,79%.

Casamarciano, 17 dicembre 2002

Ufficio gare e contratti - Il responsabile: geom. Oreste Balletta

Il direttore generale: dott. Carmine Toppolo

Il presidente: Domenico Pinto

C-114 (A pagamento).

**COMUNE DI VINCI
(Provincia di Firenze)***Esito di gara*

1. Comune di Vinci, p.zza Leonardo da Vinci n. 27 - 50059 Vinci (FI) - Tel. 0571.9331 - Fax 0571.56388 - E-mail: vinci@comune.vinci.fi.it - www.comune.vinci.fi.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie per gli anni 2003-2004 e 2005.

4. Data di aggiudicazione: 20 dicembre 2002.

5. Criterio d'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: n. 1.

7. Prestatore di servizio: ditta Luca Falaschi S.r.l., via Guerrazzi n. 4 - Pontedera (PI), costituita in A.T.I. con l'impresa Falaschi Luca, via T. Romagnola n. 149 - Pontedera.

8. Prezzo dell'offerta: € 676.790,40.

9. Data di spedizione e ricezione presente avviso da parte della GUCE: 20 dicembre 2002.

Vinci, 20 dicembre 2002

Il segretario generale: dott. Marcello Vivaldi.

C-115 (A pagamento).

POLISPORTIVA SANT'ANTIMO S.R.L.

Bando di gara pubblico incanto lavori di ampliamento e ristrutturazione del complesso sportivo sito in Sant'Antimo alla via Marconi

1. Stazione appaltante: Polisportiva Sant'Antimo S.r.l., c.so Italia n. 106, Sant'Antimo (NA), tel. 081.8369467, fax 8354755, studiocesarouno@libero.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.

3.1) Luogo di esecuzione: Sant'Antimo (NA);

3.2) descrizione: lavori ampliamento e ristrutturazione del complesso sportivo sito in via Marconi;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 2.487.947,40 (cat. prev. OG1);

3.4) oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 24.879,74;

3.6) modalità determinazione corrispettivo: a misura ai sensi quanto previsto dal combinato disposto articoli 19, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara ed i documenti integrativi sono visibili c/o l'uff. della Polisportiva S. Antimo S.r.l., in via Pasquale Russo n. 5/c, Frattamaggiore (NA) dal lunedì al venerdì (9-13). È possibile acquistarne copia, previo versamento spese riproduzione.

6.1) Termine presentazione offerte: giorno 5 febbraio 2003 ore 12, indirizzandole alla stazione appaltante di cui punto 1 presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il 6 febbraio 2003, ore 10, c/o l'ufficio Polisportiva Sant'Antimo S.r.l., eventuale seconda seduta pubblica il 18 febbraio 2003 alle ore 10, medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerta: legali rappresentanti dei concorrenti di cui successivo p.to 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui p.to 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data presentazione offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario o di compagnia d'assicurazione o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, contenente impegno a rilasciare in caso aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino a data d'emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

9. I lavori sono finanziati parte a mezzo fondi propri della Polisportiva Sant'Antimo S.r.l., e parte a mezzo mutuo in corso.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituita da imprese singole di cui lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui lettere d), e), e-bis) ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri UE alle condizioni di cui art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(se concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da SOA di cui del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(se concorrente stabilito in altri Stati aderenti UE): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, la cifra d'affa-

ri in lavori di cui art. 18, comma 2, lettera b), suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo lavori a base di gara.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data presentazione.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base gara.

14. Non ammesse varianti.

15. Altre info:

a) non sono ammessi a partecipare soggetti privi di requisiti generali di cui art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà ad esclusione automatica offerte anormalmente basse;

c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m. nonché la polizza di cui art. 30, comma 3, medesima legge e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) si applicano disposizioni previste art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994 e s.m.;

h) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui punto 11 presente bando devono essere posseduti nella misura di cui art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati devono essere espressi in euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base dei prezzi unitari di progetto;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel CSA;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con indicazione ritenute a garanzia effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.;

q) esclusa competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati ai sensi art. 10, legge n. 675/1996 esclusivamente in ambito presente gara;

s) responsabile procedimento: arch. Aniello Cesare.

Sant'Antimo, 30 dicembre 2002

Il presidente della polisportiva Sant'Antimo S.r.l.:
arch. Aniello Cesaro

C-116 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Direzione Centrale Immobili e Acquisti

Polo Immobiliare Piemonte e V. D'Aosta
Torino - Via Marsigli n. 22

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino, tel. (+39) 0117796834/878, fax (+39) 0117796809.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: edificio Centro meccanizzazione postale ubicato in: Torino (TO), via Reiss Romoli n. 44;

3.2) descrizione: appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), esecuzione lavori per la manutenzione straordinaria per la realizzazione dell'impermeabilizzazione dei tetti, demolizioni interne, fornitura e posa in opera di cupolotti evacua fumo e costruzione cabina Enel, compresa la prestazione di servizi, l'attività di coordinamento delle forniture estranee all'appalto, l'assistenza ai fornitori, l'espletamento di pratiche amministrative, la tenuta e custodia del cantiere, comprese forniture di terzi, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza non soggetti a ribasso): € 1.848.409,32;

3.4) importo a base di gara (esclusi oneri di sicurezza) € 1.793.776,53 categoria prevalente OS8 classifica III; OS23 classifica II; oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 54.632,79;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo - €
Finiture di opere generali di natura tecnica	OS8 prevalente	1.160.932,17
Demolizione di opere	OS23 (altra categoria)	467.099,41
Altre lavorazioni (inferiori al 10%)		165.744,95
Totale		1.793.776,53

3.6) La OS23 potrà essere subappaltata e/o eseguita direttamente;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. L'appaltatore non potrà modificare i tempi dei singoli interventi nel termine complessivo sopra indicato.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso il Polo Immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 13, fino al 30 gennaio 2003.

Detti documenti potranno essere acquisiti dagli interessati, con le modalità stabilite nel disciplinare, previa prenotazione a mezzo fax al n. 011/7796809, inviato 48 ore prima della data del ritiro.

Copia del bando, del disciplinare e del modulo offerta sono forniti gratuitamente.

Gli altri elaborati di gara potranno essere acquisiti dalle ditte interessate fino al 30 gennaio 2003, previo versamento di € 25,00 sul c.c.p. n. 709105 intestato a Poste Italiane S.p.a. - Proventi polo logistico corrispondenza P.V.A., indicando la causale «costo riproduzione elaborati gara manutenzione straordinaria impermeabilizzazione CMP Reiss Romoli».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 9,30 del 6 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Polo Immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta via Marsigli n. 22 - 10141 Torino;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4) apertura offerte: il giorno 6 febbraio 2003 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 36.968,19 pari al 2% dell'importo complessivo di appalto da costituirsi con le modalità di cui al punto 6.1), del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2003 delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della predetta legge.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

11.1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attesti la qualificazione dell'impresa per l'esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 3.4) nonché elementi sistema qualità;

11.2) la categoria OS23 (diversa dalla prevalente) è categoria per la quale non è prevista la qualificazione obbligatoria. Pertanto, il concorrente potrà eseguire le lavorazioni direttamente o subappaltare le lavorazioni riferite alla categoria OS23 (diversa dalla prevalente) a soggetto in possesso della specifica qualificazione oppure potrà partecipare in associazione temporanea d'impresa con soggetto in possesso della relativa qualificazione. (come meglio precisato al punto 7.4) del disciplinare di gara).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 3.4) del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Sarà applicata la procedura di cui all'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 (esclusione automatica offerte anomale).

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Per informazioni rivolgersi al n. tel. 0117796878/834 (sig. Toscano Savarese).

Torino, 20 dicembre 2002

Il direttore del Polo Immobiliare: Antonio Merzicco.

C-123 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 2527 del 12 luglio 2002 per l'aggiudicazione della fornitura e installazione di attrezzature e relativi accessori suddivisa nei seguenti lotti, per il servizio radiologia del P.O. Marino:

lotto n. 1: ecografo multidisciplinare digitale;

lotto n. 2: densitometro osseo-total body a raggi X;

lotto n. 3: unità radiologica mobile

per un importo presunto complessivo di € 325.367,85 I.V.A. inclusa.

L'offerta potrà essere presentata per ciascun lotto, e le ditte aggiudicatrici dovranno effettuare tutte le consegne entro 45 giorni dall'ordine. La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata a favore delle ditte che avranno presentato l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, con i parametri di qualità e prezzo precisati nel relativo c.s.a. L'Azienda si riserva di aggiudicare anche in caso di una sola offerta presentata o valida.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite inoltrato diretto a mano con data certa (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore, che lo recapiterà a mano a sua cura) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2003, all'Ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

- ragione sociale e sede legale del concorrente;
- indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

In caso di raggruppamento deve essere indicata la ditta che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero documenti richiesti a corredo, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero da almeno 3 anni, in dicendo il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

3) l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi 3 esercizi e l'importo relativo alle forniture identiche/similiari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Qualora la Ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub 3) (dichiarazione relativa alle forniture identiche/similiari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. il 27 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Efsio L. Aste.

C-124 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA Provincia di Catania

Bando di gara (decreto legislativo 11 marzo 1995 n. 158)
Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice comune di Fiumefreddo di Sicilia, via Diana n. 8 - 10, Fiumefreddo di Sicilia, tel. 095/7769011, fax 095/7762721.

2. Categoria di servizio:

1) descrizione: manutenzione della rete e degli impianti, nonché loro esercizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale, numero di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Italia Prov. Catania - Comune di Fiumefreddo Sicilia;

4. L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n.158.

5. L'ufficio responsabile in materia contrattuale è l'Ufficio tecnico comunale, il responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Crimi.

La gara sarà presieduta dal Responsabile del 3° Servizio.

6. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi; non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. L'offerta si applica sull'intera prestazione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. La durata del contratto sarà di anni 4.

9. La documentazione potrà essere richiesta al comune di Fiumefreddo di Sicilia via Diana n. 8 - 10, Fiumefreddo di Sicilia, fax 095/7762721.

10. Presentazione delle offerte:

a) entro le ore 9 del giorno 18 febbraio 2003;

b) sul plico chiuso con ceralacca, con impresso l'impronta sigillo dovrà apporsi la scritta: «offerta per la gara del 18 febbraio 2003 relativa all'appalto del Servizio manutenzione della rete e degli impianti, nonché loro esercizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale numero di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886».

11. Sul plico si dovrà indicare anche il nominativo dell'impresa mittente o tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Fiumefreddo di Sicilia (CT), via Diana n. 8-10;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro e dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) possono presenziare alle aperture delle offerte i rappresentanti delle imprese che hanno interesse;

f) la gara sarà celebrata il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 10, nei locali del Municipio, via Diana n. 8-10, Fiumefreddo di Sicilia.

12. È richiesta cauzione provvisoria di un 1/20 dell'importo a base d'asta.

13. Importo a base d'asta stimato, ai sensi dell'art. 9, comma 5.b) del decreto legislativo n. 158/1995 è di € 604.416,00 suddiviso in € 151.104,00 annue.

14. Sono ammesse le riunioni di imprese.

15. Requisiti sulla posizione dei prestatori dei servizi, informazioni per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico:

1) l'offerta di ribasso;

2) iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura per la categoria «gestione di impianti e di reti per la distribuzione di gas metano» da almeno un anno; abilitazione legge n. 46/1990, art. 1 lettera e); per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, iscrizione equivalente del registro professionale dello Stato di residenza.

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992.

4) Capacità economica e finanziaria; capacità tecnica.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazione sostitutiva in carta legale autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

16. L'offerente è vincolato all'offerta per 60 giorni dalla data della gara.

17. L'appalto sarà aggiudicato a pubblico incanto, con il criterio di cui all'art. 24 lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 unicamente al prezzo più basso.

18. L'accertamento delle offerte anomale a fini dell'esclusione sarà effettuato ai sensi e con le modalità dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che pervenga o resta una sola offerta in gara.

20. Non è consentito il sub-appalto.

21. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione in data 29 novembre 2002 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e G.U.R.S.

22. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 29 novembre 2002.

Il responsabile del 3° servizio: ing. Giulio G. Nido.

C-127 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Azienda U.S.L.

Terni, via Bramante n. 37
Tel. 07442041 - 0744204814

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 4, via Bramante n. 37 - 05100 Terni.
2. Descrizione: appalto concorso con procedura ristretta per l'acquisizione in noleggio, con possibilità di riscatto finale, di un sistema digitalizzato per la gestione e l'archiviazione delle immagini delle diagnostiche tradizionali, digitali ed altre diagnostiche (ecografia, mammografia) dell'ospedale di Orvieto. Importo presunto € 1.600.000,00.
3. Luogo di esecuzione: P.O. di Orvieto.
4. Normativa: decreti legislativi n. 157/1995 - 65/2000.
5. Lotto unico.
6. Saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese in possesso dei requisiti minimi del presente bando.
8. Durata del servizio: anni cinque.
9. Forma giuridica del raggruppamento: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.
- 10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
- c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., domanda in carta legale, invio a mezzo RRR, in busta chiusa, indicazione del mittente ed oggetto «Sistema digitalizzato per servizi di radiologia»;
- d) lingua: italiana.
11. Termine entro il quale saranno inviate le richieste d'offerta: non appena concluse le operazioni d'ammissione delle ditte.
12. Cauzione: sarà richiesta con la lettera d'invito.
13. Condizioni minime d'ammissione: alla richiesta d'invito a gara dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili ai sensi della vigente normativa, rese dal legale rappresentante:
 - a) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;
 - b) dichiarazione che attesti l'iscrizione nel registro delle imprese;
 - c) di aver ottemperato alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio o di esonero;
 - d) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa realizzato negli anni 1999, 2000, 2001;
 - e) dichiarazione del fatturato di servizi identici a quelli della presente gara, così come descritti al punto 2., prestati presso strutture sanitarie, pubbliche e/o private, realizzato negli ultimi tre esercizi (1999, 2000, 2001). Dati distinti per anno, I.V.A. esclusa, minimo richiesto € 3.000.000,00 nel triennio;
 - f) elenco dei principali servizi prestati nel triennio con indicazione di importi e destinatari.
- In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese si precisa che: ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre quanto richiesto ai punti 13.a), 13.b), 13.c), 13.d), 13.e) 13.f). Per quanto attiene al «minimo» richiesto al punto 13) questo dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa mandataria ed almeno per il 20% per ciascuna della/e impresa/e mandanti, fatto comunque salvo il possesso, in capo al raggruppamento, del 100% di quanto richiesto.
- Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione dell'offerta.
14. Criteri d'aggiudicazione: articolo 23, lettera b), del decreto legislativo n.157/1995 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
16. Data d'invio del bando: 30 dicembre 2002.
18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 dicembre 2002.

Il direttore generale A.S.L. n. 4:
dott. Marco A. Lombardelli

C-129 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22, Ancona; tel. e fax 071 2202242.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.
3. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: categoria 14; servizio di pulizia e disinfezione degli stabili universitari per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2007. CPC 874.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 2002.
5. Criteri di assegnazione del contratto: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Imprese partecipanti:
 - 1) Impresa Nazionale Appalti S.r.l. 14 Pomezia (RM);
 - 2) Coop. Lavoratori Ausiliari del Traffico «LAT s.c. a r.l., Firenze;
 - 3) Gamba Service S.p.a., Bologna, in R.T.I. con La Primavera S.r.l., Ancona;
 - 4) Coop. di Lavoro Team Service S.c. a r.l. Roma;
 - 5) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l., Bologna;
 - 6) La Lucentissima S.r.l., Roma;
 - 7) La Pul-Tra S.a.s. di Devoti Guido Roma;
 - 8) C.I.C.L.A.T. Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico S.c.a r.l., Bologna;
 - 9) Italcappa Cooperativa Sociale a r.l., Pesaro, in R.T.I. con Copi Marche s.c. a r.l.;
 - 10) Consorzio Europa, Roma.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Coop. di Lavoro Team Service s.c. a r.l., piazza Attilio Pecile n. 45, Roma.
8. Prezzo pagato: € 607.081,52 annui.
9. Altre informazioni: prezzo a base di gara € 633.036,00 annui.
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 30 maggio 2002.

Ancona, 24 dicembre 2002

Il v. dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-132 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

**Area risorse strumentali
Direzione provveditorato e economato**

Bando di gara d'appalto n. provo 015/02

Amministrazione aggiudicatrice: amministrazione provinciale di Napoli città metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli, www.provincia.napoli.it

Servizio responsabile: direzione provveditorato ed economato via D: Bosco n. 4 f - 80100 Napoli, tel. 081/7949578, fax 081/7949580, e-mail provved@provincia.napoli.it

Indirizzo al quale inviare le offerte: amministrazione provinciale di Napoli, Direzione provveditorato ed economato, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli.

Tipo di appalto di forniture: acquisto.

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: sistema informativo territoriale.

Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di attrezzature informatiche e software necessario al sistema informativo territoriale della provincia di Napoli.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture dei servizi edifici presso i quali sono dislocati gli uffici della provincia di Napoli.

CPV oggetto principale 30200.

Lotto unico.

Sono ammesse varianti.

Quantitativo o entità totale indicato nelle schede tecniche per un importo pari a € 563.083,00 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: 12 dalla data di stipula del contratto.

Cauzioni e garanzie richieste: Quelle previste all'art. 7 del disciplinare di gara.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario dell'appalto: Quella prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i..

Condizione di partecipazione: i requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere l'impresa partecipante sono indicati all'art. 3 del disciplinare di gara.

Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992. Numero dell'avviso indicativo nell'indice della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 2002/S102-8054 del 29 maggio 2002.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri previsti dall'art. 10 del disciplinare di gara documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli disponibili fino all'11 febbraio 2003 sul sito: www.provincia.napoli.it/gare/op-pure presso la Direzione provveditorato e economato.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte data: 11 febbraio 2003 ora: 13.

Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 180 giorni.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte seduta pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: data 12 febbraio 2003 ora 10 luogo sala Auditorium, via Don Bosco n. 4/f Napoli.

Informazioni complementari: Le istanze incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando e disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nel capitolato generale saranno escluse. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul sito internet della provincia.

Data di spedizione del presente bando: 30 dicembre 2002.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-133 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Area risorse strumentali
Direzione provveditorato ed economato**

Bando di gara n. P. 28

Amministrazione aggiudicatrice: amministrazione provinciale di Napoli, città metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli, www.provincia.napoli.it

Servizio responsabile: Direzione provveditorato ed economato piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli, tel. 081/7949579, fax 081/7949580, e-mail ndepaola@provincia.napoli.it

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: amministrazione provinciale di Napoli, protocollo generale, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli, Direzione provveditorato ed economato. Tipo di appalto: fornitura beni.

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Fornitura triennale di vestiario vario.

Descrizione/oggetto dell'appalto: contratto aperto per la fornitura di divise-uniformi, dispositivi di protezione individuale, calzature ed accessori per i dipendenti dell'ente.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Provincia di Napoli.

Suddivisione in cinque lotti:

A) uniformi Polizia Provinciale importo € 202.000;

B) accessori importo € 37.500;

C) divise di rappresentanza e indumenti da lavoro importo € 84.000;

D) calzature importo € 61.500;

E) dispositivi di protezione individuali importo € 65.000.

Non sono ammesse varianti.

Quantitativo o entità totale: € 450.000,00.

Durata dell'appalto: triennale.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi disciplinare e capitolato speciale d'appalto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario dell'appalto: quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizione di partecipazione: i requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere l'impresa partecipante sono indicati nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto.

Tipo di procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 con le modalità dell'art. 19, comma 1, lettera a) ai sensi dell'art. 6, comma 1.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con le modalità dell'art. 19, comma 1, lettera a).

Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno di scadenza per la presentazione delle offerte presso la Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco n. 4/f - 80141 Napoli, tel. 081/7949579, fax 081/7949580, e-mail provved@provincia.napoli.it e sul sito internet www.provincia.napoli.it/gare/.

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione data: 11 marzo 2003 ora: 13.

Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura: data: 12 marzo 2003 ora: 10 luogo: Sala auditorium della provincia di Napoli, via Don Bosco n. 4/f - 80141 Napoli.

Informazioni complementari: Le istanze incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando e disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nel capitolato generale saranno escluse. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul sito internet della provincia.

Data d'invio alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 27 dicembre 2002.

Il dirigente: dott. A. Lamberti.

C-136 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Direzione amministrativa viabilità e LL.PP.**

Bando di gara n. P027/02 licitazione privata per la realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei fattori di rischio delle strade gestite dalla provincia di Napoli. Importo a base di gara € 250.000,00 oltre I.V.A.

Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Napoli, Città metropolitana, piazza Matteotti n.1 Napoli; tel. 081/7949682, fax 081/7949690 www.provincia.napoli.it

2. Natura dell'appalto: realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei fattori di rischio delle strade gestite dalla provincia di Napoli. Categoria 12, C.P.C. 867.

3. Luogo esecuzione: intero territorio della provincia di Napoli.

4. Soggetti ammessi: l'amministrazione inviterà tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti nel CSA.

5. Varianti: Non sono ammesse varianti.

6. Durata contratto: il servizio deve essere completato entro i termini indicati nell'art. 2 del CSA.

7. Nome e indirizzo presso cui richiedere i documenti: Il capitolato speciale d'appalto e i documenti relativi alla gara potranno essere visionati presso la Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco

n. 4/f Napoli, nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 (tel. 081.7949738) nonché sul sito internet www.provincia.napoli.it/gare.

8. Termine ultimo per richiesta documenti: il giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

9. Costo: l'estrazione di copie può aver luogo previo pagamento dei diritti di accesso.

10. Termine ultimo per ricezione istanze di partecipazione: Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 4 marzo 2003.

11. Indirizzo cui devono essere inviate le istanze: Protocollo generale dell'Ente in piazza Matteotti n. 1 Napoli, Direzione provveditorato ed economato.

12. Lingua: italiana.

13. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro dieci giorni dall'approvazione del verbale di prequalificazione.

14. Criteri aggiudicazione: Il servizio sarà aggiudicato con le modalità di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità stabilite nel C.S.A.

15. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare i soggetti indicati all'art. 5 del CSA. Per i raggruppamenti temporanei si applica la disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 7 del CSA.

16. Modalità di finanziamento e pagamento: Finanziamento con fondi del bilancio provinciale. Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di cui all'art. 14 del CSA.

17. Altre informazioni: Le offerte condizionate, o comunque non conformi alle prescrizioni del presente bando e del CSA, saranno escluse. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto. Le risposte a eventuali quesiti relativi alla procedura di che trattasi saranno pubblicate sul sito Internet della Provincia di Napoli.

L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di incrementare l'importo del contratto secondo le modalità indicate nell'art. 1 del CSA.

18. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 27 dicembre 2002.

Il dirigente: dott. Giuseppe Giannini.

C-135 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA
Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato e Economato**

Estratto del bando di gara d'appalto n. P 032/02

È indetta gara a mezzo di asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per la fornitura del servizio di stampa di n. 600 copie di un atlante geochimico. Importo a base di gara € 25.000,00 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Il bando integrale di gara, il disciplinare di gara, il capitolato generale e quello speciale d'appalto sono consultabili sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare e sul B.U.R.C. oppure sono disponibili presso la Direzione provveditorato ed economato dell'ente (tel. 081/7949581).

La gara si terrà in data 31 gennaio 2003 alle ore 10, presso la sala Auditorium della sede provinciale di via Don Bosco n. 4/f.

Le domande, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla provincia di Napoli, Direzione provveditorato ed economato, piazza Matteotti n. 1 Napoli entro e non oltre le ore 13 del 30 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione provveditorato ed economato, tel. 081/7949739 (Giacomina Savino).

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-134 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Bando di gara pubblico incanto n. 26/2002 per l'affidamento dei lavori per il collegamento stradale tra le vie alla Rocca e Tissoni e sistemazione ambientale

1. Stazione appaltante: Comune di Savona, corso Italia n. 19 - 17100 Savona, telefono 019 - 8310236, fax 019 - 8310607, sito Internet <http://www.comune.savona.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Alla Rocca via Tissoni, Savona;

3.2) descrizione: l'appalto, meglio descritto negli elaborati progettuali, ha per oggetto la realizzazione delle opere per il collegamento stradale tra le vie Alla Rocca e Tissoni in Savona con una limitata sistemazione ambientale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.532.574,05 (duemilacinquecentotrentaduemilacinquecentosettantaquattrovirgolazero cinque euro); categoria prevalente OG3, classifica IV (fino a € 2.582.284);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 172.116,68 (centosettantaduemilacentosedicivirgola sessantotto euro);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3, «strade, autostrade, ponti, viadotti», per l'importo di € 1.075.837,90 (43,75%) classifica III;

altre categorie a qualificazione obbligatoria, non subappaltabili:

OS13, «strutture prefabbricate in cemento armato», per € 1.000.000 classifica III fino a € 1.032.913 (40,67%);

OS21, «opere strutturali speciali» per € 382.971,86 classifica II fino a € 516.457 (15,58%).

Avvertenza: Le lavorazioni delle categorie OS13 e OS21 sono a qualificazione obbligatoria e non subappaltabili in quanto, in conformità alla determinazione dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 27 del 16 ottobre 2002, sono da considerarsi appartenenti alle strutture, impianti ed opere speciali di cui all'articolo 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Pertanto le categorie OS13 e OS21 non possono essere eseguite direttamente dalle imprese qualificate per la sola categoria prevalente, se prive della relativa adeguata qualificazione; in tale caso le stesse non possono essere subappaltate, ma devono essere scorporate e deve essere costituita un'associazione temporanea di imprese di tipo verticale, con un soggetto mandante in possesso della specifica qualificazione;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo e misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la lista delle lavorazioni e forniture sono visibili presso il Servizio contratti e appalti del Comune di Savona, Corso Italia n. 19, telefono 019 - 8310236; è possibile acquisirne copia, presso tale Servizio, nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14,30 alle ore 16,30, previo versamento di € 2 per rimborso stampati, da corrispondere direttamente o da versare su conto corrente bancario n. 9313 presso la Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio di Savona, via Aonzo n. 31r (coordinate bancarie codice ABI 06310, codice CAB 10609), oppure sul conto corrente postale n. 13298179 intestato a «Comune di Savona - Servizio di tesoreria», con l'indicazione della causale «rimborso stampati appalto n. 26/2002».

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito Internet <http://www.comune.savona.it>

Gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico comunale, nei giorni di martedì e giovedì, previ accordi telefonici (geom. Andrea Berruti tel. 019/8310293, oppure geom. Flavia Caviglia tel. 019/8310248, oppure geom. Maurizio Quirini tel. 019/8310250, oppure geom. Rosalia Ricco tel. 019/8310250).

Potrà essere richiesta e ritirata copia dei suddetti elaborati presso la ditta Centro Copie, con sede in Savona, piazza del Popolo (019 - 801715), previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13 del 10 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Protocollo generale del Comune di Savona, corso Italia n. 19 - 17100 Savona;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica l'11 febbraio 2003 ore 10, presso una sala della sede comunale, corso Italia n. 19.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: le sedute della commissione sono pubbliche.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (€ 50.651,48) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico sul conto corrente bancario n. 9313 presso la Tesoreria comunale, Cassa di Risparmio di Savona, via Aonzo n. 31r (coordinate bancarie: codice ABI 06310, codice CAB 10609);

da fideiussione resa ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un fideiussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia di cui al secondo comma del suddetto articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con la validità prevista dall'articolo 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati in parte con fondi del Ministero del Tesoro per i patti territoriali (€ 1.291.143,00), in parte mediante contributo statale Urban Italia (€ 604.254,00) ed in parte, mediante mutuo richiesto con nota n. 44235 del 23 dicembre 2002 alla Cassa depositi e prestiti. Si avverte che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale concessione del mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti, cosicché la stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare nel caso in cui non fosse possibile ottenere la concessione richiesta, senza che l'impresa all'uopo individuata possa pretendere alcunché a titolo di risarcimento danni o a qualsiasi altro titolo.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per qualificazione adeguata all'esecuzione dell'appalto.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4); il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, quelli privi dei re-

quisiti di cui alla legge n. 68/99, nonché coloro che si avvalgono dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 3 comma 14 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà:

stipulare, ai sensi dell'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma non inferiore all'importo contrattuale e con durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a € 500.000 (cinquecentomila euro);

costituire la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994, nel testo modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera t), della legge 1° agosto 2002, n. 166;

presentare la certificazione relativa alla regolarità contributiva;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; si avverte che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile del procedimento è l'arch. Luciano Campagnolo, Direttore del Settore Lavori Pubblici.

Savona, 30 dicembre 2002.

Il segretario generale
Direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Domenico Rebuttato

C-147 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando gara procedura ristretta (appalto concorso)

1. Stazione appaltante: provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy), tel. 055/2760.314/449/450/257, fax 055/2760387, indirizzo: <http://www.provincia.fi.it/appalti>

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

a) categoria 7; CPV 72200000-72210000-72320000;

b) appalto concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. per l'aggiudicazione della realizzazione del sistema informativo territoriale (S.I.T.) della pianificazione territoriale, di un primo stralcio di attività dell'importo presunto a base d'asta di € 75.831,00, al netto dell'I.V.A.;

c) opzioni ulteriori appalti: riserva di estensione della fornitura del servizio per uno o più lotti di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 2 del capitolato d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: Territorio della provincia di Firenze.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.; art. 17, legge n. 68/1999; legge n. 327/2000; decreto legislativo n. 231/2001; art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

5. L'offerta deve essere presentata per l'intero appalto.

6. Numero previsto prestatori servizi: invitati a presentare offerta tutti coloro che sono in possesso dei requisiti minimi previsti.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato d'appalto; richiesto progetto database relazionale e software applicativo e documentazione tecnica.

8. Durata del contratto: 150 giorni per software applicativo e database lotto A - 210 giorni lotti B e C.

9. Forma raggruppamento: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e art. 12 disciplinare di gara.

10.b) Termine ultimo presentazione domande: ore 13 del 14 febbraio 2003;

c) indirizzo: provincia di Firenze - Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy); la consegna del plico sigillato può essere effettuata anche a mano all'Ufficio protocollo della provincia, via Ginori n. 10 - Firenze (Italy);

d) lingua: le offerte devono essere redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana.

11. Termine ultimo invio inviti a presentare offerte: 31 marzo 2003.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 5% del prezzo globale di aggiudicazione al momento stipula contratto; garanzie: il software applicativo deve essere coperto da garanzia e assistenza tecnica gratuita on-site per anni uno; l'aggiudicatario deve dichiararsi disponibile a prestare servizio assistenza tecnica on-site per almeno 5 anni dalla data del collaudo.

13. Requisiti di partecipazione: i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 quali cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, né avere in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per le attività inerenti al presente appalto se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello stato di appartenenza (art. 21, Direttiva n. 93/36 CEE);

c) possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica; quale requisito minimo si richiede:

c.1) avere fornito e installato, almeno una volta, ad Enti pubblici, sistemi informativi territoriali comprendenti database e applicativi software opportunamente sviluppati per la gestione tecnico-amministrativa di Piani regolatori, Piani territoriali di coordinamento o altri analoghi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

c.2) essere dotati di attrezzature idonee, nel numero e tecnologia, allo svolgimento del servizio richiesto dal presente capitolato, e di averle disponibili per tutta la durata del lavoro;

c.3) aver conseguito nel triennio 2000-2002 un fatturato medio annuo, relativo a forniture di sistemi informativi territoriali, pari almeno al doppio dell'importo a base di gara. Nel caso di R.T.I., i requisiti minimi economici dovranno essere posseduti per almeno il 70% dall'impresa mandataria e per non meno del 30% da ciascuna impresa mandante;

c.4) essere in condizione di esibire alla commissione aggiudicatrice, durante la fase di valutazione delle offerte, un software applicativo che possieda almeno l'80% delle funzioni richieste all'art. 4 del capitolato d'oneri;

c.5) possedere una sede operativa in Firenze o impegnarsi a stabilirla, in caso di aggiudicazione;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999) e di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 210/2002.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. valutata secondo i parametri stabiliti dal capitolato d'oneri, sulla base dei seguenti elementi: esperienza del concorrente; qualità del progetto; offerta economica. L'aggiudicazione avverrà anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: responsabile procedimento ing. Galileo Caccioli Paciscopi - Provincia Firenze, tel. 055/2760229; responsabile sub procedimento di gara a norma legge n. 241/1990: Francini Valdemaro - Provincia Firenze, tel. 055/2760314.

Il modello di dichiarazione da allegare all'istanza è pubblicato sul sito internet all'indirizzo di cui al punto 1) o può essere richiesto all'Ufficio notariato appalti.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio bando Ufficio delle pubblicazioni C.E.: 30 dicembre 2002.

18. Data ricezione bando: 30 dicembre 2002.

Firenze, 30 dicembre 2002

Il responsabile direzione AA.GG.: dott. G. Assini.

F-826 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di gara pubblico incanto (procedura aperta)

1. Stazione appaltante: provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy), tel. 055/2760.314/449/450/257, fax 055/2760387, indirizzo: <http://www.provincia.fi.it/appalti>

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC:

a) categoria 7; CPC 72200000-72500000;

b) pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. per l'aggiudicazione della realizzazione e gestione del servizio di pagamento on line generalizzato, aperto e scalabile, di imposte, tasse e contributi da parte dei contribuenti relative allo sportello unico attività produttive, dell'importo presunto a base d'asta di € 170.000,00.

3. Luogo di esecuzione: sportelli unici ubicati nel territorio della provincia di Firenze.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.; decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.; art. 17, legge n. 68/1999; legge n. 327/2000; decreto legislativo n. 231/2001; art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001, decreto legislativo n. 10/2002;

c) obbligo di menzionare i titoli professionali ed esperienza delle risorse umane impegnate nel servizio.

5. L'offerta deve essere presentata per l'intero appalto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'oneri; richiesto progetto tecnico per la realizzazione e gestione del servizio.

7. Durata del contratto: anni 5, salvo rinnovo per cinque anni.

8.a) Richiesta documenti: per la visione dei documenti d'appalto rivolgersi all'Ufficio notariato appalti, all'indirizzo di cui al punto 1, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- il lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Il bando di gara e gli altri documenti sono scaricabili anche dal sito Internet all'indirizzo di cui al punto 1; no servizio fax;

- c) termine ultimo richiesta documenti: 15 febbraio 2003;
- d) costo documentazione: non previsto.

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del 28 febbraio 2003;

b) indirizzo: provincia di Firenze - Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy); la consegna del plico sigillato può essere effettuata anche a mano all'Ufficio protocollo della provincia, via Ginori n. 10 - Firenze (Italy);

c) lingua: le offerte devono essere redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana.

10.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data, ora e luogo apertura offerte: prima seduta pubblica (apertura plico A) ore 9 del giorno 6 marzo 2003 presso una sala della sede della Provincia, via Cavour n. 1 - Firenze (Italy); seconda seduta pubblica (apertura plico C) ore 9,30 del giorno 20 marzo 2003 presso la stessa sede.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva del 5% del prezzo globale di aggiudicazione al momento stipula contratto; garanzie:

il progetto di software predisposto dai concorrenti dovrà, a pena di esclusione dalla gara, essere replicabile per le future implementazioni a carico dei comuni per i pagamenti delle entrate tributarie ed extra-tributarie;

l'aggiudicatario deve stipulare polizza per responsabilità civile verso la Provincia e/o verso terzi come previsto dall'art. 20 del capitolato d'oneri.

12. Finanziamento: fondi di bilancio della provincia; pagamento servizio: a norma art. 22 del capitolato.

13. Forma raggruppamento: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e art. 12 disciplinare di gara.

14.a) Soggetti ammessi: potranno presentare offerta le imprese singole o associate in possesso delle seguenti abilitazioni: abilitazione ad operare come soggetto riconosciuto dal S.I.A. a gestire flussi di remote bank; abilitazione alla riscossione delle entrate degli enti locali tramite iscrizione all'albo della fiscalità;

b) requisiti di partecipazione: i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 quali cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, nè avere in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di competenza per le imprese italiane o analogo registro per le imprese non residenti in Italia;

c) possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica:

- c.1) idonee referenze bancarie;
- c.2) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni;
- c.3) elenco dei tecnici e gli organi tecnici per il controllo di qualità;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

e) di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 210/2002 o di averli.

15. Periodo validità offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 9, lettera a).

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. valutata secondo i parametri stabiliti dal capitolato speciale d'oneri, sulla base dei seguenti elementi:

- a) offerta economica;
- b) progetto tecnico.

L'aggiudicazione avverrà anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida.

17. Responsabile del procedimento: dott. Enno Ghiandelli - Provincia di Firenze, tel. 055/2760210; Responsabile sub procedimento di gara a norma legge n. 241/1990: Francini Valdemaro - Provincia Firenze, tel. 055/2760314.

Le modalità e prescrizioni di presentazione dell'offerta sono stabilite nel capitolato speciale d'oneri e disciplinare di gara, al quale atto sono allegati i modelli delle dichiarazioni.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio bando Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 30 dicembre 2002.

20. Data ricezione bando: 30 dicembre 2002.

Firenze, 30 dicembre 2002

Il responsabile direzione AA.GG.: dott. G. Assini.

F-827 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Docup Abruzzo 2000 - 2006: Misura 3.4, Azione 3.4.1

(linea di azione monosettoriale a)

di cui alla D.G. n. 558 del 12 luglio 2002)

Bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di catalogazione anagrafica e informatizzazione dei dati e delle immagini di beni archeologici, architettonici e storico artistici, secondo le norme e le metodologie dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione del Ministero per i beni e le attività culturali.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo, Direzione qualità della vita beni e attività culturali, Servizio beni culturali, via Roio n. 12, tel. 0862.364402-06, fax 364411-21, e-mail: servbbcc@regione.abruzzo.it; web site: <http://www.regione.abruzzo.it>;

1.1) Responsabile del procedimento: dott. Paolo Antonetti, dirigente del Servizio beni culturali.

2. Descrizione ed ammontare del servizio, cat. E n. di riferimento CPC:

a) catalogazione anagrafica e informatizzazione dei dati e delle immagini di beni archeologici, architettonici e storico artistici, secondo le norme e le metodologie dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione del Ministero per i beni e le attività culturali per un ammontare complessivo di € 335.696,98;

b) Cat. 12, CPC n. 867; cat. 7, CPC n. 84.

3. Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo.

4.c) Indicazione del nome e delle qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio: i concorrenti dovranno esplicitare in sede di offerta la composizione del gruppo di lavoro direttamente responsabile della prestazione del servizio, documentandone per ogni singolo componente il possesso dei requisiti formativi e professionali specificati nel cap. d'oneri nonché il rapporto giuslavorativo intercorrente con l'offerente.

5. Offerte parziali ed in aumento: non ammesse.

6. Numero minimo e massimo di concorrenti da qualificare per la fase di presentazione delle offerte: non previsto.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo di completamento del servizio: 12 mesi a far data dal verbale di consegna dei lavori.

9. R.T.I.: ai concorrenti raggruppati temporaneamente si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come in ultimo mod. dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. I requisiti di capacità tecnica ed economica finanziaria richiesti dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento temporaneo, non sono pertanto previste condizioni minime di possesso degli stessi da parte dei singoli prestatori raggruppati.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, indirizzo al quale vanno inviate e lingua di redazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e contenenti la docu-

mentazione richiesta al succ. p. 13., dovranno, pena l'esclusione, pervenire entro e non oltre il 25 gennaio 2003, a mezzo posta o recapitate direttamente al seguente indirizzo: Regione Abruzzo Servizio Beni Culturali - Via Roio n. 12 - 67100 L'Aquila.

11. Termine inoltrato degli inviti a partecipare: entro 24 febbraio 2003.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: 5% a garanzia dell'offerta; la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione per un importo pari al 10% del totale complessivo.

13. Requisiti di idoneità morale, giuridica, economica e tecnica: ulteriori condizioni per l'ammissione alla gara: i prestatori di servizi interessati (persone fisiche e/o giuridiche) dovranno presentare, entro i termini stabiliti al p. 10.b), la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in carta resa legale (marca da bollo da € 10,33) riportante la ragione sociale, recapito telefonico e n. di fax. Per i raggruppamenti temporanei di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti al R.T.I. medesimo e riportare la dichiarazione (ex art. 11 comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995) di intenti sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi, con l'indicazione della capogruppo cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei rapporti verso l'amministrazione. Alla predetta domanda, pena l'esclusione, vanno allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi di legge:

requisiti di idoneità morale: assenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

requisiti di idoneità giuridica ed iscrizioni ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995:

iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante numero e data di iscrizione e l'oggetto sociale (in caso di richiedenti stranieri e/o di prestatori soggetti ad obblighi di iscrizione diversi documentazione equipollente);

dichiarazione sottoscritta attestante la titolarità della legale rappresentanza;

requisiti di capacità economica e finanziaria ex art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione concernente il fatturato globale, I.V.A. esclusa, del concorrente realizzato nel corso dell'ultimo triennio (99-01) per un importo non inferiore a € 1.500.000,00;

dichiarazione concernente il fatturato per servizi identici a quello oggetto di gara, I.V.A. esclusa, del concorrente realizzato nel corso dell'ultimo triennio (99-01) per un importo non inferiore a € 600.000,00 dell'importo a b.a., con l'indicazione delle date, degli importi e dei committenti;

requisiti di capacità tecnica ex art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione concernente il numero dei dipendenti del concorrente alla data di pubblicazione del presente bando non inferiore a numero 5 addetti;

dichiarazione concernente il possesso del certificato di qualità del sistema aziendale (ISO 9000) per il settore in oggetto.

Ulteriori condizioni:

insussistenza di rapporti di controllo o collegamento (ex art. 2359 del Codice civile) con altre società concorrenti alla medesima gara, si applicano le disposizioni di cui all'art. 51, comma 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o equipollente se stranieri);

in caso di offerta, di aver tenuto conto, nella formulazione, degli obblighi connessi alle disposizioni per la sicurezza e la protezione dei lavoratori;

consenso al trattamento dei dati anche personali (ex legge n. 675/1996) per ogni esigenza legata alla presente procedura concorsuale ed all'eventuale stipula del contratto. Tutte le dichiarazioni di cui al presente p. 13., rese ai sensi di quanto disposto agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovranno essere firmate dal legale rappresentante, senza necessità di autentica (per i R.T.I. dovranno essere presentate da tutti i soggetti raggruppati), corredate con la copia fotostatica del documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità, con conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, eventuale diniego alla partecipazione a future gare e incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. La domanda di partecipazione, corredata con le dichiarazioni di cui al presente p. 13., dovrà essere inclusa in un piego

riportante, oltre all'indirizzo della stazione appaltante, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto dei servizi di catalogazione informatizzata».

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'oneri e richiamati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni:

1) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; provvedimento della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° febbraio 2001 ad oggetto «Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni per la Catalogazione dei Beni Culturali di cui all'art. 149, comma 4, lettera e), del decreto legislativo n. 112/1998»; disposizioni tecniche emesse dall'ICCD in materia di standard catalografici; prezzario di riferimento adottato: provvedimento adottato dalla Regione Lazio e pubblicato nel BUR Lazio n. 3 supplemento ordinario del 20 aprile 2002;

2) sub appalto: non ammesso;

3) aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: ammessa.

16. Avviso di preinformazione: non emesso.

17. Data invio e ricevimento del bando all'UPUCE: 19 dicembre 2002.

Il dirigente del servizio Beni Culturali: dott. Paolo Antonetti.

C-152 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando gara pubblico incanto (procedura aperta)

1. Stazione appaltante: provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy), tel. 055/2760.314/449/450/257, fax 055/2760387, indirizzo: <http://www.provincia.fi.it/appalti>

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

b) oggetto fornitura: fornitura di mezzi per il Servizio di manutenzione della direzione viabilità, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto I: fornitura di 8 autocarri nuovi con restituzione in permuta di 18 autocarri e motocarri usati, dell'importo presunto a base d'asta di € 100.000,00, al netto dell'I.V.A.;

lotto II: fornitura di 4 autocarri nuovi con restituzione in permuta di 3 autocarri usati, dell'importo presunto a base d'asta di € 150.000,00, al netto dell'I.V.A.;

lotto III: fornitura di 4 trattori attrezzati (decespugliatore, rasaerba, piastra attacco sgombraneve) con restituzione in permuta di 4 trattori usati, dell'importo presunto a base d'asta di € 296.000,00, al netto dell'I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: cantiere provinciale posto nel comune di Calenzano (FI), loc. La Chiusa;

b) natura prodotti da fornire e CPV: capitolo 87 e 87.01; CPV 34135000-34138000;

c) quantità prodotti: vedi punto 2.b);

d) eventuali presentazioni offerte: è consentito agli offerenti presentare offerte anche per ogni singolo lotto.

4. Durata del contratto: lotto I-II-III: 90 giorni dall'ordine.

5.a) Richiesta documenti: per la visione dei documenti d'appalto rivolgersi all'Ufficio notariato appalti, all'indirizzo di cui al punto 1, nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

il lunedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17.

Per l'eventuale acquisto degli elaborati, da ritirare presso la copisteria Centro A-Zeta, via degli Alfani n. 20 - Firenze, tel. 055/2477855, è necessaria preventiva autorizzazione dell'Ufficio notariato appalti, da richiedere via fax al n. 055/2760387. Il bando di gara è inserito anche su internet; no servizio fax;

b) termine ultimo richiesta documenti: 3 marzo 2003;

c) importo e modalità pagamento per documenti: il costo della documentazione di gara sarà fissato dalla copisteria in cui sono depositati gli atti di gara.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del 10 marzo 2003;

b) indirizzo: provincia di Firenze - Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy); la consegna del plico sigillato può essere effettuata anche a mano all'Ufficio protocollo della Provincia, via Ginori n. 10 - Firenze (Italy);

c) lingua: le offerte devono essere redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data, ora e luogo apertura offerte: seduta pubblica: ore 9 del giorno 12 marzo 2003 presso una sala della sede della Provincia, via Cavour n. 1 - Firenze (Italy).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria al momento presentazione offerta: lotto I: € 3.000,00; lotto II: € 4.500,00; lotto III: € 9.000,00; cauzione definitiva del 5% del prezzo globale di aggiudicazione per ogni singolo lotto al momento stipula contratto; omologazione dei veicoli e spese immatricolazione a carico dell'aggiudicatario; garanzie: certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e s.m.

9. Finanziamento: fondi di bilancio della Provincia; pagamento fornitura: a norma dei capitolati d'oneri.

10. Forma raggruppamento: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

11. Requisiti di partecipazione: i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 quali cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, né avere in corso la sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per le attività inerenti al presente appalto;

c) possesso di adeguata capacità economica, finanziaria e tecnica indicata nel disciplinare di gara per ogni singolo lotto;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

e) di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 210/2002.

12. Periodo validità offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 6, lettera a).

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a norma dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. al prezzo più basso, inferiore all'importo a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse varianti ai tre capitolati d'oneri.

15. Altre indicazioni: responsabile procedimento: geom. Landi Alessio - Provincia Firenze, tel. 055/2760743; responsabile sub procedimento di gara a norma legge n. 241/1990: Francini Valdemaro - Provincia Firenze, tel. 055/2760314; le modalità e prescrizioni di presentazione delle offerte sono stabilite nel disciplinare di gara, al quale atto sono allegati i modelli delle dichiarazioni ed il modulo di rimessa dell'offerta economica; non sono ammesse offerte condizionate. Le norme del presente bando sono prevalenti rispetto alle eventuali norme in contrasto contenute nei capitolati d'oneri.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio bando Ufficio delle pubblicazioni CE: 30 dicembre 2002.

18. Data ricezione bando: 30 dicembre 2002.

Firenze, 30 dicembre 2002

Il responsabile direzione AA.GG.: dott. G. Assini.

F-828 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di autorità di pagamento centrale e locale del programma d'iniziativa comunitaria 2000/06 INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico.

1. Amministrazione appaltante: Regione Abruzzo - Servizio attività internazionali, piazza S. Silvestro, palazzo Bronconi - 67100 L'Aquila.

2. Cat. di servizio e descrizione:

a) servizi bancari di tesoreria e di assistenza tecnica dell'Autorità di pagamento centrale del programma di iniziativa comunitaria 2000-2006 - INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico (art. 9 lettera o) e art. 32 Reg. CE 1260/99, P. 25 e 31, Comunicazione CE 28 aprile 2000, Reg. CE 438/01, art. 3 Reg. CE 448/01). La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel disciplinare di gara;

b) cat. 11, CPC 812.814.

3. Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo.

4.a) Riservato ad una particolare professione: esercenti l'attività bancaria ai sensi del combinato disposto dall'art. 10, comma 2, e dall'art. 13, comma 1, del Testo Unico Bancario, ovvero esercenti attività di intermediario finanziario iscritto nell'elenco previsto ai sensi del Testo Unico Bancario, decreto legislativo n. 385/1993 tenuto dall'UIC o in elenchi omologhi;

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amm.ve: si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (decreto legislativo n. 157/1995 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000 e Dir. 92/50/CEE). I servizi oggetto dell'appalto, inoltre, sono regolati dal regolamento CE n. 1260/99;

4.c) nomi e qualifiche del personale: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico, dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà il servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio verrà avviato entro l'anno 2003 ed andrà completato secondo i termini specificati nel disciplinare e con scadenza entro il 31 dicembre 2008.

8.a) Indirizzo presso cui richiedere informazioni e la documentazione di gara: Regione Abruzzo - Servizio attività internazionali, piazza S. Silvestro, palazzo Bronconi - 67100 L'Aquila;

b) termine ultimo per la richiesta di documentazione: 10 gennaio dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 13 del 12 febbraio 2003;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: Regione Abruzzo, Servizio attività internazionali, piazza S. Silvestro, palazzo Bronconi - 67100 L'Aquila;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun concorrente munito di delega;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del 17 febbraio 2003;

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: le risorse finanziarie sono tratte dalla misura 4.1 del PO INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico Orientale. Il costo complessivo del servizio non potrà superare i 2.900.000 €, I.V.A. inclusa. Le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

13. Raggruppamento di imprese: le società che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi a quanto previsto nel disciplinare art. 6.

14. Documentazione e condizioni minime:

a) dichiarazione esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata e con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario, resa, da parte del legale rappresentante, ai sensi degli articoli 2, 4 e 26 della legge n. 15/1968, secondo le mod. apportate dalla legge n. 127/1998 e dalla legge n. 191/1998 e attestante:

a.1) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;

a.2) iscrizione all'albo bancario presso la Banca d'Italia ovvero all'Uff. Italiano Cambi (U.I.C.);

a.3) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;

a.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché dalla normativa antimafia di cui all'art. 7, comma 9, della legge n. 55/1990 e sue s.m.i.;

a.5) che il soggetto proponente gestisce direttamente o indirettamente, con riferimento alle imprese raggruppate in caso di A.T.I., almeno uno sportello bancario per ogni singola provincia rientrante nell'ambito del territorio interessato dal Programma operativo interreg. IIIA transfrontaliero adriatico;

a.6) che il soggetto proponente abbia gestito negli ultimi 5 anni fondi strutturali;

a.7) che il soggetto proponente, direttamente o indirettamente, ovvero con riferimento ai componenti del gruppo di lavoro, non ha in corso, nè assumerà, in caso di aggiudicazione, incarichi in progetti, in opere o programmi finanziati dal Programma operativo interreg IIIA transfrontaliero adriatico per tutta la durata del Programma medesimo;

a.8) che il soggetto proponente non ha usufruito nè usufruirà di regimi di aiuto finanziati dal Programma operativo Interreg IIIA transfrontaliero adriatico per tutta la durata del Programma;

a.9) dichiarazione sottoscritta, pena l'esclusione, con la quale l'offerente accetta integralmente ed incondizionatamente tutte le condizioni, nessuna esclusa od eccettuata e senza riserva alcuna, del presente disciplinare;

b) dichiarazione attestante la messa a disposizione da parte dell'amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro, incaricato di realizzare il servizio, avente i seguenti requisiti minimi: 1 (un) coordinatore con almeno 10 anni di esperienza in materia di attività bancaria e/o finanziaria e gestione di tesoreria; 1 (un) coordinatore tecnico con provata esperienza nella programmazione e gestione dei fondi cofinanziati dal FESR; 1 (un) esperto senior in materie economiche e giuridiche con almeno 10 anni di esperienza nel supporto e nella interlocuzione con la pubblica amministrazione per la gestione e progettazione di iniziative cofinanziate dal FESR; 1 (un) junior in materie di tecnica e procedure bancarie e/o finanziarie; 1 (un) esperto qualificato nella realizzazione di sistemi di monitoraggio finanziario e di rilevazione dati;

c) autorizzazione della Banca d'Italia a svolgere attività bancaria solo per gli esercenti attività bancaria ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, e dell'art. 13, comma 1, del Testo Unico Bancario;

d) cauzione provvisoria di cui all'art. 6 mediante fidejussione a norma di legge, nella misura del 3% dell'importo di appalto; all'atto della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva con le stesse modalità nella misura del 5% dell'importo contrattuale. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto. In caso di raggruppamento la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo, quella definitiva potrà essere prestata per quote.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: max 80 punti complessivi: la commissione di valutazione avrà a disposizione complessivamente 80 punti per esprimere il proprio giudizio sulla rispondenza dell'offerta alle esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice. Il punteggio è da attribuire in relazione ai seguenti aspetti:

a.1) qualità ed articolazione della proposta e del budget (da 0 a 20 punti);

a.2) completezza e coerenza della proposta in relazione agli obiettivi del servizio (da 0 a 30 punti);

a.3) metodologie e tecniche proposte, modalità di organizzazione del servizio (da 0 a 30 punti);

c) offerta economica: max 20 punti: il punteggio sarà determinato nel seguente modo: $p = (C_{med} / C_{off}) \times 20$, dove: C_{med} = media dei compensi richiesti dai singoli concorrenti C_{off} = compenso richiesto dal concorrente in esame. Alle offerte di valore pari o inferiore alla media verrà attribuito il punteggio pieno. Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la commissione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, max punteggio perseguibile: 80 punti offerta tecnica + 20 punti offerta economica - Totale 100 punti.

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa consegua nella valutazione almeno 80 p.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando alla GUCE: 20 dicembre 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 20 dicembre 2002.

Il dirig. del serv.: dott.ssa Giovanna Andreola.

C-153 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione LL.PP. Settore Appalti

Corso Vittorio Emanuele n. 84

Tel. 080.5772142-2143-2157 - Fax 080.5230324

Avviso di pubblico incanto n. 81

1. Oggetto: in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2002/160/00634 del 27 giugno 2002 con il presente bando viene indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del cimitero di Loseto - Bari.

2. Importi:

a) importo totale progetto dei lavori: € 2.169.118,98;

b) importo a base d'asta: € 1.646.642,45, I.V.A. esclusa;

c) oneri della sicurezza compresi nei prezzi unitari non soggetti a ribasso: € 43.853,94;

d) oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 12.467,98;

e) importo complessivo dell'appalto da affidare: € 1.702.964,37 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema «a corpo», ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Tipologia dei lavori: Cat. Prevalente: OG1 «edifici civili e industriali» per l'importo di € 1.702.964,37.

5. Termine di ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione per l'ammissione alla gara deve pervenire a questa amministrazione inderogabilmente entro le ore 13, del 5 febbraio 2003; oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

6. Date di svolgimento della gara: 1 seduta: 6 febbraio 2003 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'Assessorato ai LL.PP.; 2 seduta: 10 febbraio 2003 alle ore 9,30. Allo svolgimento delle operazioni di gara è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

7. Requisiti di partecipazione:

a) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 231/2001;

b) requisiti di ordine speciale: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

1) il possesso della qualificazione per la Cat. OG1 class. IV fino a € 2.582.284,50;

2) il possesso della certificazione di qualità aziendale o, almeno, il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi del sistema di qualità aziendale.

8. Elementi relativi all'opera: luogo di esecuzione dei lavori: comune di Bari.

Termine di esecuzione: il termine per il compimento di tutti i lavori è fissato in 455 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. A. 25 del C.S.A.).

Finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4377941/00 concesso in data 11 dicembre 2000.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al p. 11., e la busta chiusa dell'offerta di cui al p. 12 deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. del servizio Poste italiane o altro istituto/agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del comune, sito in via Cairoli n. 2, Bari che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di Bari - Ripartizione LL.PP., corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari.

11. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara (da presentarsi a pena di esclusione): autodichiarazione da rendersi esclusivamente secondo lo schema all. sub/a) che costituisce parte integrante del bando, cauzione provvisoria e documentazione da presentarsi secondo quanto indicato dal bando integrale al quale si rinvia.

12. Offerta: l'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere; si precisa che l'indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lett. comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale.

13. Verifiche a campione: alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per la verifica d'ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata.

14. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della cat. prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a categorie generali o specializzate secondo le mod. previste dal p. 16 del bando di gara.

15. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 legge n. 109/1994 come mod. dall'art. 9 legge n. 415/1998 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/1996 in materia di attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili. In particolare si richiamano le norme contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e nell'art. A. 07 del C.S.A.

16. Facoltà dell'amm.ne: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come mod. dalla legge n. 415/1998.

17. Elaborati progettuali: per gli elaborati progettuali, i concorrenti possono contattare la Ripartizione edilizia pubblica, Settore progettazione OO.PP., via Giulio Petroni n. 103 - Bari, tel. 080.5772718, per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'URP del Comune sito in via Roberto da Bari n. 1 (Tel. 080.5239746 - 080.5238335 - Fax 080.5239753) il mattino dal lun. al ven. (escluso il martedì) dalle ore 9, alle ore 13. Inoltre presso il medesimo ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3 1/2 fornito dall'utente stesso. Il bando è altresì disponibile sui siti internet www.comunebari.it e www.infopubblica.com

18. Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., verranno deferite alla competente magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. A. 23 C.S.A.).

19. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i., è l'architetto Francesca Mallardi in servizio presso la Ripartizione edilizia pubblica, Settore progettazione OO.PP., via Giulio Petroni n. 103, Bari, tel. 080.5772718. Il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Annarosa Marzia in servizio presso la Ripartizione LL.PP., Settore appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari, tel. 080.5772146.

Bari, 3 gennaio 2003

Il dirigente del settore appalti: dott. Annarosa Marzia.

C-154 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

È indetta una gara con la procedura del pubblico incanto di cui agli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924, per l'affidamento della gestione del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri di Parma, Marore, San Pancrazio, Vigatto Valera, Eia, Baganzola, Ugozzolo e Viarolo a decorrere dal 1° febbraio 2003 fino al 31 gennaio 2008, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori 2 anni, per un canone complessivo presunto di € 1.114.540,00 oltre I.V.A. di legge (n. 55.727 punti luce x 4 x 5 anni). L'aggiudicazione verrà effettuata al maggior rialzo percentuale sul canone annuo a b.a. pari all'importo di € 4,00 oltre I.V.A., per ogni punto luce. Le offerte dovranno pervenire al comune di Parma - Serv. Contratti e Provv.to, entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 2003. L'asta si terrà il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 9 presso la sala stampa del comune di Parma in strada della Repubblica n. 1. Copia del bando integrale contenente le modalità di presentazione dell'offerta e del capitolato sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Parma, sul sito www.comune.parma.it e potranno essere ritirati presso il Serv. Contratti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521.218347, direttamente o a mezzo corriere, o essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.parma.it.

Il direttore del sett. contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-155 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 4 - Cosenza

1. Ufficio procedente: Ufficio Provveditorato (gare A e B), Ufficio Patrimonio (gara C) con sede in Cosenza, viale degli Alimena n. 8 - Tel. 0984/ 893448.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata: si ricorre alla procedura accelerata per assicurare tempestivamente gli approvvigionamenti.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Oggetto dell'appalto:

A) gara n. 18/2002 - Servizio fornitura di presidi per incontinenza, con domiciliazione; spesa presunta per anni uno di fornitura: € 1.400.000,00.

Aggiudicazione: secondo le modalità previste dall'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., cioè con aggiudicazione in favore della offerta economicamente più conveniente.

Durata del servizio: anni 2003-2005, con eventuale opzione per il biennio successivo.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 58/1992.

5.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 gennaio 2003.

5.b) Indirizzo cui inoltrare le domande di partecipazione: vedi punto 1c)to Ufficio protocollo generale.

5.e) Lingua in cui redigere le domande di partecipazione: Italiano.

6. Condizioni minime:

6.a) a pena di esclusione la domanda di partecipazione redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere inserita in plico, chiuso e sigillato con ceralacca;

6.b) dovrà riportare in calce al plico l'oggetto della gara cui si intende partecipare, nonché tutti gli estremi identificativi dell'impresa;

6.c) alla domanda di partecipazione devono essere allegati i certificati (ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione) previsti agli articoli 12, 13 lettera a) e c), e 14 lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992;

6.d) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione non vincola questa amministrazione.

7. Altre informazioni: la disciplina per procedura di acquisizione della fornitura di cui alla presente gara è soggetta alle disposizioni del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., alle norme del codice civile, nonché alle prescrizioni della lettera-invito e del capitolato speciale.

È esclusa espressamente ogni forma di subappalto, ad eccezione del servizio di domiciliazione.

8. Responsabile del procedimento amministrativo: avv. Maria Acquaviva, responsabile dell'Ufficio provveditorato (cui si potrà rivolgere per informazioni e chiarimenti al numero telefonico 0984-893448).

9. Data di invio del presente bando alla CEE per la pubblicazione su G.U.C.E.

Il commissario straordinario: dott. Marcello Bossio.

C-150 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (Provincia di Napoli) Ambito Territoriale NA 10

Bando di appalto concorso con procedura ristretta accelerata preselezione per l'affidamento del «programma infanzia e adolescenza» e «Centri di aggregazione socio educativo»

1. Ente appaltante: comune di Somma Vesuviana (NA) in quanto capofila dell'Ambito territoriale NA 10, via Giovanni De Matha - cap. 80049, tel. 081.8968031.

2. Cat. di servizio e oggetto: Cat. 25 (all. 2 decreto legislativo n. 157/1995) - CPC 93 affidamento della realizzazione del «programma infanzia e adolescenza» e «case», previsto nel Piano sociale di zona al dettaglio. Area di intervento: minori e responsabilità familiari. Attività n. 7 e 3 del piano di zona al dettaglio. Realizzazione degli scopi ed obiettivi di cui all'art. 1 del capitolato, gestione di quattro centri di aggregazione, istituzione di altri due centri; continuare e migliorare le attività già svolte dall'Ambito con la prima annualità del secondo triennio ex lege n. 285/1997. Il servizio è finanziato esclusivamente con fondi della regione Campania, giusto atto deliberativo di G.R. n. 1874 del 10 maggio 2002. L'importo complessivo dell'intero servizio è di € 497.885,25 I.V.A. inclusa, comprensivi di ogni onere.

3. Luogo della prestazione: territorio di 6 Comuni dell'ambito NA 10 e centri di aggregazione.

4. Soggetti ammessi alla preselezione: terzo settore. Visto il DPCM 30 marzo 2001, nonché la delibera di indirizzi della giunta della regione Campania, n. 1079 del 15 marzo 2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 19 del 8 aprile 2002, possono presentare domanda per partecipare all'appalto-concorso i seguenti soggetti:

- a) gli organismi della cooperazione;
- b) le cooperative sociali;

c) le associazioni e gli enti di promozione sociale;

d) le fondazioni;

e) gli enti di patronato;

f) altri soggetti sociali senza scopo di lucro;

g) organizzazioni di volontariato.

Si intendono per cooperative le cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali, di cui alla legge n. 381/1991, art. 1 lettera a). Non sono ammessi alla procedura concorsuale ulteriori soggetti non previsti dall'art. 12 delibera 1079 del 15 marzo 2002 della G.R. della Campania.

5. Considerato che ai sensi della legge n. 266/1991, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma esclusivamente attività di affiancamento ai servizi di rete, la partecipazione di organismi del volontariato è consentita esclusivamente in raggruppamenti temporanei di impresa (RTI) con altri soggetti del terzo settore tra quelli in elenco all'art. 3, nelle modalità esposte all'art. 10 del capitolato d'appalto.

6. Offerte parziali: non ammesse.

7. Soggetti che saranno invitati a presentare l'offerta: tutti quelli preselezionati positivamente.

8. Varianti: ammesse se conformi e migliorative degli elementi previsti nel capitolato ed approvate dalla stazione appaltante.

9. Durata del contratto: 10 mesi e comunque dall'effettivo inizio del servizio fino a dicembre 2003.

10. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di R.T.I., costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una R.T.I. o consorzio o in forma individuale se abbiano anche prodotto offerta in raggruppamento.

11. Procedura: appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con la procedura di cui all'art. 6, comma 2, lettera c):

A) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: l'ente capofila si avvale del disposto di cui all'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per l'esigenza di garantire il rispetto dei termini di cui alla nota n. 6722 del 1° luglio 2002 della regione Campania, finanziatrice del progetto al 100%;

B) domanda e termini per la preselezione: i soggetti di cui al precedente punto 4, sono invitati a far pervenire al protocollo generale del comune di Somma Vesuviana (NA), via Giovanni De Matha, cap. 80049 entro le ore 12, del 22 gennaio 2003, apposita istanza, in lingua italiana, in carta libera ed in busta chiusa, controfirmata sui lembi, recante sul dorso la dicitura: «richiesta di partecipazione alla preselezione per la gara programma infanzia e adolescenza - case», per la preselezione dei prestatori di servizi che saranno scelti per partecipare all'appalto concorso, di cui alla determina di G.C. n. 407 del 12 dicembre 2002. I soggetti che intendono partecipare alla gara costituendosi in R.T.I., ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e sm, devono specificarlo nell'istanza;

C) criteri di ammissibilità: i partecipanti (ciascun partecipante in caso di R.T.I.) dovranno autocertificare nell'istanza il possesso dei seguenti requisiti preliminari:

a) fini statutarie e mission congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000;

b) idonea dichiarazione bancaria o altra documentazione prevista ai sensi dell'art. 13 della legge n. 157/1995 come modificata dall'art. 11 decreto legislativo n. 65/2000 attestante la solidità economica e finanziaria del soggetto partecipante;

c) l'adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;

d) il rispetto dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali;

e) l'impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate;

f) esperienza nel settore di almeno 3 anni di attività. Ai sensi dell'art. 4, le associazioni temporanee di impresa tra i cui componenti siano presenti organismi del volontariato devono presentare, a pena di esclusione, idonea dichiarazione attestante che a tali soggetti siano assegnate, per attività di affiancamento, al massimo, risorse pari al 5% delle risorse totali messe a bando. Qualora gli impegni assunti con tale dichiarazione non fossero successivamente rispettati dall'eventuale soggetto vincitore, tale eventualità determinerà la rescissione del contratto e l'aggiudicazione della gara al soggetto successivo in graduatoria.

12. Termine per la ricezione delle offerte: i soggetti selezionati dovranno far pervenire l'offerta, al protocollo generale del comune di Somma Vesuviana (NA), via Giovanni De Matha - cap. 80049 entro le ore 12, del 10° giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito ai soggetti ammessi in seguito alla fase della preselezione da parte del comune capofila, per presentare le offerte.

13. Cauzione: i soggetti selezionati sono tenuti a presentare l'offerta, corredata da una cauzione provvisoria, prestata nei modi di legge, rispetto all'importo a base di gara, pari al 2% I.V.A. esclusa. A seguito di aggiudicazione la ditta appaltatrice dovrà presentare, nei modi di legge, una cauzione definitiva pari al 5% del prezzo offerto, I.V.A. esclusa.

14. Requisiti richiesti per presentare l'offerta: come da capitolato.

15. Aggiudicazione: i concorrenti preselezionati dovranno presentare un progetto, come da scheda A del capitolato, per lo svolgimento complessivo del servizio in oggetto, le documentazioni e l'offerta economica, in conformità al capitolato di appalto. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, mediante la somma dei punteggi relativi alla qualità del servizio, alla qualità organizzativa e al prezzo offerto, con i criteri previsti agli articoli 9 e 10 del capitolato.

16. Altre informazioni: il soggetto partecipante, se selezionato e ricevuta la lettera d'invito, dovrà presentare l'offerta, contenente il proprio progetto, dalla quale si evincano la qualità del servizio, la qualità organizzativa e la qualità economica, cui saranno attribuiti i punteggi. La ditta aggiudicataria è impegnata ad eseguire il servizio nel rigoroso rispetto dei contenuti del progetto presentato, con idonea organizzazione aziendale e requisiti stabiliti dal capitolato e lettera d'invito. Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996 e sm: il trattamento dei dati sarà improntato a liceità, correttezza e riservatezza, anche se usato su mezzi informatici, fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge. Titolare dei dati: comune capofila. Responsabile dei dati: E. P. Roberto Pirro,

17. Non è stata richiesta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

18. Data dell'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 7 gennaio 2003.

19. Data di ricevimento del predetto ufficio: 7 gennaio 2003.

20. Per ulteriori informazioni e richiesta documentazioni: comune di Somma Vesuviana, Ufficio di piano, tel. 081-8994669.

Il responsabile del procedimento: E.P. Roberto Pirro.

C-156 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA

I - Milano servizio «Global service di manutenzione» delle apparecchiature di laboratorio ubicate nei Dipartimenti provinciali dell'ARPA della Lombardia.

1. Ente appaltante: ARPA della Lombardia, viale F. Restelli n. 1 - 20124 Milano, tel. 02/69666.218, fax n. 02/69666.249.

2. Categoria di servizio e descrizione: i servizi di manutenzione e riparazione, manutenzione globale apparecchiature da laboratorio. Numero di riferimento CPC.: 6112,6122,633,886.

3. Luogo di esecuzione: ARPA della Lombardia - Dipartimenti provinciali/sub provinciali.

4. La richiesta di invito, redatta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante della ditta, resa in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 attestante: iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente con dicitura antimafia; di non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

2) la dimostrazione delle capacità economiche e delle capacità tecniche può essere fornita ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 mediante: art. 13 capacità economiche:

lettera a): idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c): dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi 3 esercizi (2000-2001-2002).

Tale fatturato non dovrà essere inferiore all'importo triennale posto a base di gara € 3.750.000,00; art. 14 capacità tecniche: lettera a): certificati rilasciati e vistati dalle stazioni appaltanti comprovanti attività identiche a quelle oggetto dell'appalto svolte, nel triennio sopra indicato, su un parco tecnologico complessivo di almeno 3000 apparecchi/anno;

3) certificazione attestante l'applicazione del sistema qualità UNI EN 150 9000 o misure equivalenti;

4) documentazione attestante il possesso delle condizioni minime per l'ammissione di cui al successivo p. 13.

5. Non sono consentite offerte parziali, aggiudicazione a lotto unico.

7. Sono consentite varianti al capitolato speciale fatte salve le condizioni minime.

8. Il servizio di manutenzione dovrà essere attivato entro 60 giorni dalla aggiudicazione durata triennale del servizio.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Le capacità tecniche ed economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

10.b) La presentazione delle domande di partecipazione dovrà avvenire entro il 29 gennaio 2003 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi p. 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Entro 20 giorni dalla scadenza verranno invitate le ditte ammesse.

12. Deposito cauzionale € 75.000 prestata nei modi previsti dalle vigenti normative.

13. Condizioni minime per l'ammissione oltre al possesso dei requisiti di cui al punto 4: dichiarazione prestata dal legale rappresentante, resa in conformità del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 attestante che:

a) il personale tecnico dichiarato per l'effettuazione dei servizi è in possesso dei requisiti minimi di seguito elencati: diploma di perito industriale, o equipollente; esperienza nel settore di almeno due anni, documentata dal datore di lavoro o da strutture pubbliche o private presso le quali il personale ha operato;

b) il responsabile della squadra dei tecnici è in possesso di una ulteriore esperienza di almeno quattro anni nel settore della manutenzione correttiva e preventiva;

c) il direttore tecnico è un bioingegnere, (o con laurea equipollente), con un'esperienza di lavoro nei servizi oggetto di gara di almeno quattro anni, documentata dal datore di lavoro o da strutture pubbliche o private presso le quali ha operato.

14. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, lettera b del decreto legislativo n. 157/1995 smi. con i criteri analiticamente indicati nella documentazione di gara.

15. Altre informazioni: il Capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. Tecnico patrimoniale di cui al p.to 1.

17. Data d'invio del bando: 20 dicembre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE: 20 dicembre 2002.

Il dirigente dell'U.O. tecnico patrimoniale:
arch. Carlo Baldoni

C- 157(A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.*Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Publirec S.p.a. via Venaria n. 66 - 10093 Collegno (TO) Italia, tel. +39/11.4058800, fax +39/11.4058813, info@publirec.it, www.publirec.it

2. Categorie di servizio e descrizione, n. CPC, quantità, opzioni: CPV: 90315300-1; il servizio consisterà: prestazione principale: Selezione/recupero rifiuti trasferiti al sito Committente, connessa parziale gestione impianto.

Prestazione accessoria: movimentazione trattamento, senza preliminare selezione, nel sito Committente dei materiali acquisiti.

Importo presunto a base di gara € 600.000,00.

3. Luogo di esecuzione: sito Committente in Collegno (TO), via Venaria n. 66.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative decreto legislativo n. 157/1995.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: scadenza 31 dicembre 2004, facoltà rinnovo annuale, massimo 6 anni complessivi (giorni 2190).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, consorzi di concorrenti art. 2602 e seguenti c.c., disciplina ex documento sub 15 a).

10.a) ristretta accelerata giustificata dalla cessazione anticipata prestazione con l'attuale gestore;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla spedizione bando.

c) indirizzo: Publirec S.p.a. - Ufficio Segreteria - via Venaria n. 6 - 10093 Collegno (TO) Italia.

d) lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti presentare offerte: data presumibile: 4 giorni dalla scadenza termine sub 10.b)

12. Cauzione provvisoria: 5% importo annuo stimato € 30.000,00 con offerta. Cauzione definitiva 30% valore annuale presunto € 180.000,00; polizze danni.

Compenso prestazione principale: pagamento mensile su quantità recuperata.

Compenso prestazione accessoria: pagamento mensile su prezziari riferimento.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

I) domanda di partecipazione: in bollo sottoscritta legale rappresentante indirizzata a Publirec S.p.a. via Venaria n. 66 - 10093 Collegno (TO) Italia;

II) disciplina ex documento sub 15.a).

Partecipanti presenteranno seguenti documenti:

1) per cooperative, certificato iscrizione registro prefettizio; documento sostituibile da dichiarazione legale rappresentante ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata fotocopia semplice documento identità sottoscrittore (per stranieri, nelle forme previste negli Stati di appartenenza);

2) certificazione di ottemperanza legge n. 68/1999;

3) idonea referenza bancaria primario istituto riconosciuto A.B.I.

4) copia bilanci triennio 1999/2001 sottoscritti legale rappresentante;

5) per i Consorzi, lo statuto.

6) certificato vigente iscrizione C.C.I.A.A. in attività riconducibili prestazioni appalto ex III. lettera e), riportante cariche/poteri.

III) presenteranno dichiarazione legale rappresentante ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia semplice documento identità sottoscrittore (per stranieri, nelle forme previste negli Stati di appartenenza) attestante:

a) inesistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) impegno a disporre entro 30 giorni dall'aggiudicazione di sede operativa nel Comune di Collegno (TO) o limitrofo;

c) fatturato globale triennio 1999/2001 non inferiore 3 volte importo annuale appalto € 1.800.000,00;

d) essere in regola con norme disciplinanti diritto al lavoro disabili e art. 17 L. 68/1999;

e) elenco principali servizi identici/similari prestati ultimi tre anni con importo, data e destinatario fra cui almeno due di durata almeno annuale ciascuno per un valore annuale pari ad almeno 0,80 valore annuale presunto ovvero almeno tre ciascuno per un valore annuale almeno pari 0,60 %; servizi similari vedi Documento esplicativo;

f) descrizione struttura organizzativa impresa con numero dipendenti; numero dipendenti operativi almeno 16;

g) indicazione dei tecnici /organi tecnici, facenti direttamente capo o meno al concorrente. Tra questi almeno un soggetto con adeguata qualificazione professionale/esperienza specifica in trattamento e/o selezione rifiuti e, g.1), relativo curriculum sottoscritto direttamente dal soggetto interessato;

h) possesso di tutti requisiti di abilitazione necessari, ai sensi normativa vigente imperativa;

i) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, neppure in forma individuale se partecipa al la gara in raggruppamento o consorzio;

l) se consorzio, per quali imprese consorziate il consorzio concorre.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa secondo: prezzo, organizzazione/progettazione.

15. Altre informazioni:

a) documenti complementari: esplicativo documento obbligatorio/necessaria acquisizione per partecipazione. Da richiedere unicamente a mezzo fax/e-mail, entro due giorni dalla scadenza di presentazione richieste invito.

b) subappalto: da capitolato

c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché economicamente vantaggiosa

d) richiesta chiarimenti esclusivamente per fax/e-mail a responsabile procedimento.

e) applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

f) ammesse solo offerte in ribasso.

g) la appaltante ha facoltà assolutamente discrezionale di procedere o meno alla conclusione del contratto, da esplicitarsi entro il 60° giorno dall'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria.

17/18. Data invio/ricevimento bando all'Ufficio Pubblicazione della UE il giorno: 2 gennaio 2003.

19. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: l'appalto rientra nel campo applicazione dell'accordo OMC.

Il responsabile del procedimento:

arch. Gianpiero Migliardi

C-163 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Ente appaltante: Casa di riposo della città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti, tel. 0141/436936, fax 0141/30133.

2. Procedura di aggiudicazione privata con la modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., con ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 del decreto legislativo citato.

3. Luogo di effettuazione del servizio: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti.

4. Oggetto dell'appalto fornitura del servizio di assistenza tutelare diurna per gli attuali tre nuclei RAF costituiti rispettivamente di complessivi n. 20 p.l., RAF (piano rialzato); n. 20 p.l., RAF 2 (1° piano) e n. 20 p.l., RAF 3 (1° piano) ed assistenza tutelare notturna per predetti nuclei nonché per il nucleo R.A. (reparto Corsia, situato in parte al piano terra ed in parte al 1° piano, con n. 72 p.l.) e per i reparti RAA «Nuovo», situato al 1° piano (n. 16 p.l.) e «Pensionanti» situato al 2° piano (n. 74 p.l.).

5. Il numero di posti letto è indicativo e non vincola in alcun modo l'Ente per il conteggio delle spettanze della ditta aggiudicataria, che verrà effettuato in base agli ospiti effettivamente presenti.

I parametri assistenziali sono quelli previsti dalla legislazione della Regione Piemonte in materia socio assistenziale di cui alle DD.G.R. n. 38/92 e n. 41/1995, sui quali viene riportato l'importo presunto complessivo dell'appalto di cui al punto 13.

6. Termini di durata: l'appalto, in un unico lotto, avrà durata biennale, con inizio presumibile il 1° agosto 2003 e termine presumibile il 31 luglio 2005.

7. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione le domande, con allegata la documentazione richiesta al punto 11, dovranno pervenire, mediante posta raccomandata o similare, entro le ore 17,30 del giorno 31 gennaio 2003 e dovranno riportare la ragione sociale della ditta e l'indirizzo completo alla quale inviare la lettera invito. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

9. Indirizzo: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti.

10. Lingua o lingue: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 2003.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara le Ditte interessate, oltre alla richiesta di partecipazione, devono presentare, a pena di esclusione, unica dichiarazione, ai sensi della L. 15/68 e s.m.i., sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le seguenti attestazioni, che saranno successivamente verificate:

A) iscrizione, da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, ad idonea sezione della C.C.I.A.A. o ad uno dei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

B) che l'impresa opera nel settore da almeno tre anni con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando;

C) che l'importo complessivo dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto svolti nell'ultimo triennio non è inferiore ad € 1.200.000,00;

C) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

13. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà affidato alle Ditte ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., sulla base dei parametri congiunti, qualità (60/100) prezzo (40/100), come meglio specificato nel Capitolato speciale.

14. Importo presunto dell'appalto: l'importo presunto per l'intero periodo biennale è di € 980.000,00 (I.V.A. esclusa).

15. Alte informazioni: per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Socio assistenziale della Casa di Riposo in via Bocca n. 7, Asti, tel. 0141/436936.

Asti, 23 dicembre 2002

Il direttore: Guido Negro.

C-164 (A pagamento).

FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEGLI INGEGNERI DELLA REGIONE PUGLIA

Bando di gara per trattativa privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Federazione Regionale Pugliese degli ordini provinciali degli ingegneri, ufficio di presidenza viale M. De Pietro n. 23 - 73100, Lecce, tel 0832/245472, fax 0832/304460.

2. Categoria dei servizi: 7 e 27 individuazione partner privato con cui stipulare un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 43 del la legge 27 dicembre 1997 n. 449 per l'attivazione di un progetto di «Business Net Community» numero di riferimento della CPC 96.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio regionale pugliese.

4. Sono ammesse alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., o organismi competenti in base alla legislazione del paese di appartenenza, per le attività inerenti le problematiche oggetto della gara.

5. Non sono consentite offerte parziali rispetto all'oggetto della gara. Saranno ammesse variazioni in corso d'opera concordate con l'amministrazione appaltante.

6. Durata del contratto: 36 (trentasei) mesi.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese o consorzi formalmente costituiti.

8. Termini per la partecipazione:

a) la procedura accelerata è giustificata dai termini definiti per la partecipazione al bando per il finanziamento del progetto a valere sulla Misura 6.2. C. del P.O.R. Puglia 2000-2006;

b) le domande per la partecipazione alla gara dovranno pervenire alla sede della Federazione entro le ore 12 del 15 gennaio 2003;

c) le domande a partecipare alla gara dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Federazione Regionale Pugliese degli ordini provinciali degli ingegneri, Ufficio di Presidenza c/o Ordine Provinciale degli Ingegneri di Lecce, viale M. De Pietro n. 23 - 73100, Lecce;

d) le domande a partecipare alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Gli avvisi a presentare offerte saranno inviati entro 5 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al precedente punto 8 lettera b). Per la presentazione delle offerte sarà assegnato nel termine di dieci giorni, in considerazione dell'urgenza.

10. Alla domanda di partecipare alla gara deve essere allegata la seguente licitazione:

a) autocertificazione attestante quanto segue:

a.1) di essere regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, per l'attività inerente le problematiche relative al presente bando;

a.2) di non trovarsi in nessuna delle cause e condizioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

a.4) di aver realizzato, nel corso del triennio 1999-2001 un valore medio della produzione non inferiore a 3.000.000 (tre milioni) di Euro dei quali una quota non inferiore 70% relativa alla realizzazione gestione e manutenzione di sistemi formativi territoriali al supporto amministrativo gestionale e formativo in favore di pubbliche amministrazioni locali;

a.5) di aver realizzato sistemi formativi web-based per l'informazione e l'interazione tra cittadino e amministrazione;

a.6) di essere in possesso della certificazione ISO 9001 per la progettazione e sviluppo di prodotti software.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli art. 7, comma 1, lettera a) 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei termini che saranno indicati nella lettera d'invito.

12. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 20 dicembre 2002 e ricevuto nello stesso giorno.

13. Eventuali informazioni possono essere richieste al sig. Antonio Rosato tel. 0832/245472, fax 0832/304460.

Il presidente: ing. Cosimo Fonseca.

C-272 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BOLOGNA

Bando di gara d'appalto - Servizi.

Amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del Governo di Bologna, via IV Novembre n. 24, cap. 40100, tel. 051/6401365, fax 051/6401381/6401666 presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, documentazioni ed inviare offerte e domande di partecipazione.

Oggetto dell'appalto: servizio mensa ad integrazione dell'apporto del personale dell'amministrazione quali addetti alla ristorazione ed operatori per l'alimentazione presso la caserma P.S. Smiraglia di Bologna, cat. 17 e C.P.C. 64.

Divisione in lotti: non è diviso in lotti.

Entità totale dell'appalto: è previsto un numero medio giornaliero di 450 fruitori del servizio mensa.

Durata dell'appalto: 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2004 (tutti i giorni, anche festivi). Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

Condizioni di partecipazione: dovrà essere prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione, la autocertificazione con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000, a pena d'esclusione dalla gara, sui seguenti requisiti:

a) indicazioni riguardanti la situazione dell'impresa e informazioni per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico: iscrizione nel registro delle imprese con l'indicazione della denominazione e ragione sociale, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare la ditta;

b) situazione giuridica, insussistenza delle cause di esclusione ex art. 10 decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) capacità economico-finanziaria, produzione di idonee dichiarazioni bancarie; indicazione del fatturato per il servizio identico a quello oggetto della gara, realizzato in ciascuno degli anni 1999, 2000 e 2001 e di importo non inferiore a € 118.800,00 annui;

d) capacità tecnica, elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari ex art. 14, decreto legislativo n. 157/1995; aver adottato il sistema di autocontrollo HACCP.

Condizioni relative all'appalto di servizi: la prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione e la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale che verrà incaricato delle prestazioni.

Tipo di procedura: ristretta.

Giustificazione della scelta della procedura accelerata: urgenza di esperire l'iter con conseguente approvazione ministeriale entro il 31 marzo 2003, ex art. 10, punto 8, decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione, prezzo più basso, previa verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e tenendo conto dei parametri di cui all'art. 1 legge n. 327/2000.

L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore a base d'asta, per l'integrazione del servizio di addetto alla ristorazione e di operatore per l'alimentazione; è previsto, a base d'asta, l'importo di € 207.900,00 I.V.A. esclusa, per il periodo 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2004 ed inoltre, per eventuali ulteriori utilizzazioni giornaliere per necessità, un importo di € 8.448,00 I.V.A. esclusa, massimo presunto fino ad un massimo di 88 giorni.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'eventuale prosecuzione dell'appalto nei successivi due anni. Il contratto inoltre prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai pubblicati dall'ISTAT.

Informazioni di carattere amministrativo.

Documenti contrattuali e complementari: nella lettera di invito a presentare l'offerta, sarà richiesta la produzione di una cauzione e verrà allegato lo schema di contratto unitamente al capitolato delle prestazioni.

Scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione: dette domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente all'autocertificazione suindicata, presso questo Ufficio entro e non oltre il 20 gennaio 2003 a pena d'esclusione dalla gara. Il plico dovrà riportare la dizione «Contiene la domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di mensa, presso la caserma P.S. Smiraglia di Bologna, periodo 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2004».

Spedizione degli inviti a presentare l'offerta ai candidati prescelti: verranno spediti entro il 31 gennaio 2003.

Lingua utilizzata nelle domande di partecipazione: italiano.

Modalità di apertura offerte: data, ora e luogo, presso U.T.G. di Bologna, via IV Novembre n. 24, il giorno 19 febbraio 2003 ore 10.

Altre informazioni: trattasi di bando obbligatorio.

Informazioni complementari: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si applica l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

La ditta concorrente dovrà anche indicare nell'offerta la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare.

Data di spedizione del presente bando alla Comunità europea: 30 dicembre 2002.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Forestiere

B-725 (A pagamento).

COMUNE DI MODUGNO (Provincia di Bari)

III Settore LL.PP. - Servizi - Manutenzioni

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: appalto per l'affidamento del servizio per la gestione del complesso natatorio comunale sito in Modugno, via Paradiso. Con riferimento al «bando integrale» per l'appalto in oggetto, pubblicato all'Albo pretorio del comune di Modugno dal 7 novembre 2002 all'8 gennaio 2003, nonché sul sito Internet del comune www.comune.modugno.ba.it e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della C.E.E. (suppl. 215 del 6 novembre 2002), nella GURI Foglio Inserzioni 261 del 7 novembre 2002, nella Gazzetta «Aste e Appalti Pubblici» del 7 novembre 2002, sui quotidiani «Italia Oggi» del 7 novembre 2002 e «Corriere della Sera - del Mezzogiorno» del 7 novembre 2002; si rende noto che, giusta determ. Dirig. 357 del 30 dicembre 2002, è stato approvato il bando di gara rettificato che apporta alcune modifiche al bando pubblicato il 7 novembre 2002. Si avverte altresì che: il «Bando di gara integrale rettificato» è pubblicato sul sito Internet dell'ente www.comune.modugno.ba.it oltre che all'albo pretorio del Comune. Il nuovo termine perentorio per la ricezione dei plichi-offerte di cui p. 6. del bando di gara rettificato è fissato alle 12 giorno 28 gennaio 2003, mentre il nuovo termine per la seduta pubblica di apertura plichi per l'ammissione alla gara di cui al punto 9. del bando di gara è fissato al 29 gennaio 2003 ore 9,30. I concorrenti che eventualmente abbiano già spedito il plico-offerta possono inviare un nuovo plico sostitutivo previo ritiro di quello già spedito, purché il ritiro e la sostituzione del plico avvenga entro il nuovo termine fissato per la ricezione offerte fissato alle 12 del 28 gennaio 2003. Data invio avviso di rettifica all'UPUCE: 30 dicembre 2002. Data ricevimento avviso all'UPUCE: 30 dicembre 2002.

Modugno, 30 dicembre 2002

Il dirigente del Settore resp.le proced.to:
dott. ing. Emilio Petraroli

C-158 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Avviso di proroga dei termini per la ricezione delle offerte.
(Determinazione del direttore n. 782 del 19 dicembre 2002).

Si informa che questa azienda ha deciso di prorogare il termine per la ricezione delle offerte, indicato al punto 9A relativo alla «Gara a pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio integrato per la gestione della manutenzione e dei servizi nelle strutture abitative negli uffici e nelle mense universitarie», alle ore 12 del giorno 27 gennaio 2003.

Sarà inoltre possibile effettuare i sopralluoghi (obbligatori) indicati al punto A6 del disciplinare di gara anche nei giorni 7, 8, 9, 10, 14, 15, 16 gennaio 2003 dietro preventivo appuntamento.

Copia del bando integrale è disponibile presso il settore Gare (tel. 050567111, fax 050502032) e sul sito www.dsu.pisa.it

Pisa, 31 dicembre 2002

Il direttore: Lorenzo Rossi.

C-162 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI MINERVINO MURGE
(Provincia di Bari)

Codice fiscale n. 81002110724

N.63 Decr.

N. 15640 Prot.

Il dirigente del Settore settimo,
(Omissis)

Dispone:

l'espropriazione a favore del comune di Minervino Murge, in persona del sindaco *pro-tempore*, suo legale rappresentante, con conseguente acquisizione al patrimonio indisponibile, degli immobili di seguito descritti, necessari alla realizzazione dei piani di zona per l'edilizia residenziale pubblica di primo, secondo e terzo intervento, nonché della strada di piano, a servizio del campo sportivo, di proprietà delle ditte a fianco di ciascun corpo indicate:

- 1) Pedersoli Caterina, foglio 89, mappali 3227, 3305, 3306, 3182;
- 2) Granieri Rinaldo, foglio 89, mappali 2933, 3002, 3003, 3004, 3005, 3209, 3197, 30013013, 3170, 2493;
- 3) Grisorio Agnese, fogli 89, 115, mappali 2934, 251, 324252;
- 4) Grisorio Irene, fogli 89, 115, mappali 26402857223, 3198 70, 188;
- 5) Di Palo Erminia, foglio 89, mappali 3007, 31993008, 3138, 3180;
- 6) Giorgio Linda, Rosaria Clelia, Giovannina e Maria, foglio 89, mappali 3173, 3174;
- 7) Inversi Giuseppina, fogli 89, 115, mappali 3374, 340, 419;
- 8) Di Noia Gioac., Vinc. ed Eusapia, foglio 89, mappali 2485, 3303, 3304;
- 9) Scarpetta Elisa, foglio 89, mappali 2632, 3307, 3308;
- 10) Pascale Lucia, Paolina, e Filomena, foglio 89, mappali 3310, 3411, 3228 3412, 3413, 3340 3414, 3183;
- 11) Lorizzo Nicola, foglio 89, mappali 2630, 3178, 2484, 3196;
- 12) Lorizzo Antonio Nunzia, Scilimati Vito, Nunzia, Nicola, foglio 89, mappali 3033, 3179, 3034, 3200;
- 13) Melacame Lorenzo, foglio 89, mappali 3242, 3243, 3244, 3245, 3161, 3151;
- 14) Corsi Stefania e Maria, foglio 89, mappali 3267, 3162, 3253, 3256, 3257, 3152, 3153, 3370, 3371, 3372, 3404, 3324, 3147, 3146, 3351;
- 15) Tucci Gaetano, foglio 89, mappali 3150, 3148;
- 16) Renna Giuseppe, Girolamo ed Angela, foglio 89, mappali 3119, 2114, 3273, 3272, 3399;
- 17) Carlone Laura, Guglielmo, Michele, Maddalena, Pietro e Vincenzo, Rubino Carmela e Tota Maddalena, fogli 89, 115, mappali 3263, 3347, 3346, 363, 364, 348, 408, 409, 430, 451, 452;
- 18) Cozzarella Francesco, Rosa, Anna, Maria Giuseppe e Vincenza, foglio 115, mappali 350, 351;
- 19) Corsi Stefania, foglio 115, mappali 106, 107, 264, 265, 341, 359, 379, 380, 360;
- 20) Cooperativa Giugno 79 S.r.l., foglio 115, mappali 438, 424, 428, 432;
- 21) Grisorio Cesare, fogli 115, 89, mappali 124, 367, 368 2499;
- 22) Carlone Angelo, foglio 115, mappali 377, 378;
- 23) Cooperativa Le Mimose, foglio 115, mappali 344, 440, 381 382, 369, 370, 356, 411, 412, 413, 371, 372, 366, 373, 374 375, 376, 137;
- 24) Acquedotto Pugliese S.p.a., foglio 115, mappale 354;
- 25) Di Biase Antonio, foglio 89, mappale 3349;
- 26) Gravina Giovanni e Luigi, foglio 89, mappale 3353;
- 27) Leo Giovanni, foglio 89, mappali 3362, 3364, 3366, 3036, 3356, 3358, 3360;
- 28) Inversi Maria, Cicchelli Carlo e Giuseppe, foglio 89, mappale 3368;

- 29) Inversi Maria, foglio 89, mappale 3376;
- 30) Riscino Rocco, foglio 89, mappale 3382;
- 31) Chicco Sabino, Beatrice, Giuseppe, Sisto, Michele e Giuseppe, Riscino Rocco, foglio 89, mappale 2788;
- 32) Chicco Sabino, Beatrice, Giuseppe, Sisto, Michele e Giuseppe, foglio 89, mappale 3379;
- 33) Pellegrino Antonio, foglio 115, mappali 74, 322, 86, 321, 90, 320, 221.

Dispone che lo stesso sia:

registrato e trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari di Trani a cura e spesa del comune di Minervino Murge;
 volturato presso il catasto di Bari, a cura e spesa del comune di Minervino;
 trasmesso, per la pubblicazione in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, entro cinque giorni dalla emanazione;
 trasmesso, per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Puglia, entro cinque giorni dalla emanazione;
 notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti civili.

Minervino Murge, 23 dicembre 2002

Il dirigente

Il capo settore U.T.C.

Servizi LL, PP. e urbanistica: arch. Vincenzo Turturro

C-103 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il Tribunale riunito in camera di Consiglio in persona dei signori magistrati:
(Omissis).

Decreta:

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato regionale del Friuli Venezia Giulia, Genio civile di Udine è autorizzato ad effettuare il pagamento diretto a favore della società «Cartiere Burgo S.p.a.» in qualità di proprietaria, della somma di

- a) espropri mq 4.120 € 150.765,44)
- b) occupazione temporanea due anni (5%) € 15.076,54;
- a) frutti pendenti € 6.197,48;
- totale € 172.039.463.

per l'espropriazione, occupazione temporanea, pagamento dei frutti pendenti dei beni immobili distinti al catasto terreni comune di Tolmezzo, part. 9663

Fg.	Mapp.	Ex mapp.	Qualità	CL	Superf. del mappale mq	Superf. in esproprio mq	Reddito dom.	Reddito agrario
1	76	710	29	prato arb.	1	1.155	1.155	€ 3,88 € 2,98
2	76	33	x	seminativo	1	130	130	€ 0,74 € 0,40
3	76	34	x	seminativo	1	150	150	€ 0,85 € 0,46
4	76	35	x	seminativo arb.	U	140	140	€ 1,45 € 0,58
5	76	36	x	seminativo arb.	U	410	410	€ 4,23 € 1,69
6	76	37	x	prato arb.	1	1.286	1.286	€ 4,32 € 3,32
7	76	38	x	seminativo arb.	U	800	800	€ 8,26 € 3,31
8	76	708	47	seminativo	1	49	49	€ 0,28 € 0,15
TOTALE					4.120	4.120	€ 24,01	€ 12,89

Dispone inoltre che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tolmezzo, 17 dicembre 2002

Il cancelliere C1: Elisabetta Zuzzi.

C-144 (A pagamento).

PREFETTURA DI PADOVA

Il prefetto della provincia di Padova,

Decreta:

è disposta l'espropriazione definitiva, in favore della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (cod. fisc. n. 01585570581 e partita I.V.A. n. 01008081000), piazza Croce Rossa n. 1 - 00161 Roma, dei beni immobili siti nel comune di Loreggia e meglio descritti nell'allegato al presente provvedimento. Il presente decreto sarà registrato nei termini e modi di legge. La società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. provvederà ad eseguire entro i termini di legge presso l'Ufficio del tecnico erariale e presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Padova, tutte le formalità necessarie affinché le trascrizioni apparenti dai libri catastali ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni in detta col presente decreto.

Elenco delle ditte espropriate:

1. Checchin Rinaldo n. a. Camposampiero il 15 maggio 1939, codice fiscale n. CHCRLD39E15B563D, Longo Livia n. a. Loreggia il 23 novembre 1941 codice fiscale n. LNLGLV141S63E684C, comune di Loreggia fg. 3 mapp. 561, scoperto di pertinenza del fabbricato della superficie di mq 294 (intero mappale), indennità accettata omnicomprensiva L. 21.548.137;

2. Longo Livia n. a. Loreggia il 23 novembre 1941, codice fiscale n. LNLGLV141S63E684C, comune di Loreggia fg. 3 mapp. 552, seminativo arborato della superficie di mq 446 (intero mappale), indennità accettata omnicomprensiva L. 5.101.800;

3. Rampado Paolo n. a. Loreggia il 19 settembre 1945, codice fiscale n. RMPPLA45P19E684N, comune di Loreggia fg. 3 mapp. 556 e 554 destinati a seminativo della superficie complessiva di mq 538 (intero mappale), indennità accettata omnicomprensiva L. 11.610.600;

4. Dalla Costa Fortunato n. a. Teolo il 30 aprile 1906, codice fiscale n. DLLFTN06D30L100G, comune di Loreggia fg. 3 mapp. 558, seminativo arborato, della superficie di mq 134 (intero mappale) indennità accettata omnicomprensiva L. 1.532.900;

5. Duregon Gino n. a. Resana il 29 aprile 1950, codice fiscale n. DRGNI50D29H238U, comune di Loreggia fg. 12 mapp. 366 e 364, seminativo arborato della superficie complessiva di mq 2.956 (interi mappali) indennità accettata omnicomprensiva L. 59.530.555;

6. Eredi di Fior Mario n. a. Loreggia il 31 ottobre 1954, codice fiscale n. FRIMRA54R31E684D; madre Volpato Delia n. a. Piombino Dese il 27 ottobre 1919, codice fiscale n. VLPDLE19R67G688T, fratello Fior Venturino n. a. Loreggia il 26 agosto 1950, codice fiscale n. FRIVTR50M26E684D, fratello Fior Giorgio n. a. Loreggia il 25 luglio 1952, codice fiscale n. FRIGRG52L25E684J, sorella Fior Natalina n. a. Loreggia il 14 marzo 1948, codice fiscale n. FRINLN48C54E684V, comune di Loreggia fg. 12, mapp. 378, seminativo arborato della superficie di mq 99 (intero mappale) indennità accettata omnicomprensiva L. 1.132.472;

7. Fior Venturino n. a. Loreggia il 26 agosto 1950, codice fiscale n. FRIVTR50M26E684D, Tonin Anna n. a. Castelfranco il 25 marzo 1956, codice fiscale n. TNNNNA56C65C111W, comune di Loreggia fg. 12 mapp. 380, seminativo arborato della superficie di mq 550 (intero mappale) indennità accettata omnicomprensiva L. 6.221.444;

8. Fior Tullio n. a. Loreggia il 4 ottobre 1943 codice fiscale n. FRITLL43R04E684S, Fior Silvano n. a. Loreggia il 9 ottobre 1950, codice fiscale n. FRISVN50R09E684M, Maragno Maria Concetta n. a. Loreggia il 6 ottobre 1913, codice fiscale n. MRGMCN13R46E684Q, comune di Loreggia foglio 12, mapp. 375, ente urbano, della superficie di mq 64 (intero mappale) indennità accettata omnicomprensiva L. 2.921.332;

9. Sacchetto Silvana n. a. Trebaseleghe il 7 settembre 1927 codice fiscale n. SCCSVN27P47L349J, Squizzato Franco n. a. Camposampiero il 25 marzo 1956, codice fiscale n. SQZFNC56P25B563O, comune di Loreggia fg. 12, mapp. 374 e 368, seminativo arborato e mapp. 371 ente urbano della superficie complessiva di mq 285 (interi mappali) indennità accettata omnicomprensiva L. 6.030.900;

10. Rizzardo Bruna n. a. Paderno del Grappa il 4 aprile 1933, codice fiscale n. RZZBRN33D44G221R, Ziliotto Sandra n. a. Crespano del Grappa il 16 gennaio 1959, codice fiscale n. ZLTSDR59A56D157C, Ziliotto Emanuela n. a. Crespano del Grappa il 13 settembre 1961, codice fiscale n. ZLTMNL61P53D157C, comune di Loreggia fg. 3, mapp. 563 seminativo arborato della superficie complessiva di mq. 476 (intero mappale) indennità accettata omnicomprensiva L. 9.586.100;

11. Zanco Olinda n. a. Fontaniva il 12 marzo 1927, codice fiscale n. ZNCLND27C52D679S, comune di Loreggia fg. 3 mapp. 565, seminativo arborato della superficie di mq 77 (intero mappale) indennità accettata omnicomprensiva L. 880.800;

12. Longo Adriano n. a. Loreggia il 3 marzo 1943, codice fiscale n. LNGDRN43C03E684M, Longo Guerrino n. a. Loreggia il 26 novembre 1941, codice fiscale n. LNGGRN41S26E684E, Longo Odilla n. a. Loreggia l'8 dicembre 1950, codice fiscale n. LNGDLL50T48E684G, Longo Gianillo n. a. Loreggia il 13 aprile 1947, codice fiscale n. LNGGLL47D13E684Q, Salvalaggio Amabile n. a. S. Giustina in C. il 7 maggio 1913, codice fiscale n. SLVMBL13E47I207P, comune di Loreggia fg. 3 mapp. 560, ente urbano di mq 18 (intero mappale) indennità non accettata e depositata L. 493.000.

Padova, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-165 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

COMUNE DI CUNEO

Comunicato

Con decreto dell'agenzia del demanio 22 marzo 2002 n. 2610-2002 è stato ripartito e liquidato l'importo di € 15.302,15 per sovracanone a favore degli Enti rivieraschi dovuto dall'Enel quale concessionario della sub-derivazione dal fiume Stura di Demonte, tramite il canale Roero, a servizio della centrale idroelettrica di Sant'Annetta, in comune di Cervasca (CN), della potenza nominale media annua di Kw 374,9.

Le percentuali di riparto, anche per i sovracanon maturandi, vengono di seguito attribuite in base ad accordo stipulato presso la prefettura di Cuneo il 18 agosto 1987 tra gli Enti interessati: provincia di Cuneo 17%, comune di Cuneo 48%, comune di Cervasca 35%.

Il segretario generale: dott. Pietro Pandiani.

C-111 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) -S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale € 12.074.400 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 novembre 2002). Provvedimento UPC/I/1958/2002 (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0423/001/V005).

Specialità medicinale: FOSAMAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«70» 2 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029052065/M;

«70» 4 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029052077/M;

«70» 8 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029052089/M;

«70» 12 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029052091/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacopea; aggiornamento delle specifiche del principio attivo alendronato sodico in conformità ai requisiti della farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successivi ve modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-148 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6
Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 novembre 2002). Provvedimento UPC/I/1956/2002 (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0424/001/V005).

Specialità medicinale: ADRONAT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«70» 2 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029053067/M;

«70» 4 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029053079/M;

«70» 8 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029053081/M;

«70» 12 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 029053093/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacopea; aggiornamento delle specifiche della sostanza attiva alendronato sodico in conformità ai requisiti della farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-160 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale € 231.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 novembre 2002). Provvedimento UPC/I/1957/2002 (procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/0425/001/V004).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«70» 2 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 034172041/M;

«70» 4 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 034172054/M;

«70» 8 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 034172066/M;

«70» 12 compresse da 70 mg in blister - A.I.C. n. 034172078/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e modifiche: variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo riconoscimento del prodotto medicinale: tipologia: modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacopea; aggiornamento delle specifiche del principio attivo alendronato sodico in conformità ai requisiti della farmacopea europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-161 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1771.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: ASPIRINA «Compresse Effervescenti con Vitamina C».

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse - A.I.C. n. 004763114;

12 compresse - A.I.C. n. 004763126;

20 compresse - A.I.C. n. 004763330.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26.

Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Bayer S.p.a.
Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo

S-98 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Galileo, via E. Sforza.
Codice fiscale n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del Provvedimento UPC/I/196212002 del 3 dicembre 2002).

Titolare: Simesa S.p.a., Palazzo Galileo, via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: AXAGON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le sue confezioni A.I.C. n. 035035.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 23.

Modifica delle condizioni di conservazione (procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0234/001-002/V009).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: S. Di Renzo.

S-54 (A pagamento).

AstraZeneca AB

Sodertälje - Svezia

Rappresentata in Italia da **AstraZeneca S.p.a.**

Basiglio (MI), palazzo Volta, via E. Sforza

Codice fiscale n. 00736390155.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/387

Titolare: AstraZeneca AB, Sodertälje, Svezia. Rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via E. Sforza - 20080 Basiglio (MI). Specialità medicinale: LOSEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg» 14 capsule rigide a rilascio modificato A.I.C. n. 026804082

«20 mg» 14 capsule rigide a rilascio modificato A.I.C. n. 026804106

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare l'incapsulamento, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina Bracco S.p.a., via E. Folli n. 50, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: S. Di Renzo.

S-55 (A pagamento).

ESSEX ITALIA S.p.a.

Sede sociale in Milano via Serio n. 139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 novembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2273

Titolare: Essex Italia S.p.a., via Serio n. 1 - 20139 Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% Sciroppo» flacone 100 ml, A.I.C. n. 034031029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dott.ssa Patrizia Villa.

C-117 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to Viabilità

S.T.C. Pianura

Avviso ai creditori

(art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a seguito degli eventi calamitosi nella notte tra il 14 e 15 novembre 2001, sulle strade della circoscrizione di Pianura.

Impresa Soc.coop. Carpe Diem a.r.l. con sede in Quarto (NA) alla via Crocillo n. 102.

Contratto: rep. 71038 del 18 novembre 2001 in corso di registrazione.

Con riferimento ai lavori in oggetto, comunicasi che in data 26 settembre 2001 è stata certificata dal direttore dei lavori, l'ultimazione degli stessi.

Detti lavori sono stati iniziati il 16 settembre 2001 come risulta dal verbale di somma urgenza. Pertanto, tutti coloro che vantano crediti verso la ditta appaltatrice, per indebite occupazioni d'aree o per danni arrecati durante l'esecuzione delle opere, sono invitati a presentare entro 60 giorni, le motivazioni dei loro crediti nonché la relativa documentazione, al comune di Napoli Dip. affari generali ed ispettorato progetto attività amministrative, ufficio messi.

p. Il responsabile del procedimento
I.D.T. Gabriele Mangiapia

C-137 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to Viabilità

S.T.C. Pianura

Avviso ai creditori

(art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 147 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 a seguito degli eventi calamitosi nella notte tra il 14 e 15 novembre 2001 negli edifici scolastici ricadenti nella circoscrizione di Pianura.

Impresa: Soc. coop. Carpe Diem a.r.l. con sede in Quarto (NA) alla via Crocillo n. 102.

Contratto: Rep. n. 70995 del 10 dicembre 2001 in corso di registrazione.

Con riferimento ai lavori in oggetto, comunicasi che in data 28 settembre 2001 è stata certificata dal Direttore dei lavori, l'ultimazione degli stessi.

Detti lavori sono stati iniziati il 19 settembre 2001 come risulta dal verbale di somma urgenza.

Pertanto, tutti coloro che vantano crediti verso la ditta appaltatrice, per indebite occupazioni d'aree o per danni arrecati durante l'esecuzione delle opere, sono invitati a presentare entro 60 giorni, le motivazioni dei loro crediti nonché la relativa documentazione, al comune di Napoli - Dipartimento affari generali ed ispettorato, progetto attività amministrative, ufficio messi.

p. Il responsabile di procedimento:
I.D.T. Gabriele Mangiapia

C-138 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ASTI

Avviso

Il dottor Sergio Pinca, nato a Vergato (BO) il 27 aprile 1934, notaio alla residenza di Asti, è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile a sua domanda con decreto dirigenziale 31 ottobre 2002 annotato nella scrittura n. 5984 Ministero dell'economia e delle finanze, registrato presso il Ministero della giustizia il 5 novembre 2002 n. 213.075 con decorrenza 31 dicembre 2002.

Asti, 21 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio notarile:
notaio Giuseppe Cotto

C-145 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI ANCONA

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile di Ancona rende noto che, con provvedimento in data odierna, il dott. Cesare Ottoni è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo Distretto ed ammesso all'esercizio della professione notarile alla sede di Sassoferrato.

Il presidente: dott. Ugo Salvatore.

C-146 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	17
AZIENDA SPECIALIZZATA SETTORE MULTISERVIZI	3
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	7

	PAG.
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	7
BANCA DEL MUGELLO Credito Cooperativo - Soc. Coop. r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO (BOLOGNA) S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l. - GHEDI	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO-CREVALCORE Società Cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON-VENEZIA	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. MICHELE DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN GIUSEPPE DI PETRALIA SOTTANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO DI CALATABIANO (CT) Società Cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA - S.c.r.l.	13
BANCA di FORLÌ Credito Cooperativo - S.c.r.l.	13
BANCA DI ROMA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE - S.c.a.r.l.	14
BANCA REGGIANA - S.c.r.l.	13
BANCA SELLA - S.p.a.	8
BANCA VALDICHIANA CREDITO COOPERATIVO TOSCO UMBRO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
C.R.E.S.O. - S.p.a. Compagnie Risorse Economiche Sociali Ortofrutticole	5
CASSA DI RISPARMIO DI PARMAE PIACENZA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIODI ASCOLI PICENO - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIODI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	13
CIS - S.p.a. Centro Ingrosso Sviluppo Campania «Gianni Nappi»	4
COMPAGNIA AERONAUTICA ITALIANA - S.p.a.	3
COUNT DOWN TELEVISION - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società cooperativa a r.l.	15
E.FIN. - S.p.a.	7
Entra - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FELUCA - S.p.a.	4	SOCIETÀ ARTIERI DEL LEGNO - S.p.a.	3
FINPROGET - S.p.a.	2	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO - S.p.a.	1
GRECALE ABS - S.r.l.	16	Società Consortile per azioni DE PURA - S.p.a.	4
LUIS GASSER - S.p.a.	4	SOFART - S.p.a.	6
MILAGRO - S.p.a.	5	TECNOSERVIZI PADOVA - S.p.a.	6
MISITANO & STRACUZZI - S.p.a.	5	TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI - S.p.a.	5
PARCO SCIENTIFICO BIOMEDICO DI ROMA S. RAFAELE - S.p.a.	2	TRIGANO - S.p.a.	2
S.I.R.E. - S.p.a.	2	UNI-FACTOR - S.p.a.	7
SANPAOLO IMI - S.p.a.	8	UNIPOL BANCA - S.p.a.	9
SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.	5	UNIPOL BANCA - S.p.a.	10
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI RIETI - S.p.a.	2	VENETO BANCA Società cooperativa a responsabilità limitata	15
SIDER VASTO - S.p.a.	4		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501957/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICO	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 1 0 *

€ 3,40